ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia ... Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbo... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori ... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. ... cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si r...

C.to C.te con la Posta.



# [IL PI]CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 mm. Prezzi per mm: ... dustriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.60. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza G. Goldoni 1. Tel. 801

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico ... Inserzioni a pagamento e ... — [S]abato 15 Agosto 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 530 — Redazione N. 227; Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801 — Nuova Serie - N. 1775

# Successi francesi nel Marocco
## mentre la situazione in Siria si aggrava

### Mosse inquietanti dei Drusi
#### Ritirata riffana nella zona di Ouezan

PARIGI, 14

L'insurrezione del Gebel Drusa non sarebbe ancora domata, e vi è chi ritiene che il suo eventuale estendersi potrebbe anche costituire un pericolo per il mandato francese in Siria. Soueida, la capitale della regione, è stretta d'assedio, per obbligare, a quanto sembra, i francesi a retrocedere ancora alla base di partenza delle loro operazioni. I Drusi tentano attualmente di tagliare la ferrovia che conduce da Damasco a Derna. Si segnalano parecchie ricognizioni nella regione di Nediran, a 40 chilometri a nord di Soueida. Piccoli gruppi si sono mostrati a Zorsa, a 20 chilometri più ad ovest in prossimità della grande strada ferrata, a sud del massiccio di Hauran. Una ricognizione partita da Bosra sarebbe stata segnalata a 30 chilometri a sud di Teheran a Kulalat El Nefrak.

### Le difficoltà della campagna in Siria

Tutte queste informazioni che provengono da Damasco e che sono radiotelegrafate da Berutti, concordano nel far apparire una grande attività da parte dei Drusi. Si osserva d'altra parte che essi sono meno pericolosi per le forze effettive che rappresentano, che per le caratteristiche del paese nel quale essi operano e che difendono contro le colonne francesi. Se poi si volesse affrontare il Gebel Hauran dal nord o dall'ovest, le difficoltà che si presentano alle colonne francesi sono della stessa gravità. A nord, c'è un altipiano che rende difficile l'avvicinarsi delle colonne. La strada che lo attraversa e che va da Domet el Alia a Marduk è cattivissima. Essa sarebbe, a quanto si dice, un avanzo di una grande strada romana; A ovest si trova una regione di dune molto movimentata. La marcia di una colonna vi è penosa in ogni tempo.

«E' contando su questo difficoltà — telegrafa l'inviato speciale del *Temps* — che i Drusi si sono ribellati in luglio. I loro primi successi hanno attirato dalla loro parte gran numero di beduini del deserto, che esigono la parte del saccheggio. Sarebbe ormai tempo — assicurano tanto i siriaci, quanto i francesi, con i quali ho potuto parlare intorno a questa situazione — che si mettesse un termine a questa ribellione. Bisogna impedire che essa si propaghi a nord del nostro territorio. Il comando ha già preso le disposizioni per garantire la sicurezza della ferrovia. Egli avrebbe concentrato fin dalla settimana scorsa degli effettivi importanti a Damasco e starebbe ora per cominciare un'operazione in questa regione».

### Gravi perdite d'uomini e d'armi

Il *Journal des Debats* è in ispecie allarmato dal possibile sviluppo degli eventi, la cui responsabilità esso ritiene risalga al generale Sarrail.

Il giornale nota che il bilancio delle ultime operazioni non è troppo lusinghiero. Non solamente in una regione calma da due anni uno squadrone di «spahi» è stato nel luglio scorso circondato da folle ribelli ed esaltate e decimato, avendo più di 120 uccisi, tra cui parecchi ufficiali, ma una imponente colonna di soccorso, comandata dal generale Michaud, successore del gen. Nuulin alla testa dell'esercito del Levante, ha perduto il 4 agosto il suo convoglio di munizioni, catturato dai Drusi, che hanno messo in rotta i tiratori mengasci e la gendarmeria siriaca che erano di guardia. Dieci aeroplani sono stati presi e inoltre parecchi cannoni e grande quantità di munizioni. La colonna, privata dei rinforzi e del suo rifornimento, ha dovuto combattendo retrocedere sino a Ezras.

Ora, il giornale osserva che quali che possano essere le difficoltà di terreno in cui operano le truppe francesi, un tale rovescio non sarebbe stato possibile se tutte le forze del paese non si fossero unite per massacrare i soldati francesi, ciò che Sarrail avrebbe dovuto evitare.

Il *Journal des Debats* non vede di buon occhio la non certo disinteressata e grande attenzione con la quale i circoli politici inglesi seguono gli avvenimenti. «L'interesse che mostrano gli ambienti politici inglesi alla situazione in Siria — esso scrive — si giustifica con la vicinanza della Palestina e della Transgiordania. Sarebbe sconveniente che si manifestasse mediante una campagna tendenziosa. Se imprudenze sono state commesse nel Gebel Drusa, tocca a noi rimediarvi. Sono disordini locali che ci riguardano, come i disordini del Kurdistan, dell'Irak e quelli del Sudan nella valle dell'Iro riguardavano l'Inghilterra. A ciascuno la propria sfera d'influenza».

### Sarrail e Lyautey in disgrazia?

Intanto si torna a parlare del possibile richiamo dell'Alto commissario gen. Sarrail. Esso, per non suscitare le ire delle sinistre, avverrebbe contemporaneamente a quello del maresciallo Lyautey, il quale rimpatrierebbe non appena il maresciallo Petain si recherà al Marocco per assumere la direzione suprema delle operazioni contro Abd-el-Krim.

Degno di rilievo in proposito è il fatto che il *Paris Soir*, di cui sono note le ottime relazioni con alcuni uomini del Governo, in un articolo scrive che tanto in Siria quanto nel Marocco è giunta l'ora di sostituire ai generali dei residenti civili. «Se noi vogliamo fare la pace — esso conclude — inviamo i generali a riposare.»

Sta ai riffani di scegliere tra la pace e la guerra. La clausola essenziale delle proposte franco-spagnole — lo ha dichiarato Painlevé prima di lasciare Parigi per una breve vacanza — garantisce alle tribù riffane ed ai Diebala un'economia amministrativa e politica nel quadro dei trattati, vale a dire sotto la riserva che essi riconoscano la sovranità del Sultano e la Delegazione del Califfato. Finora gli emissari che senza mandato preciso da parte di Abd-el-Krim hanno preteso di parlare in suo nome o di conoscere il suo pensiero, rivolgendosi isolatamente ora a funzionari francesi a Tangeri, ora al generale Primo De Rivera, sono stati tutti d'accordo ad affermare che Abd-el-Krim prima di qualsiasi negoziato esigerebbe il riconoscimento preventivo della indipendenza completa del Riff, condizione questa contraria ai trattati e agli impegni internazionali di cui la Francia e la Spagna non poterono liberarsi di fronte alle potenze, condizione la cui accettazione riaprirebbe immediatamente e pericolosamente tutta la questione marocchina. Il Governo ha la coscienza di aver fatto tutto conforme alla volontà della nazione per risparmiare il sangue dei suoi soldati, ma la generosità francese non potrebbe sorpassare il limite, al di là del quale essa genererebbe domani dei pericoli più grandi di quelli di oggi. Ancora una volta la Francia è animata, nel limite del possibile, di offrire la pace prima di spiegare le sue forze.

### L'occupazione del Gebel Sarsar

L'inviato speciale del *Petit Parisien* telegrafa intanto da Rabat che l'edificio riffano sta cadendo in pezzi e basterebbe una minima azione spinta attivamente per affrettare l'ora della vittoria e della pace.

«Oggi infatti prima di mezzogiorno — egli prosegue — il gruppo mobile Freidenburg ha occupato senza colpo ferire il Gebel Sarsar, mentre questa posizione temibile dominava tutta la regione di Ouezzan e da otto giorni si esitava ad affrontarlo, giacchè era considerato come la partita più grave alla quale ci siamo posti dall'inizio delle ostilità. Il nemico fuggendo verso il nord abbandona il Gebel Sarsar senza difenderlo. Tale constatazione è stata fatta dall'aviazione, che ha permesso alle nostre truppe di eseguire una marcia militare mentre pensava di accingersi al combattimento».

«L'impressione in tutta la regione dell'Ouezan è del resto considerevole. Le sottomissioni si moltiplicano, facilitando il compito di risanamento che il comandante si era prefisso prima di iniziare l'offensiva generale. Questi sintomi non sono del resto speciali per il fronte ovest, e si vedono tosto i risultati favorevoli riportati dalla azione di questo gruppo mobile al centro e all'esterno. Infatti, il nemico non resiste più e rimane passivo in attesa. I prigionieri vanno ripetendo che mancano già le munizioni. In queste condizioni, il fattore velocità diventa tutta la garanzia del successo. Noi non ci stancheremo di ripetere che militarmente è venuta l'ora di liquidare l'affare del Riff, presto, bene e con poche spese».

### La collaborazione franco-spagnola nei rilievi della stampa romana

ROMA, 14

La collaborazione franco-spagnola nel Marocco, offre all'*Epoca* argomento per alcuni rilievi:

«Gli avvenimenti marocchini — scrive il giornale — continuano a tener desta l'attenzione dei circoli francesi e delle cancellerie europee. Se dobbiamo ritenere assolutamente esatte le notizie di questi ultimi giorni, sembra che ci si avvii a qualche conclusione, la quale per altro non può segnare la soluzione del grave conflitto, sia perchè Abd-el-Krim ha consumato le sue estreme energie, sia perchè la Francia è più che mai decisa a non perdere nulla della sua dignità e del suo prestigio. L'unione delle forze franco-spagnole segna quindi un passo innanzi nell'ulteriore movimento di pace militare al Marocco, che ha anche la sua portata politica, più grave questa di quella militare. La ripercussione sulle tribù marocchine è stata infatti immediata. L'accordo di Madrid, avvalorato dall'adesione inglese, ha provocato dunque questo nuovo avvenimento. Il signor Briand, d'accordo con Malvy, che è divenuto il fiduciario del Gabinetto francese presso il Direttorio spagnolo, ha premuto ed è riuscito a far scuotere la Spagna dalla sua inerzia. Anche Petain, nel suo colloquio con De Rivera, ha ottenuto evidentemente qualche risultato».

E l'*Idea Nazionale* aggiunge:

«Non si può escludere che, dalla rinnovata collaborazione, i ribelli possano ricevere un grave colpo morale. E' noto, infatti, che essi hanno largamente profittato della scarsa solidarietà fra i due paesi; ne hanno profittato militarmente e politicamente. Obbligati dopo due mesi di successi a dividersi sulle fronti e messi di fronte alla rinsaldata unione della politica avversaria, probabilmente i riffani dovrebbero constatare un sensibile mutamento di situazione».

Sugli accordi preliminari franco-inglesi per il patto di garanzia, il *Giornale d'Italia* fa il seguente commento:

«I giornali inglesi e francesi hanno proclamato, seguendo i comunicati ufficiosi, il pieno e felice esito delle conversazioni e lo hanno salutato con giubilo, e anche noi ci associamo a questo commento gratulatorio, considerando il risultato ottenuto come un notevole passo innanzi. Ma è fuori dubbio che rimangono ancora da superare altri ostacoli e altri contrasti principali. Per oggi giova prendere atto di quanto si è conseguito, poco o molto che sia: domani si continueranno a dibattere le divergenze e le questioni più grosse. Ogni giorno ha il suo problema. Prendiamo dunque atto oggi che i colloqui di Londra hanno stabilito il testo della risposta alla Germania: testo che sarà comunicato a Roma e a Bruxelles prima che a Berlino. Prendiamo pure atto che i due ministri degli Esteri hanno ribadito le condizioni di principio per l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni e hanno previsto le modalità di una conferenza da tenersi a Londra o a Bruxelles. Infine, essi hanno passato in rassegna la situazione politica europea e le principali questioni del momento, e giova sperare che abbiano concordato a beneficio della pacificazione e della ricostruzione cui tutti aspirano. Oltre a ciò non v'è altro di positivo».

### Painlevè, Briand e Chamberlain a Ginevra per la sessione di settembre dell'Assemblea

GINEVRA, 14

Continuano a pervenire alla segreteria della Società delle Nazioni i nomi dei delegati che rappresenteranno i vari Stati alla assemblea di settembre. Notevole il fatto che l'assemblea inglese sarà presieduta dallo stesso Chamberlain e che quella francese sarà presieduta dal Presidente del Consiglio Painlevé, che avrà come secondo delegato il ministro degli Esteri Briand. Questo fatto basta a significare che le conversazioni iniziatesi a Londra continueranno a Ginevra, probabilmente con l'assistenza di un delegato ufficiale del Governo di Berlino.

### L'ordine ristabilito a Tien-Tsin

LONDRA, 14

Un telegramma da Tien Tsin informa, che è giunto colà un distaccamento di gendarmeria proveniente da Moukdel. Numerosi studenti che hanno partecipato alle recenti dimostrazioni si sono rifugiati nelle concessioni estere. Venti dimostranti e nove agenti di polizia feriti sono stati ricoverati negli ospedali della città indigena. Tra i venti dimostranti cinque sono gravemente feriti. Si ritiene che numerosi feriti durante gli assalti alle filande temendo di essere arrestati si siano fatti trasportare nelle campagne.

A Sciangai i «coollies» hanno proclamato lo sciopero.

### Re Alessandro a Zagabria per la celebrazione del millennio croato

BELGRADO, 14

Le feste commemorative del regno di Croazia saranno celebrate in tutta la Croazia con grande solennità. Domani 15 avrà luogo a Zagabria una rivista delle società ginnastiche e dei «Sokol» croati. Il re presiederà una riunione, alla quale il Governo sarà rappresentato da vari membri. La partecipazione reale alle feste patriottiche croate è favorevolmente commentata nei circoli politici. Il giornale *Vreme* scrive: «Il fatto che il re e il Governo assistono specialmente a questa dimostrazione, è salutato con calorosa ed unanime simpatia, perchè considerato di natura tale da riavvicinare vieppiù i serbi e i croati e da estendere a tutto il popolo serbo-croato la intimità dei rapporti esistenti attualmente in seno al Governo tra i radicali e li partito croato dei contadini.

Oggi Radic è stato nuovamente ricevuto in udienza dal re.

### L'inchiesta mineraria in Inghilterra

LONDRA, 14

Il Gabinetto stasera si è finalmente smobilitato per le vacanze estive, dopo una riunione in cui ha neutralizzato di colpo certe momentanee escandescenze tattiche a cui stavano abbandonandosi i leaders minerari, desiderosi di ottenere che la Commissione di inchiesta sull'industria carbonifera venisse costituita conforme ai loro gusti ed ai loro particolari interessi. Il direttorio dei minatori esigeva che il Governo creasse una commissione composta di elementi interni dell'industria mineraria, con l'accompagnamento di un solo fattore estraneo, costituito da un rappresentante dei consumatori di carbone.

Un'inchiesta con un personale simile significherebbe altri nove mesi di contrasti fra padroni e minatori, con l'esito di un punto morto praticamente identico a quello dello scorso luglio. In secondo luogo i leaders minerari domandavano che l'inchiesta si estendesse anche al problema della nazionalizzazione, a quello dei canoni enfiteutici, ed alla questione degli intermediari che sbafano alla grande sulla distribuzione del combustibile.

Il Gabinetto ha soddisfatto senz'altro questa domanda, amplificando il mandato che la Commissione inquirente riceverà. La prima richiesta è stata invece respinta, in base al criterio che dal personale della Commissione devono essere assolutamente escluse le parti in causa, affinchè la relazione finale rivesta carattere di imparzialità e faccia, possibilmente, raccomandazioni unanimi, che possano erigersi a testo per una soluzione definitiva. La scelta dei commissari avverrà tra qualche settimana, affinchè la Commissione inizi i suoi sopraluoghi nel prossimo autunno. I minatori hanno finito coll'accettare la procedura proposta.

### Le trattative per il debito belga

WASHINGTON, 14

Le Commissioni americana e belga, dopo di aver tenuto riunioni separate, si sono riunite in breve seduta. La prossima riunione avrà luogo probabilmente lunedì. Nei circoli autorizzati si ritiene che la sospensione di tali riunioni è dovuta al fatto che la Delegazione belga attende istruzioni da Bruxelles. I delegati americani, Mellon e Smit, andranno a Plymouth domani nel pomeriggio per conferire con Presidente Coolidge. Si dichiara ufficialmente che dopo le riunioni finora tenute, l'accordo non è stato ancora raggiunto, ma che i progressi realizzati sono soddisfacenti.

### La crisi degli eredi Stinnes
#### Un disperato appello al Governo

BERLINO, 14

Gli aspri dissidi tra gli eredi Stinnes e la lite tra questi e le varie banche continuano a ripercuotersi nella vita economica tedesca. Oggi è la volta della grande società di automobili «Aga», che in seguito al blocco totale del credito iniziato in questi giorni dal mondo bancario contro Edmondo Stinnes, si trova oggi nell'impossibilità di far fronte ai pagamenti settimanali delle mercedi ai suoi 3000 operai. La notizia diffusasi per la città ha destato viva impressione, specialmente negli ambienti operai, mentre si spargeva contemporaneamente la notizia che Edmondo Stinnes aveva lanciato un appello disperato al Governo prussiano invocando un soccorso finanziario immediato. Si tratterebbe di un credito di 3.000.000 di marchi oro, il quale premetterà momentaneamente la continuazione del lavoro nelle officine «Aga». La domanda di Edmondo Stinnes è stata già inoltrata al Ministero dell'Industria, ove sarà sottoposta ad esame.

### La disoccupazione in Inghilterra aumenta

LONDRA, 14

Secondo le statistiche pubblicate dal Ministero del Lavoro, il numero dei disoccupati in Inghilterra al 4 agosto ammontava a 1.260.400, con un aumento di 62.769 sulla settimana precedente e un aumento di 180.116 sulla corrispondente settimana del 1924.

### L'odierno Congresso dei socialisti francesi

PARIGI, 14

Si apre domani a Parigi il Congresso nazionale del partito socialista francese. Le decisioni che vi saranno prese potranno essere di un certo interesse, soprattutto dal punto di vista della politica interna, cioè a dire di quella in base alla quale dovrà essere fissato l'atteggiamento del partito nei confronti dell'attuale Ministero.

### Duesseldorf, Duisburg e Ruhrort saranno sgomberate il 25 agosto

BERLINO, 14

Il *Wolff Bureau* ha da Duesseldorf: Il generale Guillaumat ha comunicato ufficialmente al sindaco che le truppe franco-belghe termineranno lo sgombero di Duesseldorf, Duisburg e Ruhrort il 25 agosto a mezzanotte.

### Un ordine del giorno dell'on. Mussolini alle truppe del presidio di Roma

ROMA, 14

L'on. Mussolini, ultimato le riviste alle truppe del Presidio di Roma, partenti per le esercitazioni estive, ha diramato il seguente ordine del giorno:

«Ufficiali, sottufficiali e soldati! Ho voluto portarvi il mio saluto prima della vostra partenza per le esercitazioni estive. Le riviste compiute mi hanno dato conferma delle vostre magnifiche qualità e della vostra salda preparazione. Sono con voi tutti gli elementi della vittoria: senso intelligente dell'ordine e della disciplina, fiducia nei capi, volontà ferma di compiere tutto il vostro dovere. Vi esprimo il mio compiacimento, che è vivo e profondo. Come Capo del Governo sono certo d'interpretare il sentimento di tutto il popolo italiano, che vi ama, perchè vede delle vostre armi e dei vostri cuori la sicura garanzia del suo destino. Firmato Mussolini».

Stamane l'on. Mussolini ha passato in rivista, nella caserma Umberto I, la Brigata granatieri di Sardegna, che partirà il 16 notte per il campo. I due reggimenti affiancati, erano schierati nel piazzale della caserma, ciascuno su due linee con i battaglioni in linea di colonna: il primo reggimento al comando del colonnello Alberti, il secondo al comando del colonnello Rossi. Il Presidente del Consiglio, accompagnato dal sottosegretario alla Guerra generale Cavallero, è giunto alle 9.30, salutato dagli squilli di attenti e dal suono delle marce militari, mentre le truppe presentavano le armi. Erano a ricevere l'on. Mussolini il comandante del Corpo d'Armata, generale Ravazza, il comandante della Divisione, generale Barco, il comandante generale della M. V. S. N., generale Gandolfo, e numerosi ufficiali superiori. Dopo che il comandante della Brigata, generale Piola-Caselli, gli ha presentato le truppe, l'on. Mussolini le ha passate in rivista, percorrendo lentamente il fronte di schieramento. Quindi ha visitato le camerate, le cucine, dove ha assaggiato il rancio, il magazzino viveri, la sala convegno dei sottufficiali, lo spaccio cooperativo e la casa del granatiere, dove si è trattenuto a interrogare alcune reclute allogene, rivolgendo al loro ufficiale istruttore parole di compiacimento per i risultati ottenuti.

Tornato nel piazzale, il Presidente del Consiglio ha assistito alla sfilata della Brigata e si è poi recato nella palazzina del comando, dove ha visitato alcuni uffici e le sale del Circolo ufficiali. Quindi, riuniti gli ufficiali dei due reggimenti a rapporto, ha pronunciato il seguente discorso:

«Signori ufficiali. Vi prego di esprimere alle vostre truppe i sensi del mio compiacimento per il modo col quale si sono presentate a me stamane. Si vedeva nel loro comportamento la forza di una tradizione gloriosa e plurisecolare. I granatieri sono il fiore delle nobili fanterie italiane, e sono il privilegio e l'orgoglio della stirpe, privilegio conquistato con tanto sangue durante guerre di secoli e durante l'ultima guerra, quando i granatieri del Cengio e degli Altipiani e delle paludi di Monfalcone hanno compiuto eroismi degni di storia immortale. Sono particolarmente lieto di trovarmi tra voi, perchè vedo che ognuno di voi ha il petto segnato dai simboli del valore italiano, e perchè io conosco il vostro comandante, generale Piola-Caselli, col quale ho fatto la trincea sul Javorek, e già da allora egli era leggendario fra tutti noi per la sua straordinaria intrepidità. Sono sicuro che come ieri, così domani, in caso di bisogno i granatieri saranno sempre all'altezza delle migliori tradizioni, per il Re e per la Patria».

Terminato il gran rapporto, dopo che la Brigata, tornata nello stesso schieramento della rivista, ha reso gli onori finali, il Presidente del Consiglio si è recato a visitare il museo storico dei granatieri, dove si è trattenuto lungamente nelle varie sale ad ammirare i gloriosi cimeli, accompagnato nella visita dalla medaglia d'oro colonnello Bignami, presidente del museo, che gli ha illustrato i preziosi ricordi. Il Presidente si è poi soffermato sulla terrazza del primo piano della palazzina del museo, ad ascoltare l'antico inno sardo cantato in coro dai granatieri. Quindi ha lasciato il museo, dopo aver scritto nel registro dei visitatori, accanto alla data e alla firma: «Viva la Brigata granatieri».

Alle 11 l'on. Mussolini ha lasciato la caserma rivolgendo, nel congedarsi, parole di vivo compiacimento al generale Piola-Caselli. Prestava servizio, all'uscita, una compagnia d'onore e la banda ha eseguito l'antica marcia caratteristica del corpo, detta «Marcia dei pifferi». La folla che si era riunita numerosa all'esterno della caserma, ha vivamente acclamato e applaudito l'on. Mussolini.

# Problemi finanziari al prossimo Consiglio dei ministri
## Le questioni politiche nelle polemiche romane

ROMA, 14

Il *Popolo d'Italia* dice che la sessione di agosto del Consiglio dei ministri, che s'inizierà il 25 corr., sarà di grande importanza. Problemi di grande interesse saranno portati all'esame ed all'approvazione del Consiglio, il quale fra l'altro si occuperà delle finanze, degli enti locali, dei provvedimenti per le scuole medie, di un piano di lotterie per gli istituti di beneficenza e della questione degli istituti di emissione.

### I colloqui dell'on. Mussolini

Dopo la visita ai Granatieri di Sardegna alla Caserma a Santa Croce, il Presidente del Consiglio stamane alle 10 era a palazzo Chigi. Nella mattina l'on. Mussolini ha avuto una serie di colloqui: si è intrattenuto prima col gen. Bonzani, comandante generale dell'Aeronautica, poi col gen. Garrone, segretario del Comitato supremo di difesa e poi con i sottosegretari on. Suardo e Terruzzi e col ministro delle Comunicazioni on. Ciano. Una breve conversazione ha avuto anche col Presidente, Luigi Pirandello tornato di recente da Londra. Il ministro delle Finanze, conte Volpi, che ieri sera ha avuto una conferenza col Presidente del Consiglio, è partito per Courmayeur, dove si tratterrà presso la famiglia fino a martedì. Lunedì farà ritorno a Roma il ministro degli Interni, on. Federzoni.

Nel pomeriggio il Presidente del Consiglio ha ricevuto anche Ezio Garibaldi, delegato straordinario della federazione nazionale veterani garibaldini. Questi ha illustrato all'on. Mussolini l'attività della Federazione, che raccoglie i reduci di tutte le campagne garibaldine e che dopo appena pochi mesi di vita conta già circa 8 mila iscritti. Inoltre, Ezio Garibaldi ha interessato il Presidente del Consiglio circa le condizioni attuali dei vecchi garibaldini. L'on. Mussolini ha ascoltato con interesse la documentata esposizione fattagli da Ezio Garibaldi ed infine gli ha offerto una sua fotografia con una dedica.

### Echi della lettera papale

Continuano nella stampa romana gli echi delle polemiche di questi ultimi giorni. Il *Popolo d'Italia* ritorna sulla nota lettera pontificia e nel suo editoriale scrive:

«Le stupide faziosità delle minoranze sovversive, cui fanno eco taluni politicanti spodestati, hanno portato al grottesco paradosso, che un documento ecclesiastico è stato sfruttato dagli anticlericali per meschinissimi riferimenti elettoralistici. Le parole rivolte contro la decadenza dell'autorità sono state ritorte dagli antichi demolitori dell'autorità stessa, contro un movimento che ha restaurato con fermezza e fermamente vuole continuare a difendere i valori etici, che devono servire di fondamento alla rinascenza e alla grandezza della Patria. In verità, la polemica ha poi fatto ricordare le cause della decadenza e si è detto che il disordine morale e materiale aveva determinato una situazione che altri doveva poi fronteggiare. Il turbine della guerra fece sorgere il mito di Wilson, ideologia massonico-protestante-occidentale, e il mito bolscevico, ideologia ateistico-orientale.

«Tutto il vecchio mondo politico e sociale fu minato e scosso alle fondamenta. I valori etici dell'autorità e dell'ordine furono oscurati. I comitati rossi tiranneggiavano le classi e le genti erano lanciate a lotte odiose e sanguinose le une contro le altre. Il potere statale più non reggeva al turbine e i rappresentanti la legge più non avevano autorità e prestigio, poichè autorità è prestigio sono valori spirituali, e i valori spirituali erano stati abbattuti. Questa tremenda attuazione fu dovuta fronteggiare, ma non con i metodi e gli uomini di un passato, senza prestigio; di un passato che recava il peso di tutte le responsabilità. I valori morali, politici e sociali, fu detto con alta parola dal Pontefice, sono minati dal socialismo e comunismo. Badi chi di dovere se per caso vi siano elementi cattolici alleati al socialismo, organi sedicenti cattolici, apostolici, nonchè romani, manipolati e influenzati da socialisti. Il fascismo può anche non curare i tentativi dei vecchi e giovani disfattisti. Invece difenderà i valori spirituali, trascurando i piccoli giuochi elettoralistici, i quali sono destinati al più pietoso dei fallimenti».

### La legalità delle elezioni di Palermo

Le elezioni di Palermo tornano ancor oggi alla luce in seguito alla nota dichiarazione fatta dalla magistratura preposta alla presidenza delle varie sezioni, che la lotta si è svolta nelle forme più legali. Commentando tale dichiarazione l'*Idea Nazionale* nota:

«Questa notizia di Palermo conferma una volta di più l'atmosfera di assoluta libertà e di tranquillità composta in cui si sono svolte le elezioni amministrative in quella città. Che le cose siano passate così, ha dovuto del resto riconoscere anche il *Times* giornale che non ha nessuna simpatia per il fascismo. Anzi, La nebulosa frase della lettera di dimissioni dell'on. Orlando acquista sempre più il valore che essa ha in realtà: dispettuccio provinciale di un deluso. E per Palermo torniamo a rilevare l'alto ammonimento di un magistrato, il quale ha dichiarato apertamente e solennemente che la vittoria fascista fu ottenuta in piena normalità e legalità di lotta. Gli è che il popolo è col fascismo, perchè nel suo buon senso nazionale riconosce che la garanzia nazionale per l'oggi e per il domani è il fascismo».

Il *Corriere d'Italia* osserva a sua volta che la testimonianza dei presidenti dei seggi e degli altri magistrati che hanno proceduto alle operazioni elettorali ha un'importanza che basta rilevare».

L'*Epoca*, commentando le parole rivolte dall'on. Mussolini ai soldati della guarnigione di Roma, in occasione della visita alle varie caserme, scrive:

«L'on. Mussolini, anche se ministro borghese della Guerra, ha parlato agli ufficiali e soldati, da soldato. E così per miracolo il morale militare ha sentito una nuova spinta meravigliosa, e i soldati lo hanno compreso, e quando egli si è visto compreso... la ruga del volto è scomparsa ed è apparso il sorriso. Il sorriso di un duce per il suo esercito, perchè è bene lo si sappia, oggi, Esercito, Marina e Milizia sono una cosa sola, così di fronte al popolo, come nel cuore del Duce, come nell'intima relazione fra loro. Questo voleva affermare e significare la settimana militare dell'on. Mussolini e gli italiani lo hanno capito. E primi fra tutti lo hanno compreso questi soldatini venuti da tutte le parti d'Italia, comprese quelle delle terre redente.

### Il tema delle manovre navali che si svolgeranno nel Tirreno

ROMA, 14

Sulle prossime manovre navali del Tirreno e particolarmente sulla possibilità di uno sbarco sulle coste siciliane, il *Giornale d'Italia* pubblica:

«Il tema compilato dall'ufficio del capo di Stato Maggiore della Marina presuppone che il partito rosso sia già in possesso della Maddalena e della Sardegna, e che abbia raccolto nella base naturale di quest'isola, tra Sant'Antioco e Cagliari, un grosso convoglio di navi con truppe di sbarco. Sant'Antioco è uno dei migliori rifugi: è un'ampia rada protetta da isolotti, sicchè in marina vi furono delle tenaci correnti, con a capo il comandante Bernotti, che sostennero la necessità di trasformarlo in una grande base navale. Occorrevano però due miliardi e si pensò che Sant'Antioco ha una ubicazione assai eccentrica, per di più è un'isola. E del progetto non se ne parlò più.

Presuppone ancora il tema che le forze dell'ammiraglio Giovannini siano della metà superiori a quelle del partito nazionale, in quanto la flotta degli azzurri dislocati ad Augusta è in parte impegnata a difendere il traffico dei rifornimenti che la nazione in guerra trae dall'Oriente e dalle coste del nord d'Africa.

Il partito rosso alla mezzanotte del 23, dichiarate aperte le ostilità, deve lasciare Cagliari scortando un convoglio di piroscafi recanti a bordo delle truppe delle unità della Sicilia. Data la necessità di attenersi ad un criterio di rigida economia, il convoglio, che in base al tema rappresenta un complesso di quaranta navi, è costituito da dieci «vedette» e da vecchie torpediniere la cui velocità non supererà di certo le sette miglia.

### Un nuovo disastro ferroviario in Francia
#### Numerosi morti e feriti

PARIGI, 14

*Un nuovo disastro ferroviario di notevole gravità è avvenuto questa sera. L'espresso proveniente da Lilla che passa da Amiens alle 20.30 e deve arrivare a Parigi alle 23.16, si trovava in ritardo. A quattro chilometri prima della stazione di Saint Denis, il treno fu diretto su un binario morto in attesa di lasciare libera via in direzione di Parigi al direttissimo Colonia-Calais-Parigi. Il direttissimo doveva arrivare alla stazione del Nord alle 22.50.*

*Quello che è accaduto non si sa con precisione: fatto è che il direttissimo di Colonia si istradò sul binario ove era fermo l'espresso di Lilla. La locomotiva andò ad urtare la coda del treno fermo, e in conseguenza dell'urto, le cinque ultime vetture del treno furono sfondate. In mezzo al convoglio due vetture di terza classe si rovesciarono. Dai rottami si estrassero parecchi cadaveri e numerosi viaggiatori più o meno gravemente feriti. Mancano ulteriori particolari.*

### 1000 km. di nuove strade in Calabria
#### Lo sfruttamento dei laghi silani per l'elettrificazione

ROMA, 14

Il comm. Lepore, provveditore per la Calabria e per la Basilicata, ha esposto in una intervista il piano che si propone di svolgere.

A proposito dei provvedimenti del Governo circa le strade calabresi, il comm. Lepore ha premesso che fin dal 1913 era stato studiato un piano per le comunicazioni stradali calabresi, ma tale piano non fu mai attuato. Solo in questi ultimi tempi si è cercato di ultimare i tronchi già da parecchi anni in costruzione, provvedendo anche alle opere necessarie per il loro completamento, tanto che entro quest'anno sarà possibile esaurire il programma degli exenti. Inoltre, sono stati stanziati 500 milioni per la costruzione di 1000 chilometri di nuove strade in Calabria. Questi lavori sono già stati appaltati e dovrebbero essere completati entro 5 anni, ma si ha ragione di ritenere che saranno terminati prima di tale termine. Intanto, si riprenderà in esame il completamento della rete stradale calabrese con quelle strade o tronchi di strade inclusi nel programma dei 15 miliardi.

Il comm. Lepore ha aggiunto che bisogna affrontare il programma calabrese. Si tratta di dar modo a questa regione (le cui energie latenti sono imponenti) di rivalutare ogni sua attività. Le bonifiche hanno una parte preponderante in tutto il problema calabrese, ma tale problema occorre affrontare in pieno, determinando bene lo scopo da raggiungere ed adeguare i mezzi allo scopo, e coordinando la canalizzazione e la sistemazione delle pianure con le necessarie opere da eseguire a monte. Bisogna pure pensare alle opere igieniche in generale, alle fognature, ai cimiteri, alle scuole.

Circa i laghi silani, ai quali è connessa l'elettrificazione delle ferrovie meridionali, la rinascita agricola e industriale della Calabria e limitrofa, il comm. Lepore ha detto che quanto prima una discreta quantità di energia sarà utilizzata localmente anche a scopo agricolo, come lo sarà a suo tempo quella che sarà inviata nelle regioni pugliesi.

### L'emissione di cartelle fondiarie da parte dell'Istituto centrale delle Casse di risparmio

ROMA, 14

E' nota la direttiva che per l'organizzazione del credito fondiario-agrario in Italia, il Governo in un primo tempo propugnava. Essendo necessario raccogliere i capitali, occorreva far questo con l'emissione di una cartella, e non essendo possibile moltiplicare il numero delle cartelle senza nuocere al loro collocamento, si intendeva utilizzare le cartelle già emesse e accreditate sul mercato dagli istituti regionali di credito fondiario, i quali con sezioni speciali avrebbero potuto assumere il nuovo servizio, che ha non poche affinità col credito fondiario ordinario. Ove non esistono detti istituti, nel Mezzogiorno d'Italia, si sarebbe forse dovuto ricorrere alla creazione di un istituto speciale, se pure anche in quelle regioni non si fosse voluto fare assegnamento su titoli già accreditati sul mercato di quel consorzio di credito per le opere pubbliche.

«Le esigenze finanziarie — scrive l'on. Serpieri in un articolo sull'*Epoca* — di non moltiplicare le cartelle, ha indotto molti a sostenere la soluzione di un potente unico istituto italiano di credito fondiario-agrario. Veramente anche la soluzione prima propugnata dal Governo non portava in confronto di questa ad un maggior numero di titoli da emettere. Siamo oggi di fronte ad un fatto nuovo, il quale ha grande importanza e che schiude forse la via a nuove possibilità. E' noto che le casse di risparmio hanno dal 1921 un proprio istituto di credito con capitale formato da quote di partecipazione delle singole casse, e fu creato soprattutto per l'esecuzione di imprese a fine economico e sociale. Ora, in una recente riunione del comitato esecutivo dell'Associazione delle Casse di risparmio, presieduta dal benemerito sen. Ferrero di Cambiano, si è fatto invito al Consiglio d'amministrazione di detta istituzione di creare una sezione autonoma per l'esercizio del credito fondiario agrario. E' certo che una cartella emessa da esso troverebbe attraverso le Casse di risparmio la via spianata per il suo agevole collocamento. E' possibile anche — conclude l'articolista — che le Casse di risparmio, associandosi regionalmente per la creazione di un comune organo sul tipo di quello veneto, riescano a dar vita ad una organizzazione tecnicamente rispondente sotto questo riguardo ai bisogni».

### I noli massimi per gli emigranti

ROMA, 14

A norma di legge, il Commissario generale dell'Emigrazione ha fissato i noli massimi che le compagnie di navigazione dovranno applicare agli emigranti durante il terzo quadrimestre del corrente anno. A seconda dei piroscafi, i noli variano da un minimo di lire 1500 a lire 2050 per la linea degli Stati Uniti d'America; da lire 1650 a lire 2350 per il Brasile; da lire 1700 a lire 2400 per la linea del Plata; da lire 1900 a lire 2500 per il centro America. Dal porto di Trieste i noli sono più elevati di lire 150; per i posti di cabina di terza classe il soprapprezzo autorizzato è di lire 200 a posto da qualsiasi porto del Regno. I noli saranno pubblicati domani sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## I preparativi dell'esposizione di caccia della Venezia Giulia

GORIZIA, 14

All'Esposizione di caccia della Venezia Giulia, che si aprirà nel prossimo settembre a Gorizia, è assicurato ormai un ottimo successo. Per la quantità e per la varietà degli oggetti destinati alla mostra, questa prima manifestazione dei cacciatori giuliani si farà ammirare e apprezzare incondizionatamente dai visitatori, i quali, stando ai preannunci pervenuti finora, saranno molto numerosi. All'appello rivolto dal comitato promotore a enti pubblici e privati, questi hanno, nella loro grande maggioranza, corrisposto con il loro contributo all'allestimento dell'Esposizione, e molti l'hanno fatto con generosità veramente degna di ogni encomio, dimostrando così di aver compreso tutta l'importanza della mostra goriziana. Va particolarmente segnalato il contributo della Compagnia di Assicurazione di Milano — Agenzia della Venezia Giulia e Fiume — che all'appello del Comitato per un contributo sostenitore ha voluto prestare gratuitamente la garanzia contro il rischio di incendio per tutto il materiale esposto nella mostra goriziana.

Nel palazzo del viale XX Settembre continuano in questi giorni alacremente le opere di sistemazione per l'allestimento della mostra, sotto la direzione dell'architetto goriziano ing. Gyra. Quanto mai interessante, originale ed estetica si delinea nel parco del palazzo la mostra della selvaggina viva, che vari cacciatori invieranno all'Esposizione, conferendo così a questa una gaia nota della vita animale dei nostri boschi e dei nostri monti. Certamente questo reparto sarà quello che susciterà l'immediato interesse dei visitatori e sarà quindi indubbiamente il più attraente e il meglio frequentato.

La sezione artistica, già fin d'ora si mostra ricchissima e del più alto valore. Hanno concorso degli artisti provetti e che godono buona fama nella nostra regione. Anche questa sezione susciterà vivo interesse nei visitatori. Gli altri reparti vanno pure quotidianamente arricchendosi di materiale scelto e interessante.

## Per festeggiare l'onomastico di S. M. la Regina

ABBAZIA, 14

La Direzione della stazione climatica e balneare di Abbazia, unitamente alla Società veneziana alberghi per la Riviera del Carnaro, sta allestendo per il 18 corrente una serata di festeggiamenti per solennizzare l'onomastico di S. M. la Regina Elena. La festa, che porterà il titolo: «Sogno d'una notte d'estate», avrà luogo sul piazzale del Lido d'Abbazia, sfarzosamente illuminato e rallegrato da un'orchestra e dalla fanfara dell'11.o bersaglieri. Anche il coro della Società Filarmonica della Riviera del Carnaro parteciperà alla buona riuscita della festa, mentre tra un coro e l'altro s'intrecceranno le danze. Imponenti fuochi d'artificio daranno una spiccata gaiezza alla festa. Dopo distribuito il «cotillon», avrà luogo una fiaccolata che, con alla testa la fanfara dell'11.o bersaglieri, s'incamminerà verso il Caffè Quarnero, dove la festa avrà seguito con nuove danze e rinnovata allegria.

## Bollettino militare

ROMA, 14

Stato Maggiore generale: Bernardoni, generale di divisione è decorato della medaglia mauriziana al merito militare dei 10 lustri; Santucci, generale medico, id. id.

Arma di fanteria: Pugno, tenente colonnello in ausiliaria, destinato 13 fanteria; Cavallari, tenente colonnello 29, trasferito 73; Monti, id. distretto Brescia, trasferito 7.o bersaglieri; Fiorineschi, maggiore 70, promosso tenente colonnello 69 fanteria; Maspilli, id. 65, id. 65 fanteria; Poggi, id. 21, id. 21 fanteria; Gioannini, id. Ministero Guerra, id. 91 fanteria.

Arma cavalleria: Cardassi, tenente colonnello cavalleggeri Novara in servizio Cirenaica, collocato fuori quadro arma artiglieria; Riccardi, colonnello a disposizione è collocato a disposizione Ministero Colonie per incarichi speciali in Tripolitania. I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli: Giustiniani, nominato direttore artiglieria Taranto; Berti, continuando assegnato comando in capo dipartimento marittimo Alto Tirreno; Borgia, nominato capo di Stato Maggiore divisione militare; Ponza di San Martino continuando Ministero Guerra in servizio Stato Maggiore; Rosi, assegnato divisione militare Alessandria; Gargano, continuando assegnato Suprema difesa quale osservatore industriale; Cucci, continuando Accademia militare artiglieria e genio.

Il *Bollettino Militare* pubblica un elenco di ricompense al valor militare. Sono state concesse numerosissime croci di guerra al valor militare per la campagna di guerra 1915-1918.

## Altre salme di soldati italiani che verranno dissepolte in Slovenia

LUBIANA, 14

(K.) La commissione di ufficiali italiani che si trova a Lubiana per continuare la ricerca delle salme di soldati italiani morti durante la guerra e sepolti nei cimiteri della Slovenia, è partita per Marburgo, ove procederà in questi giorni al disseppellimento di 123 salme di soldati italiani, che riposano già da anni in quel cimitero. Verso al fine di questo mese le salme dei 123 valorosi verranno rimpatriate.

## La fine della stagione lirica sul Piazzale del Castello di Udine

UDINE, 14

Con questa sera e con domani sera si chiuderà la tradizionale stagione lirica sul Piazzale del Castello di Udine. Sarà rappresentata nelle due serate, che si prevedono animatissime, la «Gioconda». Il tempo, rimessosi completamente, contribuirà a far accorrere in città anche il pubblico dei centri più lontani, il quale non vorrà privarsi di questa superba edizione del capolavoro del Ponchielli.

La rappresentazione di questa sera è in onore del maestro concertatore e direttore d'orchestra cav. uff. Piero Fabbroni, l'animatore di questo corso di spettacoli.

## Un patto d'amicizia fra la Jugoslavia e l'Albania?

BELGRADO, 14

(K.) Ieri il ministro albanese degli Affari Interni, Cena bey, superata la crisi del suo male, ha avuto un lungo colloquio con il ministro degli Esteri dott. Nincic. I giornali danno a questo colloquio grande importanza, poichè i due ministri avrebbero discusso sulla stipulazione di convenzioni economico-commerciali fra la Jugoslavia e la Albania e probabilmente anche intorno al progetto di un patto di amicizia fra i due Stati.

## Una linea aerea Praga-Salonicco

PRAGA, 14

(K.) Un consorzio finanziario inglese ha chiesto al Governo la concessione di una linea aerea Praga-Belgrado-Salonicco. Il Governo di Belgrado avrebbe già dato la sua adesione al progetto. La linea verrebbe attivita nel prossimo settembre.

**Il gr. uff. Stefano Morina**, vice ammiraglio di squadra a riposo, è morto stamane a Fasano.

## La stampa bulgara accusa la Grecia e la Jugoslavia di tramare a danno della Bulgaria

SOFIA, 14

(K.) I giornali di Sofia dedicano tutta la loro attenzione all'attuale conflitto con la Grecia. Constatano che la Grecia non solo non ha ritirato le sue truppe dai confini bulgari, ma ne ha accumulato altre, e tenta, con sconfinamenti continui, di provocare nuovi conflitti. Il contegno provocante della Grecia — dicono i giornali — è un enigma. Quali altre soddisfazioni vuole avere per l'uccisione di un suo suddito; quali nuove umiliazioni essa intende di imporre all'inerme Bulgaria? Nelle supposizioni che fanno alcuni giornali, arrivano persino all'assurdo, poichè sostengono che fra Atene e Belgrado c'è un accordo per umiliare, indebolire, ridurre alla completa impotenza la Bulgaria, come se non si sapesse che fra Belgrado ed Atene le relazioni sono tutt'altro che amichevoli. Questo assurdo è sostenuto non solo dall'organo del partito liberale *Sloboda* (La libertà) — che è diretto dal macedone Risto Stanceff — ma persino dall'ufficioso *Slovo*, che pur dovrebbe essere cauto e moderato nei suoi giudizi e non dovrebbe provocare nuovi dissapori con la Jugoslavia, ora che il recente conflitto è stato felicemente appianato. Gli altri giornali disapprovano il linguaggio della stampa ultra nazionalista e dello *Slovo* e dicono che in questo modo non si fa altro che creare nemici alla Bulgaria e a screditarla all'estero.

## L'accordo fra radiciani dissidenti e unionisti

ZAGABRIA, 14

(K.) Ieri, in una riunione fra radiciani dissidenti e unionisti (partito di Trumbic) — presieduta dall'ex radiciano dottor Bug — è stato raggiunto un accordo per la formazione di un club parlamentare comune. I due partiti però rimangono staccati e conservano piena libertà d'azione. Di comune accordo però hanno pubblicato un proclama al popolo, che è stato firmato da 16 deputati fra radiciani dissidenti e unionisti. In questo proclama si dice che i due partiti non possono seguire la politica di Stefano Radic, perchè egli ha rinunziato a tutto il suo passato e a tutti i postulati del suo partito.

Oggi è uscito il primo numero della *Slobodna Republika* (La libera repubblica), organo dei radiciani dissidenti.

## Stefano Radic a cena da Re Alessandro

LUBIANA, 14

(K.) Stefano Radic, assieme alla sua signora ed a suo nipote, il ministro Paolo Radic, è stato ricevuto da Re Alessandro nella villa reale di Bled. L'udienza, fissata per le 17, era stata sospesa causa il terribile uragano che infuriava su tutto il lago. Radic fu perciò invitato a una intima cena famigliare e fu trattenuto, assieme ai suoi, sino a dopo l'una.

## Due morti in un accidente aviatorio

ROMA, 14

Stamane un aeroplano proveniente da Centocelle è precipitato sulla spiaggia di Ostia, cadendo sopra una capanna, fortunatamente deserta. L'apparecchio che si è incendiato, era pilotato dal sottotenente Sabbato, che è rimasto carbonizzato. Anche il sergente motorista Cipolloni è rimasto ucciso.

Per cause che non si conoscono ancora, l'apparecchio, un Ansaldo dell'81.a squadriglia, a un tratto è precipitato a capofitto verso terra e si è abbattuto a pochi metri dal mare, dalla parte di Castel Fosano.

In quel punto terminano le baracche e la spiaggia è libera e su di essa vi si recano quanti vogliono bagnarsi liberamente. Stamane per una fortunata combinazione non vi era quasi nessuno e si sono potute così evitare altre sciagure. Raggiunto il suolo, per lo scoppio del serbatoio della benzina, alte fiamme hanno distrutto l'apparecchio in pochissimo tempo. Gli aviatori non devono aver fatto in tempo a staccarsi dal velivolo e sono rimasti anch'essi preda delle fiamme.

Particolare doloroso: In villeggiatura a Ostia trovasi con la famiglia la signorina Scotti, fidanzata del Sabbato. La notizia della tragedia è stata subito telefonata a Roma e così qualche tempo dopo giungevano il generale Riccio dell'Aeronautica e con lui gli ufficiali del corpo, il regio commissario senatore Cremonesi e altre autorità.

## Tre gravi incendi prodotti dal fulmine

UDINE, 14

Notizie dalla provincia recano che il temporale di ieri sera ha avuto maggiori e più gravi conseguenze che non apparissero dalle prime segnalazioni. A parte i danni cagionati alle campagne, tre fulmini provocavano gravi incendi.

A Carpacco andava in fiamme la casa della guardia campestre Francesco Zolli, le fiamme si comunicavano poi anche alla casa vicina di Giuseppe Zolli. Nonostante il pronto intervento dei terrazzani tutte e due le case vennero distrutte.

— Un altro fulmine si scaricava nella casa del cav. Moro a Morsano al Tagliamento. Vi determinava un gravissimo incendio, anche perchè le fiamme cominciarono in diversi punti del locale. Tutte le persone riuscirono a mettersi in salvo, non così le bestie che si trovavano nelle stalle. Rimasero carbonizzati diciotto capi bovini, un cavallo, un mulo e alcuni maiali. Un vecchio che dormiva sul fienile venne dalla violenza della folgore scaraventato giù nel cortile, e per fortuna riportò solamente lievi ammaccature. Tutto il grande fabbricato andò distrutto, e il danno ascende a oltre 300 mila lire.

— Infine un terzo incendio si verificava in una casa di proprietà dell'ing. Tachini a Gemona, incendio pure provocato dalla folgore.

Oltre gran parte del fabbricato andarono distrutti circa 200 quintali di foraggio, materiali e attrezzi diversi, e rimase carbonizzata un'armenta. Il danno ascende a circa 20 mila lire.

## Un fulmine incendiario

GORIZIA, 14

A Gora di Dole, in quel di Idria, durante il temporale della scorsa notte, un fulmine si abbattè sulla stalla di tale Francesca Selick, appiccando il fuoco al fieno, raccolto in quantità rilevante. Le fiamme, trovando facile alimento, si svilupparono tosto in modo impressionante. Mentre il temporale imperversava pauroso, con inaudita violenza e la pioggia, sospinta dal vento impetuoso, cadeva a rovescioni, i villici del paese, sfidando le furie del tempo, uscirono dalle case per recare soccorso all'infelice donna che, ritta sulla soglia della propria abitazione, invocava disperatamente soccorso. Dopo un lavoro faticoso e snervante, verso le 21, il fuoco potè essere localizzato. Della stalla e del fienile non erano rimaste che le quattro pareti annerite dal fumo e dalle fiamme, essendo andato tutto il resto inesorabilmente distrutto. Il danno sofferto dalla proprietaria dello stabile è di circa 50.000 lire, coperto d'assicurazione soltanto per 10.000.

## Frane gigantesche nel Tirolo

BOLZANO, 14

In seguito a una gigantesca frana di terriccio è stata ostruita la linea del Monte Aquila nel Tirolo. La frana causò pure il deragliamento di una locomotiva. Il servizio ferroviario rimane sospeso.

Una frana ha ostruito la linea di Mezzaselva, nel Tirolo, facendo deragliare il diretto 164 proveniente da Monaco di Baviera. Non si deplorano vittime.

## Un'automobile investita dal treno 4 morti e un moribondo

COSENZA, 14

Stamane, al passaggio a livello di Mongrassano, è avvenuta una gravissima disgrazia. L'automobile del prof. di Stefano, direttore dell'Ospedale Garibaldi di Catania, veniva investita da un treno merci. Restavano informi cadaveri il prof. di Stefano, la moglie, il figliolo e lo chauffeur, mentre la cognata del professore, ferita gravemente, veniva trasportata all'ospedale di Cosenza, ove versa in imminente pericolo di vita. In un'altra automobile che seguiva immediatamente l'automobile investita, si trovavano il fratello, altri figli e nipoti del prof. di Stefano, che hanno assistito terrorizzati alla tremenda sciagura.

## Uccide il proprio creditore con una rivoltellata al cuore

TRIPOLI, 14

Il console greco sig. Agherinos, nato a Chio 53 anni or sono, è stato ucciso nel suo ufficio con una rivoltellata, sparatagli dal suo connazionale Crisio Calizof. Sembra che la causa dell'uccisione debba ricercarsi in motivi d'interesse. Infatti, il console era anche lui un commerciante. L'assassinio ha destato notevole impressione per la fulmineità del delitto e per la rarità dei fatti di sangue tra europei.

L'Agherinos si trovava ieri mattina nel suo ufficio, posto al primo piano della propria abitazione in via Bastioni, e gli si presentava il cinquantatreenne Crisio Calizof, nativo di Durazzo, stabilitosi a Tripoli da moltissimi anni e attualmente proprietario del Grande Caffè Centrale in piazza di Roma, al centro dell'antica città. L'Agherinos aveva iniziato un procedimento esecutivo contro il greco, procedimento che oggi si doveva portare a termine col pignoramento dei beni del Calizof, per un debito di 3000 lire. Sembra che il Calizof abbia chiesto una proroga, ma avendo l'Agherinos rifiutato, l'assassino gli sparava un colpo di rivoltella, che lo raggiunse al cuore, freddandolo. L'ucciso aveva moglie e tre figli.

## Due fratelli condannati per furto cercano di strozzare il carceriere

PESARO, 14

Al nostro Tribunale si è chiuso ieri il processo a carico dei fratelli Angelo e Carlo Contaldi, imputati di furto di valori bollati e denaro per lire 360.000 ai danni dell'Ufficiale del Registro di Pesaro, con la condanna dei due a otto anni di reclusione. Ieri i Contaldi hanno tentato di strangolare il carceriere Lelli, che si era recato nella loro cella, e sarebbero riusciti nel loro intento, se il Lelli, in uno sforzo sovrumano, non fosse riuscito a emettere delle grida e farvi accorrere due guardie e un detenuto, che hanno ridotto all'impotenza i banditi, salvando il Lelli da sicura morte. Il Lelli con un occhio tumefatto e due scalfitture al collo dovette essere medicato di urgenza. Circa un mese fa i Contaldi furono trovati in possesso di una piccola sega e di una lima, che la madre aveva loro portato durante un colloquio in carcere.

## Una fiaccola umana

BOLZANO, 14

Mentre la domestica Teresa Baumgartner, di Laia, domiciliata a Bressanone, villa Schmali, si recava nella sua cameretta in soffitta, portando un lume a petrolio, inciampava improvvisamente negli scalini di legno e cadeva al suolo rovesciando la lampada. Il petrolio infiammato le si appiccò tosto ai vestiti, ustionandola gravissimamente. Alle sue grida disperate accorsero alcuni inquilini e un capitano di finanza, ai quali riuscì di impedire che la disgraziata morisse abbruciata sul posto. Ciò nonostante le sue ferite sono tali che si teme per la sua vita. Nel tentativo di salvataggio si ustionava pure gravemente in varie parti del corpo il dott. Giuseppe Schwarzer.

## Sposa da 8 giorni si suicida in viaggio di nozze

GENOVA, 14

Stamane alle 7.30 i militi della Croce verde raccoglievano in un appartamento di Via Tommaso Invrea la diciottenne Rosalia Tommaselli. Trasportata all'ospedale, la giovane fu accolta in stato agonico per ingestione di acido fenico. La disgraziata dopo un'ora cessava di vivere e non potè essere interrogata. Si seppe però che da otto giorni era sposata coll'industriale Luigi De Mario, di 28 anni. I due sposi si trovavano appunto a Genova in viaggio di nozze ed erano arrivati lunedì. Si ignorano le cause che spinsero la giovane sposa al disperato passo.

## La pubblicazione dei giornali in occasione del Ferragosto

Oggi *Il Piccolo della Sera* e *Le Ultime Notizie* non si pubblicheranno. Domani non esce *Il Piccolo*, il cui prossimo numero uscirà martedì mattina.

Lunedì usciranno regolarmente *Il Piccolo della Sera* e *Le Ultime Notizie.*

## Investito da una fiammata di benzina

UDINE, 14

Certo Giovanni Pagovino fu Giorgio, da Osoppo, moriva stamane al nostro ospedale in seguito ad orribili scottature riportate ieri. Mentre stava riempiendo di benzina il serbatoio della motocicletta, si produsse una fiammata che lo investì. Il pover'uomo in un baleno fu avvolto dalle fiamme e quando gli accorsi, con alcune coperte riuscirono a spegnerle, era ormai troppo tardi e la pelle gli cadeva a brandelli.

Dopo la medicazione del sanitario locale fu trasportato al nostro ospedale, ove, fra atroci dolori soccombette alle ustioni.

## La scoperta del cadavere di un turista precipitato tra le roccie

MERANO, 14

Un turista, percorrendo il gruppo dello Stella, ha scoperto l'altro giorno tra le roccie un cadavere insanguinato in via di decomposizione. Un maresciallo dei carabinieri ha riscontrato trattarsi di un turista cecoslovacco, tale Teodoro Heller, ingegnere, proveniente da Bratislava. Pare che la morte risalga al pomeriggio del 16 luglio.

## I risultati di un incontro di boxe

FIRENZE, 14

Ieri sera sul campo dell'Unione sportiva Libertas si è svolta, alla presenza di un pubblico numerosissimo, un'importante riunione di boxe. Ecco i risultati degli incontri: Dilettanti, pesi piuma: Branca della Unione sportiva lombarda batte ai punti Moretti dell'Unione sportiva San Gallo di Firenze. Professionisti, pesi leggeri: Sanadelli di Firenze e Husson ex campione di Europa fanno match nullo in 10 riprese di 3 minuti. Pesi leggeri: Bianchi di Milano batte Gherardotti di Firenze per abbandono alla quarta ripresa. Pesi welters: Mario Bosisio, campione d'Italia, batte Anderson per knockout alla quarta ripresa.

## COMUNICATI *)

Ricorrendo domani il 40.mo anniversario del matrimonio di

**Francesca e Andrea Krecich**

ogni felicità augurano i figli

Giovanni e Carlo

### RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto sente di esternare pubblicamente perenne riconoscenza al chiarissimo primario

**comm. dott. Ettore Oliani**

che, coadiuvato dai bravi suoi assistenti, seppe con riuscitissima operazione ridargli in breve tempo la salute.

Un grazie di cuore vada pure al valente medico curante primario

dott. GUIDO MANN

per sue amorevoli prestazioni e che con sicura diagnosi lo convinse all'atto operatorio.

GIUSEPPE DELLA MOTTA



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Le opere della carità privata a Trieste

### Gli "Amici dell'Infanzia„ e la fondazione triestina "Andreana„

Oltre alle varie istituzioni di pubblica beneficenza, costituite dalla provvidenza comunale, o per sussidi periodici erogati dal Governo nazionale, esistono anche nella nostra città alcune istituzioni private, che integrano e sotto certi aspetti alleviano il ponderoso lavoro degli enti pubblici di carità. Il problema della beneficenza pubblica e privata a Trieste differisce da quello tradizionale esistente nelle altre città italiane. La particolare conformazione e tradizione dell'ambiente triestino ha fatto sì che i nostri istituti di beneficenza fossero costituiti o dalla generosità di pubbliche amministrazioni, o da lasciti di ricchi privati, o dalla generosità del Comune, mentre in quasi tutte le città italiane le congregazioni di carità esistono per i lasciti di associazioni religiose le quali sono dotate, talune da secoli, di ricchissime fondazioni che consentono all'opera di beneficenza una vita autonoma e senza soverchie preoccupazioni. Mentre a Trieste l'opera della carità pubblica ha sempre fruito della generosità di enti pubblici e privati, che hanno carattere prettamente laico, nelle altre città del regno, questa consuetudine delle erogazioni da parte di istituti bancari ed enti industriali, si è realizzata soltanto da pochi lustri. Ciò ridonda a vantaggio ed onore della nostra città, la quale pur non avendo tradizioni di cospicua beneficenza religiosa, perchè mancante di fondazioni del genere, pur tuttavia con alto sentimento di umanità ha saputo provvedere ai suoi poveri.

La clinica dei lattanti

La rassegna dell'istituzione della carità privata che noi faremo, varrà non solo a rivelare al pubblico alcune opere nobilissime di assistenza dell'infanzia, che vivono parzialmente ignorate, ma dimostrerà anche i bisogni più urgenti che si palesano a favore dell'infanzia, bisogni avvertiti giornalmente dallo svolgimento dell'opera delle pie istituzioni.

Mentre ci riserviamo di illustrare separatamente alcune opere a favore dei fanciulli ammalati, opere provvidenziali che sarebbe ingiusto non rilevare, come l'ospedale Burlo Garofolo, l'ospedale per gli orfani di guerra e l'Asilo Rittmeyer per i ciechi, elenchiamo ora le associazioni di beneficenza per i fanciulli sani, come la Società degli Amici dell'Infanzia con le colonie feriali e il consultorio per lattanti; e gli asili «Andreano», «Casa di Nazaret» e il «Teresiano».

### L'opera degli Amici dell'Infanzia

La popolarità di un'istituzione di beneficenza talora non si estende al di là di quei nuclei di famiglie ove essa istituzione opera la sua assistenza. E questo sotto certi aspetti è un male, giacchè la consapevolezza del bene che esercita un'istituzione deve essere ravvivata e costantemente mantenuta in ogni coscienza. La società degli Amici dell'Infanzia è tra le opere di assistenza triestine che meritano il più affettuoso e riconoscente pensiero da parte dei cittadini. Essa esiste da quarant'anni e al suo sorgere contava 120 soci fondatori e 250 soci ordinari. Allorchè si fondava a Trieste la società degli Amici dell'Infanzia, la città si avviava ai 150 mila abitanti, e le sue scuole crescevano. Nel 1873 per opera del fiorentino Giuseppe Barellai si fece anche a Trieste la propaganda della cura marina per le malattie dell'infanzia e allora da due triestini, il dott. Cappelletti e il dott. Guastalla, in accordo col podestà D'Angeli e col protofisico dott. Nicolich, venne rivolto un appello ai cittadini per istituire lo stabilimento delle cure marine. Si raccolsero due mila fiorini, ma l'idea non è stata realizzata per altre preoccupazioni. Allora esistevano da oltre quarant'anni a Trieste piccoli asili d'infanzia e dal 1857 esplicava una buona opera la società dell'Ospedaletto infantile. Ma alcuni anni più tardi il progetto risorse, venne costituito un comitato, venne compilato uno statuto con lo scopo che «se si vuole far crescere una pianta robusta atta a produrre buoni frutti, conviene curarla con amore nel germoglio». Gli Amici dell'Infanzia nel costituire la società avevano lo scopo non solo della conservazione etnica importantissima, ma anche della difesa italiana. Alle prime sedute della società due problemi si presentarono: quello dell'Ospizio marino e quello del ricovero per lattanti. La cassa non era ricca. La società aveva 489 soci. Primo elargitore è stato Giuseppe Muratti. E così la sera del 20 luglio 1884 gli Amici dell'Infanzia inauguravano il primo Ospizio marino in una villetta al Passeggio di Sant'Andrea. L'impianto era stato fatto sotto la sorveglianza del dott. Castiglioni. 24 erano i bambini richiedenti la cura marina, ma 36 soltanto vennero accolti. L'esperimento ebbe risultati prodigiosi. L'Ospizio marino venne citato a modello. Nel 1885 furono accolti 70 bambini, nell'anno successivo 103, nel 1887, 154. La fama dell'Ospizio passò le Alpi e arrivò a Vienna, Praga e Graz che chiesero di essere ammesse per i loro bimbi infelici a fruire della cura marina. Nel 1893 per i vantaggi recati da una lotteria, gli Amici dell'Infanzia aprono un nuovo Ospizio con 150 fanciulli. Nel 1898 sono 231 i bambini curati con 20.580 giornate di presenza. Ma nel 1900 il nuovo Ospizio non basta più. In complesso, da una rapida statistica ricavata dalle memorie della società degli Amici dell'Infanzia, risulta che nell'Ospizio di Sant'Andrea dal 1884 al 1904 vennero curati 3527 fanciulli. Nell'Ospizio marino di Valle d'Oltra dal 1910 al 1915 e dal 1919 al 1921 vennero curati 2998 ammalati.

Ma la società degli Amici dell'Infanzia si è resa benemerita ancora con due altre istituzioni della massima utilità sociale: il Presepio e la Colonia feriale. Nel 1884 la società, mentre chiudeva la stagione del primo Ospizio marino, pensava a un ricovero per lattanti chiamato Presepio con alcune sale per bambini lattanti e per quelli svezzati dai quindici mesi ai tre anni, onde permettere alle madri operaie di recarsi tranquillamente al lavoro. L'apertura avvenne il 5 gennaio 1885 nella casa Franovich in Via del Bosco. Dei venti bambini iscritti, undici entrarono nel primo Presepio che fu per dodici lattanti, e diciotto svezzati. In quel primo anno 134 bambini approfittarono del Presepio che aveva, dei dodici letti otto istituiti per offerte private di alcune signore. Il successo del Presepio fu grandissimo e conquistò la simpatia dei cittadini e nel Natale del 1885 per il ricavato di una fiera beneficenza, la società possedeva i mezzi per costruire il nuovo Presepio in Via Manzoni che è stato inaugurato il 22 gennaio 1887 con ventidue letti.

EDUCATORIO FEMMINILE TERESIANO

Nel 1888 il dott. Marbeux apostolo dell'istituzione dei presepi in Francia, dichiarava essere il nostro Presepio un capolavoro del genere. Nel 1890 al Presepio vi furono 9567 presenze. Nel 1895 le presenze superarono le 13.000, e nel 1898 le presenze erano di 15.331 con una discesa sensibile della mortalità infantile.

Cinque anni dopo la fondazione degli Amici dell'Infanzia, che aveva già dato alla città il Presepio e l'Ospizio marino, venne lanciata l'idea della colonia feriale. Vengono destinati al fondo 10.000 franchi e il 20 luglio 1889 in una villa di Erpelle vengono raccolti 47 fanciulli poveri e malati. Dopo di allora, ogni anno, in due turni, vennero accolti i bambini gracili della città. Nel 1920 il signor Leopoldo Vianello ritirandosi dalla carica di presidente della società, volle donare al sodalizio la villa di Erpelle. Alla colonia di Erpelle furono raccolti in tutto 3474 scolari. In seguito al crescere delle scuole e all'aumento formidabile dell'infanzia, vennero istituite anche colonie a Opicina che accolse finora 546 scolari, a Lussingrande ove dal 1922 vi furono 120 scolari.

Instancabili nel bene, gli Amici dell'Infanzia pensarono anche alla refezione scolastica, da distribuirsi ai ragazzi delle scuole italiane alla periferia o al centro. Bisognava risparmiare ai piccoli scolari domiciliati fuori della città il faticoso percorso di andata e ritorno all'inverno e all'estate. Ai bambini delle scuole centrali poi bisognava provvedere che avessero una refezione sostanziosa, quando la famiglia non aveva i mezzi per nutrirli sufficientemente. La refezione venne istituita il 30 dicembre 1896 e inaugurata l'11 gennaio 1897 nella scuola di Via Kandler. Nel 1898 ne fruivano 524 bambini, e dal 1897 al 1917 furono distribuite 2.873.103 razioni. Sarebbe un po' lungo ma non ozioso enumerare con dati statistici l'alta opera umana di beneficenza praticata dagli Amici dell'Infanzia che ha istituito altre iniziative del genere come i pranzi per Natale, la distribuzione dei vestiti e delle calzature, delle coperte, dei sussidi di alloggio, dei corredini per neonati e dei buoni per caffè-latte. Chi volesse esaminare i rapporti medici redatti per le varie istituzioni dai sanitari degli Amici dell'Infanzia, troverebbe dati confortanti sulla difesa della salute della nostra infanzia. E' certo che questa istituzione è tra le più nobili e gentili che abbiano avuto la nostra città. Come si sa, or è qualche anno, l'Ospizio marino di Valle d'Oltra è stato ceduto alla Croce rossa italiana, che continua l'opera meravigliosa di cura dell'infanzia.

### Gli istituti della pia fondazione Andreana

Se l'istituzione della società degli Amici dell'Infanzia è dovuta a un gruppo solerte di generosi cittadini, e alle oblazioni dei nostri maggiori istituti pubblici e di ricchi privati, le case per l'infanzia cosidette del gruppo Iasbitz sorsero per iniziativa filantropica di un uomo, il comm. E. A. Iasbitz, nome popolarissimo a Trieste e specialmente nel rione di San Giacomo, ove raccoglie devote riconoscenze tra i poveri beneficati. Tra le istituzioni del gruppo Iasbitz va ricordata la Casa di Nazaret, che venne fondata or sono cinquanta anni da certa Giovanna Sorman, detta siora Giovanna, ora defunta, la quale un tempo era direttrice dell'Orfanotrofio di San Giuseppe. Nella casa di Nazaret si accolgono fanciulle dai due ai sei anni; conta 80 letti tutti ococupati. Il servizio di assistenza e di educazione all'infanzia viene disimpegnato da sette suore religiose. La casa vive dei proventi elargiti dal benefattore proprietario della realità, comm. Iasbitz, dalle elargizioni di privati cittadini, e da alcune rette da parte dei famigliari, da trenta lire mensili in su, che vengono pagate secondo le possibilità dei tutori degli orfani.

L'istituto Teresiano trae il suo nome in memoria della madre del fondatore, comm. E. A. Iasbitz, ed ha sede nella casa di Via dell'Istria, per molti anni abitata da Pietro Kandler. Anzi una lapide commemorativa ricorda la dimora dell'illustre storiografo. Le elargizioni per il Teresiano sono rare. L'istituto ha venticinque anni di esistenza e accoglie fanciulle dai dodici anni in poi; ha una capacità di 40 letti di cui 35 sono occupati e cinque disponibili. Il «Teresiano» vive quasi unicamente delle generose sovvenzioni erogate dal benefattore, che è anche il proprietario dell'edificio e dell'attiguo terreno. L'istituto Andreano è stato battezzato con questo nome perchè il padre del comm. Iasbitz si chiamava Andrea, e l'istituto è dedicato alla sua memoria. La guerra ha interrotto per qualche anno il suo funzionamento. Vi vengono accolti fanciulli maschi dai sei ai sedici anni. In una casetta annessa all'Andreano è allogato uno dei due asili famiglia del comitato Difesa dei Minorenni che vi ha accolto 14 fanciulli, asilo che ha sede provvisoria giacchè l'Andreano a seconda delle intenzioni del suo proprietario, avrà una funzione propria, secondo il criterio e lo spirito che informano gli altri due asili del comm. Iasbitz, il quale si è reso altamente benemerito nell'opera di assistenza e protezione dell'infanzia, soccorrendo con abnegazione e costanza non solo i bambini affidati alle cure dei suoi asili, ma anche molti ragazzi e molte fanciulle reiette che trovarono in lui un fervido e disinteressato padre adottivo.

CASA DI NAZARET

Ed è appunto grazie alla filantropia e alla generosità del comm. Jasbitz, che Trieste può veder così degnamente integrata l'opera della beneficenza pubblica, a cui non potrebbe giungere il Comune e, con i suoi scarsi mezzi, la neocostituita Congregazione di carità.

„COLLEGIO ANDREANO"

## La tombola notturna pro Lega

### L'interessante spettacolo di questa sera

La grandiosa tombola della Lega Nazionale si svolgerà questa sera, a principiare dalle 21, in piazza Unità. I cittadini accorrano tutti ad affermare il loro consenso all'opera della Lega, che, attraverso uno spettacolo attraentissimo e degno di Trieste, raccoglie l'obolo di tutti nel nobile e santo intendimento di dare sempre maggiore incremento ai ricreatori, destinati ai figli del popolo nostro.

Lo spettacolo si inizia espressamente alle 21; per dar modo di parteciparvi a coloro che nel pomeriggio si recano ai bagni, in campagna, fuori di città. Sarà prudente però di far l'acquisto delle cartelle fin dalla mattina, poichè più tardi può darsi che non ve ne siano più disponibili.

Nel malaugurato caso di cattivo tempo, la tombola verrà tenuta domani, domenica, alla medesima ora.

## L'interessamento della Giunta municipale

### ai pensionati postelegrafonici ex regime

Nell'ultima seduta della Giunta municipale venne data lettura del memoriale presentato dal cons. com. Renato Piazza, il quale, anche nella sua qualità di funzionario postelegrafonico, raccomanda che la Giunta stessa, in sede di Consiglio, si interessi della questione rifiettente la liquidazione delle pensioni ai funzionari esonerati postelegrafonici ex regime, prospettando ai dicasteri competenti il fatto che questi funzionari attendono da moltissimo tempo la definizione dell'oggetto, ne solleciti l'evasione, specie con riguardo alle condizioni economiche pietose di molti di questi funzionari.

La Giunta ha dimostrato il più vivo interessamento per la sorte di questa categoria di funzionari e pregò il Sindaco di farsi interprete di questa necessità presso i competenti dicasteri.

Il Sindaco, dopo informata la Giunta di essersi occupato già della cosa, comunicò la risposta avuta di questi giorni da S. E. Peano, il quale ha dato formale promessa che la liquidazione delle domande già in corso d'istruzione avverrà fra breve, mentre per le altre, tuttora pendenti, egli ha staccato appositamente un funzionario della Corte dei Conti al Ministero alle Comunicazioni, con l'incarico di definirle senza indugio. Assicura che si farà un dovere di rendere edotto il Governo dell'urgenza dei chiesti provvedimenti.

## La morte di un illustre dalmata

Giunge notizia da Padova che in quella città si è spento ieri l'altro il senatore Enrico Tivaroni.

Nato a Zara nel 1841 e percorsi gli studi secondari ed universitari in Padova, entrava nella Magistratura, di cui salì ad uno ad uno tutti i gradini fino a raggiungere l'alto ufficio di presidente di Cassazione. Tenne per molti anni con grande valore e decoro la carica di primo presidente della Corte d'Appello di Venezia.

Durante la guerra italo-turca ebbe dal Governo l'onorifico incarico di far parte della Commissione delle prede.

Di animo profondamente italiano, sentì sempre per la nostra Dalmazia un affetto particolare ed anche di recente ne rivendicò con giovanile nobilissimo entusiasmo l'italianità in una memorabile seduta al Senato, al quale apparteneva già da molti anni.

Il suo carattere di magistrato integerrimo, di cittadino esemplare, unito a quella affabilità di modi che usava con tutti, lo rendeva universalmente caro e stimato.

Era fratello dell'illustre storico e nobilissimo patriota sen. Carlo Tivaroni, deceduto alcuni anni or sono.

**Per la costituzione della Federazione nazionale carabinieri in congedo.** La Società di mutuo soccorso fra carabinieri in congedo rivolge ai propri soci e a tutti gli ex carabinieri un appello in cui, fra l'altro, è detto: «In epoca da destinarsi (settembre o ottobre) tutte le associazioni dei militi fedeli in congedo si recheranno a Roma per costituire — sotto gli auspici della Società CC. RR. i. c. di Amelia, Umbria — la Federazione nazionale del carabiniere, la quale, allargando le provvidenze fra i soci, provvederà all'assistenza di essi, nel limite del necessario e del giusto.

Le associazioni che interverranno al convegno stabiliranno lo statuto, le modalità di vita, la sede della Federazione, eleggeranno il presidente nella persona di un ufficiale superiore o generale. Il presidente della Federazione presenterà a S. M. il Re l'omaggio fervido e devoto di migliaia e migliaia di carabinieri in congedo, tutti stretti ad un patto, i qual, lavorando nelle officine, nei campi, negli uffici, nelle viscere della terra, nei boschi, nelle foreste o sul mare, in Patria, o nelle Colonie, o in terre straniere, non disperando la forza, custodiscono il cuore nella disciplina della fremente passione nel Re dei Savoia, la irresistibile volontà della Patria imperiale, la dinamica nostalgia all'Arma fedele e, come ferma tengono, così divulgano la religione sublime!

E sarà gradito alla Maestà del Re il primo atto della Federazione: gettare le basi della fondazione di due istituti di salute, sul mare uno, e fra i monti l'altro, acciocchè in essi i militari in congedo possano trovare cure e riposo o ritirarvisi quando, soli nel mondo, volessero finire i doloranti giorni tra l'affetto e il palpito dei compagni di fede e chiudere gli occhi baciando il divino tricolore! Con l'assentimento sovrano gli istituti si intitoleranno: «Vittorio Emanuele II» e «Vittorio Emanuele III». I «militi fedeli» in congedo, dal generale al carabiniere, devono affratellarsi in associazioni. Gli ufficiali non devono disdegnare di avvicinare gli antichi e devoti dipendenti, i vecchi gregari devono aver caro l'affiatamento con gli antichi superiori, con i quali divisero sacrifici e pericoli, dovere e gloria, che insieme, oggi, ancora sentono la stessa passione gigante e adamantina di ieri, verso il Grande Monarca, verso Casa Sabauda». E associazioni devono sorgere nelle città, come nelle ville, come in ogni angolo d'Italia».

**Le norme per le affissioni.** Il Sindaco, facendo seguito all'avviso recante le norme ed il regolamento per il servizio di affissione e pubblicità, rende noto che col giorno 1 settembre 1925 entra in vigore l'esercizio diretto in regia comunale per le affissioni ordinarie con manifesti.

A partire da tale data quindi tutte le affissioni per conto di privati, di enti, di ditte, saranno fatte esclusivamente dal Municipio e gli avvisi da pubblicarsi dovranno essere consegnati al Servizio comunale affissioni e pubblicità (via G. Mazzini 9, pt.), provvisti della relativa marca da bollo ed eventuale nulla osta della Questura, nelle ore d'ufficio, e precisamente dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.30.

Si ricorda che giusta l'art. 6 del regolamento per il servizio delle pubbliche affissioni, le affissioni stesse e la pubblicità in genere, che sotto qualsiasi forma venissero fatte da privati, saranno oggetto di immediata rimozione da parte del Municipio, e i contravventori saranno passibili del procedimento di cui agli art. 226 e seguenti della legge comunale e provinciale, salvo le disposizioni degli art. 445 e 446 del Codice penale. Delle contravvenzioni rispondono in solido tanto i materiali esecutori quanto coloro per incarico dei quali sia eseguita la affissione o la pubblicità. Gli interessati che desiderassero ulteriori delucidazioni possono rivolgersi alla Divisione II del Municipio (II piano del Palazzo municipale, stanza 59) nelle ore d'ufficio.

## Lo stadio attuale delle trattative

### per il nuovo acquedotto

Demmo in passato notizie del progetto sul nuovo acquedotto, le cui trattative per l'attuazione sono condotte con la società costituitasi appositamente, dall'assessore Sulligoi-Silvani per conto del Comune.

Superate le difficoltà d'ordine tecnico, restano quelle di carattere finanziario, consistenti nella raccolta dei capitali indispensabili alla messa in opera del progetto, capitali che, se richiesti unicamente alle banche, subirebbero una decurtazione notevole sul loro utile impiego per gli alti interessi da corrispondere. Perciò è intenzione della nostra amministrazione comunale di considerare il progetto da un doppio punto di vista: come costruzione di una nuova e grande centrale elettrica, sfruttando le acque dell'alto Timavo, centrale che possa fornire alla città e alle industrie cittadine la energia a buon prezzo e in quantità più che sufficiente ai propri bisogni, e come acquedotto propriamente detto, utilizzando le acque di un affluente del Timavo.

L'acquedotto come tale costituisce una opera di pubblica utilità, per la cui spesa è concesso dalle leggi vigenti di chiedere allo Stato l'autorizzazione per l'accensione di un debito con la Cassa Depositi e Prestiti a un interesse assai mite e con larghe facilitazioni per la estinzione del debito. In tal modo una parte notevole dei capitali necessari ai lavori sarebbe possibile averli a condizione di favore; la qual cosa servirebbe a superare molte delle difficoltà attuali per il pronto inizio dei lavori.

**Cospicuo lascito alla Lega Nazionale.** La signora Eugenia Venezian, vedova del compianto Vittorio Venezian, ha comunicato al consiglio direttivo centrale della Lega nazionale che il defunto, nelle sue disposizioni testamentarie, ha lasciato alla Società la somma di lire 10.000.

Nel prendere atto di tale munifico legato, il consiglio direttivo addita alla cittadinanza, con profonda riconoscenza, la generosa ultima disposizione verso la Lega, di chi pur tanto avendo fatto per la Società fin dal suo sorgere, anche in morte volle ricordarsene, lasciando così memoria imperitura di sè e nobile esempio a tutti.

**Per le puerpere povere.** Per il tramite del Sindaco è pervenuto alla Congregazione di carità l'importo di lire 5000 che il sig. Lionello Jona, per onorare la memoria della sua defunta moglie, ha erogato per sussidiare donne povere che stanno per partorire o che debbono sottoporsi a operazione ginecologica.

**Un legato pro Asilo Rittmayer.** La compianta signora Giuseppina ved. Soletti, decessa a Gradisca il 17 giugno u. s., ha disposto per testamento che all'Asilo Rittmeyer per ciechi poveri di Barcola venga assegnata la somma di lire 1000.

**L'orario delle macellerie.** Il Consorzio dei macellai comunica che oggi, festa di Ferragosto, le macellerie nel pomeriggio rimarranno chiuse.

## Le indennità di congedamento alle ex guardie regie

Abbiamo da Roma:

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare del Ministero della Guerra circa l'indennità di congedamento agli ufficiali, sottufficiali e militari del soppresso corpo della guardia regia.

A soluzione dei quesiti pervenuti, giusta il parere espresso dal Consiglio di Stato, il Ministero ha deciso che le indennità di congedamento non cadono sotto le disposizioni dell'art. 70 del T. U. delle leggi sulle pensioni civili e militari. Di conseguenza il tempo passato in servizio nel soppresso corpo è cumulabile a tutti gli effetti con quello passato nell'Esercito.

Gli ufficiali della regia guardia provenienti dagli ufficiali delle categorie in congedo, che hanno ottenuto l'ammissione nell'arma dei Reali Carabinieri, o che conseguirono la detta sistemazione in data posteriore, in base all'articolo 12 del decreto 1680, non avranno e non hanno diritto a percepire l'indennità di congedamento.

Di conseguenza gli ufficiali che nelle condizioni innanzi accennate avessero percepito la detta indennità, sono tenuti a restituirla anche a rate. Invece non sono tenuti a restituirla gli ex ufficiali della regia guardia provenienti dagli ufficiali delle categorie in congedo ed eventualmente ammessi nell'arma, non per effetto delle disposizioni suindicate, ma in base a speciali disposizioni sul reclutamento degli ufficiali dell'arma stessa. Così pure non hanno l'obbligo di restituire l'indennità di congedamento i sottufficiali e militari di truppa dell'arma dei Reali Carabinieri provenienti dal soppresso corpo, che sono ammessi nell'arma stessa in base alle normali disposizioni sul reclutamento, anzichè per effetto delle disposizioni contenute nel predetto decreto N. 1680.

Seguendo il disposto del N. 4 della circolare 113, 1925, i sottufficiali e i militari di truppa, che sono riammessi nel regio Esercito a sensi delle normali disposizioni sul reclutamento, non sono tenuti alla restituzione delle indennità di congedamento.

## Il convegno interregionale degli statali redenti sospeso

Il Comitato esecutivo comunica che il convegno indetto per Ferragosto venne vietato dal Ministero delle Finanze, essendosi il ministro Volpi impegnato di ascoltare una commissione di funzionari e prendere nella dovuta considerazione le loro legittime aspirazioni intorno al problema dell'assimilazione.

Il Comitato promotore, nel mentre rassegna le proprie dimissioni nelle mani del segretario provinciale della Corporazione dell'impiego, signor Nino Chiarelli, sotto i cui auspici la manifestazione doveva svolgersi, lo prega di voler continuare l'azione iniziata, perchè la giusta causa degli statali redenti, basata sul diritto riconosciuto, non subisca alcun arresto.

La segreteria della Corporazione provinciale dell'impiego ha inviato i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Mussolini, Roma - Statali redenti ai sacri termini della Patria, professando obbedienza e disciplina piena, affermano fiducia illimitata, rimettendosi equanime senso giustizia Eccellenza Vostra».

«On. Edmondo Rossoni, Roma - Al capo amato e insuperabile, statali redenti rivolgono preghiera d'interessamento loro giusta causa».

«On. Roberto Farinacci, Roma - Mio mezzo, statali ex regime Venezia Tridentina, Giulia, Carnaro e Zara, invocano vostro autorevole intervento per risolvere giustamente problema inquadramento».

«Comm. Aldo Lusignoli, Roma - Prego continuare gradito intervento presso fattori competenti, per giusta soluzione problema statali redenti, che ringraziano anticipatamente».

## L'aumento del prezzo del pane a Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone, 14:

Convocata dal sottoprefetto, cav. uff. Rinaldi, fu tenuta al Municipio una terza riunione dei panettieri locali con l'intervento del sindaco comm. Bonavia, dei rappresentanti del P. N. F., dei Sindacati nazionali e dei consumatori.

Dopo lunga discussione è stato approvato l'aumento di centesimi 30 al chilogramma sul prezzo del pane comune. I rappresentanti dei Sindacati e del P. N. F. si riservarono il diritto di chiedere al sottoprefetto un'ulteriore convocazione della Commissione non appena essi saranno in possesso di dati di fatto atti a dimostrare che l'aumento è superiore alle esigenze dei prezzi nuovi delle farine.

## Festa fascista a Portorose

Un comitato appositamente costituito, sta allestendo per oggi una grande festa fascista, da tenersi nel parco del Casino di S. Lorenzo a Portorose.

Numerose saranno le attrattive di questa festa, che si svolgerà dalle 16 alle 24: illuminazione sfarzosa del parco, concerto musicale, diversi numeri di varietà, pesca miracolosa organizzata dal Fascio femminile, lancio di serpentine ecc., il tutto intramezzato al ballo che, siamo certi, attirerà come sempre gran copia di forestieri e di cittadini.

Allo scopo di agevolare l'intervento alla festa anche agli ospiti di Trieste, la Società «Istria-Trieste» ha acconsentito di protrarre la partenza da Portorose di uno dei suoi piroscafi alle 23.30.

Il comitato feste comunica essere sua intenzione di fissare l'ingresso alla festa in lire 3 indistintamente, onde poter far fronte alle spese, non certo lievi, che s'incontreranno per l'addobbo del parco. A ogni modo, abbiamo motivo di credere che il successo della festa sia ormai assicurato.

**Il servizio tramviario sulla linea Tommaseo-Cavour.** La direzione delle Tramvie municipali comunica: A partire dal giorno 17 corr., in seguito a necessità imposta dai lavori in corso di esecuzione in piazza N. Tommaseo, tutti i treni della linea 1 (San Sabba) e della linea 6 (Barcola) da piazza Libertà, faranno ritorno a S. Sabba e rispettivamente Chiozza per la via XXX Ottobre e Dante Alighieri. Resta pertanto esclusa la circolazione dei treni lungo il corso Cavour e piazza N. Tommaseo. I treni straordinari della mezzanotte per Barcola, S. Sabba e piazza del Perugino, partiranno da via Dante, angolo Corso V. E., anzichè da piazza N. Tommaseo.

**Borse di studio dell'Associazione mutua.** L'Associazione mutua fra impiegati, apre il concorso a sei borse di studio di cui due di lire 100 cadauna per studenti di una scuola media e una di lire 1000 per uno studente della R. Università di studi economici e commerciali di Trieste. Possono partecipare al concorso soltanto gli studenti bisognosi, orfani di soci, di cittadinanza italiana, che frequentino con profitto le scuole predette; alla borsa di studio da lire 1000 potranno concorrere, oltre agli orfani o ai figli di soci, anche figli di non soci. Le domande, corredate dei rispettivi certificati scolastici e dei documenti atti a comprovare le condizioni richieste dal concorso (stato di famiglia, esito degli studi), dovranno essere presentate alla segreteria sociale (via P. L. da Palestrina 3-I), entro il 31 agosto a. c.

**Concorsi a posti di insegnante, capofficina e segretario presso RR. Istituti e Scuole industriali.** Il Ministero dell'Economia Nazionale aprì ultimamente il concorso per titoli e per esami, limitato però a soli excombattenti, a posti di insegnante, capofficina e segretario presso vari RR. Istituti e Scuole industriali delle vecchie Provincie.

I relativi avvisi di concorso sono pubblicati nei numeri 3 e 4 luglio u. s. della Gazzetta Ufficiale

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Caterina Tommasini, da Mario Malabotich lire 25 pro Ass. mutua fra impiegati (fondo vedove e orfani); dai consiglieri della Società Ginnastica Triestina colleghi del figlio lire 200 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Aldo Nodale, da Giov. Bertolizio lire 10 pro Ass. mutua fra impiegati (fondo vedove e orfani).

Per onorare la memoria del comm. Vittorio Venezian, da Pierino Lustig lire 30 pro Lega Nazionale; dal personale delle sedi di Milano dell'Anglo-Austrian Bank lire 285, dal direttore Carlo Verozzi, Milano lire 50, da Ferdinando Polacco lire 25 pro Guardia medica; dall'avv. Giuseppe ed Alice Luzzatto-Fegiz lire 30 pro Lega Nazionale; dal dott. Eugenio ed Ada Gusina lire 25 pro monumento ai caduti; da Virgilio e Lidia Gallico lire 30 pro Guardia medica; dalla fam. Sospisio lire 25 pro Lega Nazionale; da Enrico Tagliaferro e figlio Renato lire 25 pro Gremio sensali di Borsa e lire 25 pro Lega Nazionale; dal barone Demetrio Economo lire 100 pro Guardia medica; da Eut. G. Veos lire 50 pro Gremio sensali di Borsa fondo vedove e orfani); dal dott. Alessandro G. Afenduli lire 200 pro Ass. naz. fra madri, vedove ed orfani dei caduti; dalla famiglia Salom-Gerussi lire 50 pro Lega Nazionale; da Antonio Vittorio e Lily Machlig lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia; dall'avv. Giulio Paolina r. notaro lire 30 pro Lega Nazionale; dal comm. Moisè Morpurgo e signora da Salonicco lire 100 pro Lega Nazionale, lire 50 pro Guardia medica e lire 50 pro Croce Rossa Italiana; da Mario e Medge Costantini lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Anita Brazzanovich-Carnera, da Enrico Sospisio lire 25 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Donata ved. Misino nata Salerno, dal dott. Tomaso Marchich lire 15 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Silvia Roitz, da Ermanno de Nardo lire 30 e da Carlo Fogolin lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria dell'ing. Enrico Darbo, da Maria e Cloe Gabrielli lire 25 pro Guardia medica; dal cav. uff. prof. Giulio Morpurgo lire 20 pro Guardia medica.

Dal vigile urbano Carlo Mainardi, sue competenze per servizio prestato per la Lega Nazionale lire 40 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del dott. Guido de Beden, dai colleghi della sorella lire 80 pro Guardia medica.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 25 pro fondo E. Tarabochia alla società stessa.

Per onorare la memoria di Hansi Biach, dalla ditta eredi di F.co Abram lire 30 pro Guardia medica.

## Un obiettivo che scatta male e una collezione di pugni che scroscia bene

— Lei, signorina, la fazzi el piazer de star più drita... E lei, signor, un poco molo, se no la vien come un pal...

— Bastaria che la faria presto, perchè con sto sol me scolo...

— Mi me par de esser diventà una stearica — Bofonchiò un omone largo, alto, con un faccione impressionante di beone.

— Ancora un momento che li meto pulito e po' xe fato — badava a spiegare un giovanottino smilzo, dai capelli neri appiccicati sulla fronte, tutto nervi e mosse irrequiete, il quale si affannava intorno a un trepiedi sul quale poggiava un macchina fotografica.

— Ma lei, benedetta signora, la tegni verti i oci, se no la vegnarà fora dormindo...

— Sì, ma el sol dove lo ficca?

— Ben, Gigi, finissila con quel masinin e dà el segnal de partenza, perchè me par che qua a uno a uno finì o in ospedal per insolazion. — Osservò prudentemente uno del gruppo.

— Ma mi me basta che ve metè pulito, no voio altro.

— Gavemo capì. El mal xe che la gente varda za meza ora come se zogassimo ale bele statuine —. Osservò una donzella del gruppo.

— Bon, adesso xe pronto. Meto el sasi, ste fermi... No, un momento. Cossa ga l'oturador adesso! — E gocciolante di sudore il fotografo si chinò a esaminare l'obiettivo, mentre gli altri, ridotti in pietose condizioni di idiozia collettiva, lo guardavano con inquietudine, chiedendosi cosa avrebbero dovuto sopportare ancora.

— Insoma, Gigi, te moli el slaif, sì o no?

— Eco fato. Fermi tuti... No, spetè... Lei, signor, là in fondo, dove la xe?

L'interpellato non rispose, perchè non visto, s'era sdraiato lentamente sull'erba e russava. Quando dio volle, svegliato l'ineducato, il gruppo fu ricomposto e Luigi N. mollò «el slaif», secondo la pittoresca espressione del suo amico.

— Fato.

— Che bel che xe no fotografarse.

E il coro continuò le sue... modulazioni su questo tono.

La scena, svoltasi domenica scorsa sul prato posto dietro a uno stabilimento di bagni, non aveva nulla di particolare, essendo simile a tante altre che, su per giù, avvengono ogni domenica fra le comitive che contano fra i componenti un dilettante fotografo. Il particolare venne ieri, quando l'N. si recò in casa del signor Antonio F. in via Donota, quello della circonferenza impressionante.

— Eco sior Toni, ghe go portà la fotografia.

Chissà perchè, l'F. ebbe un istintivo movimento di ribellione. Fu un attimo, chè ridivenne subito gentile.

— Ah, sì? La me mostri.

Un po' titubante, il giovane levò da una lunga serie di carte una fotografia e, prima ancora che l'altro potesse osservarla, spiegò, forse prevedendo delle domande di chiarificazione:

— Sì, la sa, veramente lei la gaveva un fià de ombra sul viso, per quel forsi la par un poco più tondo... La sua signora xe qua pecà che la tigniva la man davanti, se no... Ma i piedi xe vignudi pulito, solo un fiatin...

Ma l'altro non lo lasciò finire e, piantandogli gli occhi in faccia gli chiese:

— La ga voludo far un scherzo?

— Mi?

— Lei la ciama el mio viso un fia più tondo? Me par invece ch'el sia più grando de tuto el corpo... E de la signora la diseva la man? Lei la ghe ciama man a quela zavata che la ghe ga fato fora?

— Ma...

— La tasi! — urlò l'altro. — I pie i xe vignudi pulito, no? Difati Tonin par che sia una pota marina, perchè i oci se ga perso chissà dove, e Giovanin ghe somilia a un canguro... Finì in un ruggito l'F.

— Oh, Dio, se sa...

— Un corno se sa... Dove la ga el pudor lei? Co no se sa far che de sti sbrodeghezzi, qua no se ruvina intiere familie soto el sol. Perchè se no la sa, i mii ga la febre dopo de domenica. Almeno che no la se gavessi fatò più veder!...

L'altro, offeso nella sua arte, proruppe:

— Me par che un poco de educazion...

— La fazzi el piazer, la vadi via che xe meio, perchè come quei del grupo no devi esser gnanca i otentoti.

— Oh ben, la sa cossa che go de dirghe: che squali come voialtri, no pol saltar fora dele belezze.

Messo su questo tono lo scambio di... idee, è facile immaginare come le cose andarono a finire: l'N., recatosi alla Guardia medica, si fece incerottare in alcune parti del viso, che gli era stato trasformato in qualcosa di indefinibile. Andandosene, mormorò con accoratezza:

— Co se ga de far coi ignoranti che no capissi l'arte, toca sempre cussì. In malora anca la machina fotografica... No gavaria mai credù che la fazessi de sti efeti de... luce!...

## Una caduta e un salto disgraziato dal tram in movimento

La fioraia Giuseppina Valdemarin, di 60 anni, abitante a Ponte Sant'Anna n. 884, salì ieri mattina su una vettura tramviaria della linea S. Sabba-Stazione centrale, diretta in città e si pose in piedi sulla piattaforma. Ad un tratto la vettura, causa una improvvisa interruzione di corrente elettrica, cosa che da qualche tempo accadde molto spesso, ebbe un sobbalzo, e la vecchia perduto l'equilibrio, cadde sulla strada.

Accorsi alcuni passanti, la povera vecchia fu aiutata a rialzarsi e accompagnata alla Guardia medica, ove il sanitario di turno le riscontrò contusioni alla mano sinistra e ferite lacero-contuse alla faccia e al labbro superiore. Ottenute le medicazioni necessarie, la Valdemarin fu in grado di rincasare.

— Una seconda disgrazia, sul tram, per poco non ebbe conseguenze gravi, accadde invece per lo scatto dell'interruttore. Fra i passeggeri che si recavano a Barcola si trovava fra molte donne, anche la stiratrice Luigia Laurinsich, di 42 anni, abitante in Gretta di sopra n. 459. Improvvisamente, vicino al cavalcavia, l'interruttore scattò, provocando una fiammata che spaventò le donne presenti e in special modo la Laurinsich, la quale, impressionata, si alzò da sedere e si gettò dalla vettura ancora in moto. Fortunatamente, il conduttore fermò subito la motrice, in modo da evitare che l'imprudente andasse a finire sotto le ruote del rimorchio. Accorsi i fattorini e il vigile urbano Mattiassich, la Laurinsich fu adagiata nella vettura n. 256, che passava di là, e trasportata all'ospedale civico, ove le furono riscontrate escoriazioni all'avambraccio destro, all'omero, allo zigoma sinistro, alla spalla sinistra e ai ginocchi. Ottenute le prime medicazioni, essa fu accolta nel quarto reparto.

## Muore per asfissia dopo quattro giorni di sofferenze

Ieri, verso le 19, nel XII reparto dell'Ospedale Regina Elena cessava di vivere la signora Rosalinda Beltrame ved. Viviani, di 63 anni, abitante in Scorcola-S. Pietro N. 12, la quale lunedì scorso, verso le 16, mentre nessuno era in casa, chiusasi nella cucina, accese tre bracieri di carbone, aperse i rubinetti del gas e si coricò su una panca attendendo la morte. Poco dopo, rincasarono alcuni famigliari, i quali corsero in aiuto alla donna, che fu più tardi, con l'autolettiga della Guardia medica, trasportata all'Ospedale Regina Elena. Sembrava che l'intervento dei parenti avesse scongiurato ogni pericolo per la disgraziata, che aveva già altre volte tentato di suicidarsi, martoriata da una malattia, invece il suo stato si aggravò e iersera soccombette. I funerali avranno luogo, partendo dalla cappella mortuaria di via della Pietà, domani mattina.

## Cadendo da un'armatura

L'apprendista pittore Luciano Stocovich, di 14 anni, abitante in via del Lloyd n. 2, ieri alle 15.30 lavorava sull'armatura di una casa in riparazione in via dell'Istria, angolo via Rivolta. A un tratto, causa la poca solidità di un'asse, lo Stocovich perdette l'equilibrio e cadde a terra da una altezza di circa quattro metri. Gli altri operai accorsi lo trovarono dolorante e gemente, per cui pregarono il conducente dell'auto privata 8011 di accoglierlo e trasportarlo all'ospedale. Adagiato nella vettura e portato al pio luogo, il giovane fu visitato dal sanitario di turno all'astanteria, il quale gli riscontrò la frattura del radio e dell'ulna. Avute le prime medicazioni il giovanetto fu accolto nel reparto di turno.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica: Bruno Rumignani, di 18 anni, abitante in via S. Spiridione N. 1, per ferita all'orecchio destro; Lorenzo Gregorich, di 28 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore N. 672, per puntura di chiodo al piede destro; Vittorio Cam, di 56 anni, abitante in via S. Maurizio N. 9, per ferita al cubito destro; Luigi Puntar, di 45 anni, abitante in Salita di Gretta N. 12, per ferita all'anulare sinistro; Antonio Ferluga, di 24 anni, abitante a S. Giovanni N. 90, per la frattura del radio; Giovanni Toloi, di 33 anni, abitante in via Maiolica N. 11, per ferita alla mano destra; Giuseppina Slugo, di 30 anni, abitante in via Torricelli N. 6, per contusioni al femore sinistro; Vincenzo Picciafuoco, di 34 anni, abitante in via P. Revoltella N. 479, per corpo estraneo nell'occhio destro; Lodovico Snidersich, di 36 anni, abitante a Barcola N. 495, per ferita all'indice destro; Antonio Maselli, di 11 anni, abitante in via S. Giustina N. 8, per ferita al medio destro; Vittorio Bibula, di 30 anni, abitante in via Scussa N. 7, per ferita al parietale destro; Eugenio Berzotti, di 47 anni, abitante in via E. De Amicis N. 5, per morso di cane al braccio destro; Giovanni Battich, di 20 anni, abitante in Rozzol in Monte N. 918, per escoriazioni all'occhio sinistro; Mario Prenuschi, di 4 anni, abitante in via Carducci N. 39, per ferita alla regione temporale sinistra; Enrico Ferluga, di 34 anni, abitante in Gretta N. 453, per contusioni al pollice destro; Renata Acco, di 14 anni, abitante in piazza Goldoni N. 12, per ferita al mignolo sinistro; Giuseppe Abilesi, di 14 anni, abitante in via Genova N. 4, per ferita al tenare sinistro; Giuseppe Marcor, di 15 anni, abitante in via Concordia N. 23, per frattura del radio sinistro; Carla Zoch, di 16 anni, abitante a Longera N. 54, per ferita al piede destro; Santina Scherl, di 35 anni, abitante in Gretta di Sopra N. 435, per escoriazioni al naso; Carlo Schillan, di 39 anni, abitante in Rozzol in Monte N. 1162, per ferita all'indice sinistro; Giulia Zangrando, di 4 anni, abitante in via del Bosco N. 12, per ferita all'anulare sinistro; Eugenia Holzinger, di 52 anni, abitante in via Media N. 4, per morso di cane al ginocchio sinistro; Rosa Centassi, di 51 anni, abitante in via De Fin N. 6, per suffusioni sanguigne alle braccia; Giuseppina Valdemarin, di 60 anni, abitante al Ponte di S. Anna N. 884, per contusioni alla palma sinistra; Olga Knesevich, di 20 anni, abitante in via Galleria N. 19, per ustioni alla mano; Ignazio Taucer, di 13 anni, abitante in Guardiella-Scoglietto N. 13, per morso di cane al polpaccio destro; Emilia Krisciak, di 10 anni, abitante in Gretta di Sopra N. 221, per ferita al polpaccio sinistro; Armando Baitz, di 5 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore N. 396, per ferita al polso sinistro; Elda Mecozzi, di 5 anni, abitante in via Rossetti N. 53, per contusione alla fronte; Giuseppe Tatari, di 31 anni, abitante in via Cecilia N. 15, per escoriazioni al piede e al braccio sinistro; Mario Fragiacomo, di 22 anni, abitante in via M. Luzzatto N. 4, per la lussazione dell'omero destro. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire in quattordici chiamate esterne.

**Farmacie aperte.** Domani, domenica, restano aperte le seguenti farmacie: Bradamante, palazzo del Lloyd; Crevato, via Roma; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Lang, via L. Bernini; Manzin, via dell'Istria; de Manzini, via Giulia; Manzoni, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul-Cignola, corso Vittorio Emanuele III; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor San Piero; Stalio, via S. Cilino; Tennino, piazza Barbacan; Zanetti, via Commerciale.

**Autocorriere per Barcola, Miramare-Grignano.** Oggi e domani (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai portici di Chiozza dalle 8.30 alle 12 ogni trenta minuti, e dalle 14 alle 20 ogni dieci minuti. Ultime partenze da Miramare alle 20.30 e 23.30. Dalle 20 alle 24 servizio continuato per Barcola e ritorno.

## Una impressionante aggressione sulla strada fra Ledine e Koriza

Abbiamo da Gorizia, 14:

Nella frazione di Canizza in quel di Idria, e precisamente sulla strada che da Ledine conduce a Koriza, è avvenuta ieri sera una grave aggressione in danno del possidente Ignazio Makoric, di 48 anni, residente nel comune di Canizza. Il Makoric, che si era recato a Idria a contrattare un affare, ricavando da una partita di merci 2600 lire, si disponeva a rincasare verso sera, facendo il tratto che lo separava dalla sua abitazione a piedi. Giunse a Ledine verso l'imbrunire e si fermò in un'osteria per prendere un quarto di vino. Consumato il vino si levò, inoltrandosi sulla strada che mena direttamente al suo villaggio, che era già notte.

A metà strada s'imbattè in un individuo sconosciuto, munito di un nodoso randello, che lo fissava in un modo poco rassicurante. Il Makoric, tuttavia, come è uso in quei paesi, gli dette la buona sera. Lo sconosciuto gli rispose a modo, poi gli si avvicinò per chiedergli un fiammifero. Il Makoric stava per estrarre di tasca la scatola dei fiammiferi, quando lo sconosciuto, levando il bastone, con tono imperioso gli ingiunse, in modo categorico e perentorio, a consegnargli tutto il denaro che teneva con sè. Il Makoric cercò di afferrare lo sconosciuto per le braccia e di ridurlo all'impotenza, ma ricevette però un formidabile colpo di randello alla testa, che lo tramortì, facendolo cadere a terra con la testa insanguinata. Il grassatore gli fu sopra e, quindi, dopo di averlo tempestato di pugni, riuscì a strappargli il portafogli che custodiva in una tasca interna della giubba, derubandolo dell'importo di 2600 lire, dileguandosi infine frettolosamente e scomparendo nelle tenebre.

Così conciato l'aggredito rimase sulla strada intontito e sanguinante fino al sopraggiungere di un conoscente che rientrava a Koriza, il quale, dopo averlo ripulito e sollevato, lo accompagnò a casa, dove giunse in condizioni pietosissime. Il medico condotto che lo visitò ebbe a riscontrargli una grave contusione alla testa e varie botte alle spalle, alla faccia e alla schiena.

Denunciato il fattaccio ai carabinieri di Idria, questi si misero tosto alla ricerca del grassatore, che s'era allontanato in direzione del confine; ma per quante ricerche facessero durante tutta la notte, non fu possibile d'imbattersi in anima viva.

# I teatri diurni di Trieste

## La vecchia Arena nella Contrada del Coroneo (1817-1827)

**Dall'album di «Ricciardetto» — Oggi e una volta — Spettacoli all'aperto — Ricordi e rimpianti — La prima Arena diurna a Trieste — Origine del nome «Coroneo» — L'impresario Adolfo Bassi — Spettacoli diurni — Il repertorio della Compagnia Goldoni — Rappresentazioni serali — 2400 spettatori — Naufragi a vista, combattimenti e temporali — Comiche compagnie e attori di grido — La stagione lirica del 1820 e i trionfi del musico Velluti — Melanconico tramonto**

Trieste, città sempre assetata di divertimenti, non è mai stata troppo ricca di teatri. Non parliamo poi di teatri all'aperto...

Oggi l'afa d'agosto mette tanto di catenaccio a tutti i teatri. Una volta, anche nelle settimane canicolari, uno o l'altro teatro tentava la sorte con l'opera, la commedia, gli spettacoli equestri e variati: vero è che il cinematografo era ancora in grembo a Giove.

Cent'anni fa, al Teatro Nuovo (ora Verdi), le ugole d'oro si producevano dinanzi a pubblici madidi di sudore. Al Teatro Mauroner, in una torrida notte d'agosto, è nata la «Marinella» con l'«Inno a S. Giusto». E i vecchi triestini ricordano le stagioni liriche estive al Politeama e alla Fenice.

Si aprivano i lastroni, e al Politeama la cupola; vi entrava l'alito della notte estiva con una fallace illusione di frescura: in alto ammiccavano ironicamente le stelle.

Eppure... Trieste ha sempre avuto una strana idiosincrasia per i teatri all'aperto. Negli ultimi cent'anni che il piccolo borgo marinaro andò trasformandosi nel movimentato emporio, non ci sono state che due vere arene diurne (per adoperare il termine arcaico). E per una bizzarra combinazione, ambedue sorgevano nella stessa via del Coroneo, e nessuna durò più di un decennio.

E dire che molte cittadine di provincia hanno il loro teatrino all'aperto; e in qualche villaggio, quando vi capita una compagnia di guitti, s'improvvisa un baraccone sotto le stelle d'oro e il pubblico assiste alla prima (!) della «Tosca» con sei personaggi (compresi i soldati), o freme dinanzi ai ruggiti di Otello, splendidamente dipinto in nero con carta bruciata e birra!

Lontani ricordi giovanili, quando Reccardini veniva in provincia con le sue mariomette: il teatrino di legno eretto su un fondo fuori mano, tra orti e giardini; dolci le sere; sul rozzo sipario folleggiava il carnevale di Venezia, con la Piazzetta gremita di maschere, e Arlecchino sgambettava, e Pantalone si lisciava la bazza adunca, pensando all'antico morbin.... Facanapa a ste nel 1597, poeta latino, autore di forbite in una sala chiusa!

... Visioni di arene affollate e tumultuose con l'arco scenico percosso da gran fasci di luce, orchestre gigantesche, mille esecutori... Udine, Verona... La grande città marinara si contenta di piccoli cinematografi...

***

Come abbiamo detto, la prima arena diurna fu costruita in un fondo chiuso dell'antica contrada del Coroneo, e precisamente dove oggi s'alza la casa ex Kallister (angolo via Carducci), a pochi passi dal torrente, non ancora coperto, che trascinava le sue pigre e sudice acque sotto ponticelli di legno, tra casupole nane e baracche di legno.

(Una piccola parentesi... Molti, anche triestini, ci chiedono l'origine del nome «Coroneo». Ecco: il cragnolino Tommaso Chrön, nominato principe vescovo di Trieste nel 1597, poeta latino, auotre di forbite «Odi saffiche», acquistò una gran tenuta, che si stendeva tra il piazzale della caserma e l'attuale via del Ronco, con pomari, orti, giardini, boschetti e tese per uccellare. In mezzo sorgeva una palazzina che aveva sulla porta lo stemma del vescovo proprietario, il quale battezzò il luogo di delizie, latinizzando il suo esotico nome: «Coroneo...).

Nel 1817 Adolfo Bassi acquistò il vasto cortile recintato di proprietà Ressmann, dove fece costruire a tutte sue spese un grande anfiteatro di legno, dipinto a olio, con sei gradinate che lo cingevano a somiglianza delle arene romane.

Nelle cronache teatrali triestine ricorre spesso il nome del citato Bassi, che per molti anni fu solerte impresario al Teatro Nuovo o Grande, fratello della celebrata cantante Carolina Bassi maritata Manna, e zio del compositore Ruggero Manna, del cui nome si fregia una via di Trieste.

Il popolare anfiteatro fu inaugurato nella giornata di Ferragosto del 1817 con un concorso straordinario di pubblico. L'Arena, in origine destinata ai soli spettacoli diurni, restava aperta solo nella bella stagione, da maggio a tutto ottobre, Giove Pluvio permettendo. Nei dì festivi il concorso era tale, che i sedili delle gradinate e della vasta platea non bastavano ad accogliere tanto pubblico.

Le prime a cogliere applausi e fiorini furono le «comiche compagnie» di Giovanni Andalfati e di Carlo Goldoni. Non bisogna confondere questo capocomico col celebre commediografo, che aveva allora dieci anni. L'archivio del Teatro di Gorizia conserva il repertorio di questa compagnia, che riproduciamo quale documento dell'epoca:

«Saul», «Aristodemo», «Enrico IV re di Francia al passo della Marna», «Diogene nella botte», «La colpa e la pena», «L'Arlecchino», «La morte di Abdul, tiranno», «L'omicida per onore», «I Tartari», «Il medico delle donne», «Margherita di Cortona», «Le funeste conseguenze del giuoco del lotto e dell'amore», «Il re di Persia», «Lodovico Sforza», «I falsi monetari», «Didone abbandonata», «Le prigioni di Lemberg», ecc. ecc.

Era l'epoca dei drammi a tinte forti e sanguinarie, e il «tiranno» tuonava con voce terribile, facendo fremere l'uditorio allibito...

***

Nel 1818 l'Arena fu ridotta a uso delle grandi rappresentazioni serali. Alla prima recita, seguita il 18 luglio, accorsero ben 2400 spettatori (sopra una popolazione di 80.000 abitanti). D'allora in poi gli spettacoli diurni si davano solo nei giorni festivi e in casi eccezionali, principiando alle 4 del dopopranzo; i serali, ch'erano quotidiani, cominciavano alla solita ora del teatro. Per i primi si pagavano 10 carantani (15 soldi), per i secondi 12 carantani ovvero 18 soldi.

Dell'Arena Diurna ci rimangono scarse e monche notizie. Il grave *Osservatore Triestino*, l'unico giornale della città, o non si occupava della vita teatrale, o dava laconici cenni, con molti giorni di ritardo.

Nei pomeriggi festivi, sotto la sferza del solleone, i buoni bisnonni occupavano gli scanni per ammirare i drammi truculenti, ad applaudire i circhi famosi, le fughe dei cavalli, i lazzi dei pagliacci dal viso infarinato.

Per le rappresentazioni serali si illuminava a lampade di cristallo la via del Torrente fino al così detto Ponte di Chiozza. Nelle calde notti della bella stagione l'Arena, rembrandtianamente rischiarata a olio, presentava un aspetto fantastico. I lumi del teatro non offuscavano certo le stelle del cielo.

La folla andava in visibilio, quando sul palcoscenico una nave si sprofondava rumorosamente tra le onde di tela dipinta, o i dieci baldi guerrieri ingaggiavano un aspro combattimento nel bosco oscuro di carta verde, tra lampi di calofonio e tuoni prodotti con la latta battuta. E quando, dopo varie peripezie, la virtù trionfava tra i lumi dei bengala, che sonori fischi entusiastici partivano dalle gradinate giubilanti!

Anche le reputate compagnie, che agivano al Teatro Nuovo e certe volte trasportavano tende e bagagli nel baraccone di legno, dovevano inchinarsi ai gusti del pubblico sovrano.

Sul palcoscenico dell'anfiteatro, sfilarono fra altre le compagnie di Luigi Vestri, del Raftopulo, del Fabbrichesi, del Mascherpa, talvolta con fior d'attori: basti accennare alla Carlotta Marchiani, alla Polvaro, all'allora giovanissimo Gustavo Modena, all'inesauribile brillante Vestri, beniamino del pubblico.

La pagina d'oro di questo anfiteatro è costituita da una breve stagione lirica, data in circostanze particolari nell'estate del 1820. Dovendosi procedere a un generale ristauro del Teatro Nuovo, si pensò di sopprimere la futura stagione di Carnevale-Quaresima, prolungando invece quella di primavera. Coda di gala con due nuove opere, espressamente scritte per Trieste: «Il conte di Luosse» del m.o Nicolini, e la «Sacerdotessa d'Irminsul» del m.o Giovanni Pacini, protagonista il celebre G. B. Velluti, l'ultimo «musico» del teatro lirico.

Verso la fine della stagione — si rappresentava il terzo melodramma, la «Celanvia» di Stefano Pacini — il caldo si fece così opprimente (il teatro sembrava il Sahara!), che fu deciso di dare le ultime rappresentazioni all'aperto se non proprio al fresco, cioè nell'Arena in Contrada del Coroneo.

Il successo fu strepitoso. La folla non si stancava d'applaudire i bravi interpreti, l'ottimo soprano Carolina Pellegrini e il bravo basso Zucchelli, e andava in delirio se il famoso castrato Velluti lanciava alle stelle la sua voce meravigliosa...

***

L'Arena ebbe una vita breve, durando meno di dieci anni. Nel 1827 Leopoldo Mauroner costruì un anfiteatro, ma protetto da un solido tetto, dove oggi sorge il Teatro Fenice. Il Mauroner lo intitolò: «Liceo ginnastico - Teatro diurno». Poi tutti lo chiamarono «Teatro Mauroner».

Il famoso teatro fu inaugurato dal cavallerizzo Guerra, il quale stupiva il pubblico con i suoi giochi arditi sulla sella; celebrato in versi e prosa, ebbe l'epiteto di «Icaro sul cavallo».

La vecchia Arena, abbandonata dal pubblico volubile, restò in piedi ancor qualche mese, in perfetta malinconia, prima di essere demolita. Il legname, che aveva resistito ai calori, alle piogge e alla bora, finì nelle stufe e nei forni. Così la gloria tramonta...

Dovettero passare quasi ottant'anni, prima che a Trieste sorgesse un altro teatro all'aperto: il «Minerva», di cui parleremo nel prossimo articolo...

# Innamorati acidi?

L'impiegata Rina Scherlavai, di 21 anni, abitante in via Santa Caterina n. 8, si recò ieri alle 14 nella trattoria «Alle due colonne» in piazza Goldoni. Poco dopo, fu raggiunta dal sarto Ernesto Giardiello, abitante in viale XX Settembre n. 15, il quale chiese di parlarle. La giovane gli rispose che in quel momento aveva da mangiare e che, se voleva qualcosa, l'attendesse fuori. Verso le 14.30 la Scherlavai uscì dalla trattoria e, scesa per via Giacinto Gallina, giunse nei pressi della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, ove fu raggiunta dal Gjardiello, il quale, sempre secondo quanto racconta la donna, la coprì di ingiurie e di invettive. Seccata, la Scherlavai gli rispose:

— Se te vol qualcosa andemo qua vizin in Questura.

Bastarono queste parole perchè il sarto, incollerito, alzasse il bastone di cui era munito e la colpisse per tre volte di seguito. Intervenuto il vigile urbano Degrassi, che in quel momento passava di là, il Giardiello fu accompagnato al secondo settore e colà trattenuto a disposizione della Questura.

Intanto alla Scherlavai, recatasi alla Guardia medica, le fu riscontrata una ferita lacera alla regione parietale e frontale sinistra, per cui, dopo le prime medicazioni, venne accompagnata all'ospedale civico, ove venne accolta nel decimo reparto.

**Morte improvvisa.** Sentendosi male, ieri alle 16, il calzolaio Romolo Ballini, di 45 anni, abitante in viale XX Settembre N. 23, si pose a letto, ritenendo trattarsi di cosa di poco conto. Poco dopo però, i famigliari, allarmati dalle sue condizioni che andavano visibilmente peggiorando, telefonarono, dalla vicina tipografia Leghissa, alla Guardia medica, chiedendo l'intervento d'un sanitario. Ma al dottore sopraggiunto pochi istanti più tardi non restò che constatare il decesso del povero uomo, avvenuto per paralisi cardiaca.

**Gli incerti dei padroni di casa.** Ieri mattina si presentò alla Guardia medica la possidente Maria Ulzmar, di 55 anni, abitante in via Milano N. 35, per farsi medicare delle suffusioni sanguigne al braccio destro. Ottenute le cure del caso e giudicata guaribile in sei giorni, la signora raccontò che poco prima s'era recata in una sua casetta in Scorcola-Vetta N. 860, per indurre degli inquilini a sloggiare. E siccome già altre volte le era stato risposto ch'essi non intendevano andarsene, e poichè essa insisteva, alcuni degli inquilini le si gettarono addosso e la conciarono a quel modo.

**Grave caduta da un albero.** Salito su di un albero nel giardino di casa sua a Strugnano per raccogliere delle frutta, lo scolaro Giannetto Farbich, di 12 anni, mise un piede in fallo, perdette l'equilibrio e cadde. Alle grida di dolore accorsero i genitori, che lo portarono in casa. Più tardi però continuando il ragazzo a lamentarsi di forti dolori, fu trasportato al nostro Ospedale Regina Elena. Qui il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò la frattura del radio e una ferita lacero-contusa al radiocarpo, per cui, dopo le prime medicazioni, lo fece accogliere nel quarto reparto.

**Non fu il fidanzato, ma bensì il cognato.** La signora Giuseppina S., di 30 anni, abitante in via Torricelli N. 6, ci tiene a rilevare che a colpirla con pugni e calci non è stato il suo fidanzato — essa è maritata da molti anni — ma bensì un suo cognato, il quale, in seguito a un diverbio dovuto a questioni famigliari, trascese e la colpì procurandole le contusioni e le lesioni per cui ricorse alla Guardia medica.

**Una tombola nel sonno.** Il carbonaio Francesco Cattaruzza, di 50 anni, abitante in androna Sant'Eufemia, ieri, a mezzogiorno, si sdraiò a dormire su di un carro fermo al molo Bersaglieri. Rivoltandosi nel sonno, il Cattaruzza cadde dal veicolo in modo così disgraziato da riportare un ematoma e contusioni alla faccia. Recatosi all'Ospedale Regina Elena fu medicato e quindi, dichiarato guaribile in due settimane, fu accolto nel reparto di turno.

# Un furto di due mila lire di gioielli

## Il ricettatore e il ladro arrestati

Abbiamo da Cervignano:

Qualche giorno fa, la famiglia di Antonio Canesin, abitante in via Gorizia, aveva patito un furto rilevante consistente in oggetti d'oro, orologi e qualche capo di vestiario. Denunciando il furto ai carabinieri, avevano fornito vaghe informazioni, tanto più che tutti i familiari si trovavano nella vicina campagna per i lavori agricoli, e solo ricordavano di aver veduto un giovanotto aggirarsi nei pressi della casa.

Con queste indicazioni il maresciallo Ortu, coadiuvato dal brigadiere De Feo, si mise in moto, e dalle precise informazioni raccolte potè condurre a buon termine le ricerche, che portarono all'arresto di Alfredo Colautti, di 18 anni, da Brazzano di Cormons.

La famiglia Canesin, pur non avendolo mai visto, conobbe i calzoni che aveva indosso e questo fattò consigliò il Colautti a confessarsi l'autore del furto non solo, ma a fare il nome del ricettatore, Carlo Maniscalchi, di 32 anni, da Galluzzo (Firenze), e domiciliato a Cormons. Il Colautti, portato a Cormons per il confronto, che riuscì drammatico, venne poscia caricato col ricettatore nel camion, per essere rinchiuso in queste carceri. Appena fuori della città il Maniscalchi, che aveva le manette ai polsi ed era tra i carabinieri a fianco del Colautti, con mossa fulminea si alzò, sbattendo le manette sulla testa del compagno che, tutto insanguinato, fu dovuto portare nuovamente a Cormons per essere medicato, avendo riportato una lacerazione alla testa.

# Il tentato suicidio di una studentessa

Il signor Settimo Paolettich, passando ieri alle 16 per uno dei viali del Boschetto, udì dei lamenti. Impressionato, entrò nel folto del bosco e, direttosi verso il luogo da dove provenivano i gemiti, scorse stesa a terra una giovanetta che si dibatteva debolmente e invocava aiuto con voce fioca: vicino a lei c'era una boccetta che aveva contenuto dell'acido fenico. Compreso quanto era accaduto, il Paolettich corse alla vicina trattoria «Pasqualin» e telefonò alla Guardia medica. Sopraggiunto il medico di turno, la sconosciuta fu trasportata in una delle stanze del locale, e quindi fu assoggettata al lavacro gastrico che riuscì bene. Trasportata all'ospedale, la giovane prima di essere accolta nel reparto di turno, fu interrogata dal brigadiere di servizio, al quale si qualificò per la studentessa Francesca M., di 18 anni, abitante in androna della Torre.

Le cause per cui aveva compiuto il disperato tentativo erano da ricercarsi in parte in dispiaceri di cuore e in parte nel dolore che provava per una malattia che aveva colpito sua madre.

## ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 14 agosto 1925

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 34 | 89 | 43 | 13 | 7 |
| FIRENZE | 45 | 67 | 87 | 19 | 7 |
| MILANO | 72 | 63 | 78 | 66 | 21 |
| NAPOLI | 13 | 79 | 36 | 4 | 59 |
| PALERMO | 40 | 28 | 16 | 13 | 39 |
| ROMA | 27 | 84 | 72 | 44 | 10 |
| TORINO | 37 | 65 | 42 | 69 | 70 |
| VENEZIA | 11 | 48 | 63 | 77 | 64 |

# Rassegna finanziaria settimanale

## I mercati economici

MILANO, 14

(*A. G.*) Per giudicare del contegno di ottima e costante difesa della nostra lira, conviene osservare le quotazioni alle Borse estere, in mancanza di quotazioni ufficiali in Italia per le ferie estive delle Borse: a Londra, dunque, la lira, chiudendo sabato scorso a 135.64, iniziava questa settimana a 134, per segnare il martedì 133.75, il mercoledì un 134.75 e ieri 134.43; a New York, d'altra parte, terminata l'ottava scorsa quotando 3.62, la lira ha segnato successivamente il lunedì e il martedì un 3.63, il mercoledì e ieri 3.61. Vediamo dunque che all'infuori delle consuete oscillazioni di mercato, la valuta italiana è evidentemente ben sorvegliata all'estero. In Italia le contrattazioni private hanno seguito naturalmente l'indirizzo impresso da Londra e New York, ma l'attività del mercato è stata assai scarsa.

Intanto le notizie che circolano in materia economica, confermano le ottimistiche previsioni sulla ripresa, a vacanze terminate, dei mercati finanziari. L'informazione ufficiale sui propositi di attiva partecipazione del capitale americano alle iniziative industriali e allo sviluppo dei lavori pubblici in Italia, di cui un primo segno si ebbe le settimane scorse nell'industria idro-elettrica, riconferma le previsioni sul concreto svilupparsi del programma del nuovo ministro delle Finanze e sulla intuitiva influenza che la sua entrata nel Governo avrebbe avuto, nel condurre una certa cospicua parte della forza bancaria nazionale e internazionale ad appoggiare la politica fascista. E' insieme evidente del resto, che anche la questione del debito di guerra italiano non potrà che beneficiare di questa larga fiducia dell'America nel presente e sulle prospettive future del nostro corpo economico; nè sarebbe a meravigliarsi, secondo alcuni, di vedere anche sorgere un addentellato indiretto tra la soluzione del problema dei debiti e la collaborazione finanziaria americana in Italia.

Il programma del ministro Volpi va dunque gradualmente affermandosi e la sensibilità del mercato finanziario ne è già influenzata a sufficienza per affidare in un indirizzo delle nostre Borse decisamente nuovo: più sano organicamente di prima dei decreti De Stefani e guarito a proprie spese con la ammonitrice crisi dei mesi scorsi.

Sulla questione del dazio sul grano, le polemiche si sono fatte intanto meno vivaci. Opportunamente smentite le voci che il Governo possa ritornare sul provvedimento, sono entrati in vigore senz'altro in questi giorni i decreti che formano gli strumenti pratici per l'intensificazione granaria. E a proposito, ci sembra che sia sfuggita all'attenzione pubblica un'altra ragione logica in difesa del ripristino del dazio stesso, dai cui proventi si verrebbero cioè a ricavare presumibilmente, le somme testè stanziate pei contributi e i sussidi dello Stato diretti al buon esito della battaglia. Un comunicato di ieri l'altro ha fatto rilevare anche il benefico influsso del nostro abbondante raccolto di quest'anno sugli approvvigionamenti nello scorso mese, diminuiti di 1.900.000 quintali in confronto al corrispondente periodo del 1924, ed è facile misurare le sensibili ripercussioni che l'abbondanza del raccolto ed il freno doganale alle future importazioni del prodotto, avranno sulla nostra bilancia commerciale.

La pubblicazione del rapporto di agosto del «Bureau» di Washington non ha influito sull'andamento dei mercati granari. Tale rapporto, che segnala previsioni di raccolto complessivo per quintali 184.700.000 (grano invernale quintali 113.210.000 e primaverile 71.570.000), permettendo di prevedere una disponibilità per l'esportazione di 21 milioni di quintali, reca infatti variazioni minime (300.000 quintali) in confronto al rapporto precedente (9 luglio), e giustifica così il contegno indifferente dei prezzi. Per il raccolto canadese si è avuto invece in seguito un censimento pessimista (102.2 milioni di quintali), dovuto ai danni recati dalla ruggine, dai parassiti e da improvvise burrasche, cosicchè i prezzi del frumento risentiranno immediatamente a «winnipeg», per poi tornare a scontare però nel complesso, le previsioni su un raccolto superiore a quello ultimo.

L'andamento del raccolto vinicolo nazionale ha subito in questa settimana variazioni notevoli; il tempo si è mantenuto favorevole alla maturazione delle viti e gli attacchi della peronospora e dell'oidio sembrano essere rimasti localizzati alle zone già segnalate. Nè, d'altra parte, l'applicazione di sensibili dazi doganali sui vini da parte della Germania, preoccupata di difendere la situazione della propria viticoltura, non pare aver destato eccessivi allarmi nella nostra industria interessata.

Mercato serico senza animazione, ma le poche trattative hanno tuttavia riconfermato il buon sostegno dei prezzi.

Come per i grani, anche il rapporto cotoniero dell'Ufficio di Agricoltura di Washington non ha influenzato il mercato, che volgendo già precedentemente da alcuni giorni al ribasso, ha continuato in questa tendenza. La condizione media della pianta, denunciata in 65.6 contro 70.2 nel precedente rapporto, avrebbe dovuto logicamente influire su una tendenza rialzista, la tendenza contraria si spiega invece col fatto che il forte acreaggio permette sempre di prevedere un raccolto superiore a quello generalmente scontato, malgrado la peggiorata condizione percentuale della pianta.

Il mercato laniero non accenna, d'altra parte, a mutamenti essenziali per ora. Gli acquisti del consumo continentale risultano però alle aste di Londra e in Australia sempre soddisfacenti.

Per quanto riguarda la rarefazione di affari nel mercato della canapa, essa si attribuisce non già al periodo delle ferie, ma alla quasi assoluta mancanza di materia prima disponibile. Ciò spiega le ultime conclusioni di numerose contrattazioni a termine e il sensibile rialzo delle quotazioni. Anche le previsioni sul nuovo raccolto non sembrano modificare le precedenti informazioni ottimistiche, che pure contrastano con le voci correnti sul mercato a scopo speculativo.

Le varie valutazioni del raccolto del caffè e degli «stocks», non hanno influito per ora in modo sensibile su tale mercato, ma è però significativa in proposito una nota del Governo dello Stato di San Paulo, che richiama l'attenzione degli interessati contro talune probabili manovre destinate a provocare un ribasso dei corsi del caffè.

Fermi ed attivi i mercati metallurgici, che mantengono il tono favorevole assunto con l'annuncio del componimento, sia pure provvisorio, della vertenza mineraria inglese.

Affari scarsi in carboni e mercato dei noli calmo con tendenza debole nei costi.

## Il mercato dei cambi

MILANO, 14

Gli istituti di credito e i banchieri privati hanno osservato oggi l'orario del sabato e fino a lunedì non riapriranno gli sportelli. La settimana finanziaria si può quindi considerare finita.

Dopo la chiusura delle Borse non si sono avuti nell'ottava che scarsi affari in cambi. I prezzi praticati oscillano intorno alla parità della lira sul dollaro. Anche il lavoro d'arbitraggio è stato pressochè nullo. Le quotazioni registrate durante la settimana segnalano un inasprimento sensibile in confronto alle ultime ufficiali, e cioè quelle di venerdì 7 corrente. Nessun elemento nuovo può per altro giustificare l'improvviso cambiamento di tendenza e per concorde impressione degli operatori, gli acquisti di divise effettuati hanno tutto il carattere di reali bisogni.

Se un movimento speculativo a nostro sfavore vi è stato, ha avuto indubbiamente risultati superiori alla sua importanza, favorito in questo dalla chiusura delle nostre Borse. Data la scarsità d'affari, non è possibile rilevare una tendenza decisa nè in un senso nè nell'altro. Alla riapertura dei mercati ufficiali sarà eventualmente possibile controbattere i movimenti a nostro danno che si verificassero. Alle Borse estere, dopo lo sbalzo di venerdì, la lira ha mantenuto una notevole stabilità.

Ecco i prezzi non ufficiali di oggi, ore 12: Parigi 129.50, Londra 134.70, New York 27.72, Zurigo 538, Mercato inattivo instabile.

## La quotazione della lira a Zurigo

ZURIGO, 14

La lira è stata quotata oggi in media a 18.60, in leggero miglioramento rispetto a ieri. Eguale andamento si ha da parte del franco francese, con una media di 24.05. Stabile il franco belga con 23.15.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI: Italia 18.5875; Berlino 122.5875; Vienna 70.00725; Londra 25.02; Parigi 24.0375; New York 5.1525; Bulgaria 3.75; Praga 15.2625; Belgrado 9.225.

**Borsa di Parigi.** Chiusura: Londra 104.11; New York 21.42; Belgio 96.40; Spagna 308.25; Italia 77.45; Svizzera 416; Danimarca 491.50; Olanda 862; Norvegia 396.50; Praga 63.60; Romenia 11.

# Corriere sportivo

## Il Ferragosto sportivo a Trieste

**La grande riunione ciclistica a S. Giovanni.** Sul campo sportivo di San Giovanni si svolgerà oggi la prima riunione ciclistica con la partecipazione di Bottecchia, Binda, Zanaga, Arduino, Piccin ed altri valenti professionisti, nonchè con l'intervento dei nostri migliori dilettanti. Ecco il programma delle gare, che si inizieranno alle 17 precise: 1) Inseguimento a squadre dilettanti, due batterie di 5 chilometri; finale 10 chilometri. 2) Australiana individuale juniores, prova unica, chilometri 10. 3) Gran premio degli assi «routiers», inseguimento a coppie, chilometri 10. 4) Mezzofondo dilettanti, prova unica, chilometri 10. 5) Giro d'Italia in pista, professionisti «routiers», prova unica, chilometri 20.

**La Gran Coppa Autoscuola Vaccari.** Organizzata dallo S. C. Olympia, verrà disputata oggi la corsa ciclistica di Ferragosto per la conquista della Gran Coppa Autoscuola Vaccari. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Trieste (S. Sabba), Capodistria, Isola, Pirano, Portorose (controllo e rifornimento), Monte Toso, Capodistria, Erpelle, Basovizza, Villa Opicina, Prosecco, Trieste (Barcola) in totale chilometri 130 circa. Radunata dei concorrenti, per la punzonatura delle macchine, alle 10, al garage Vaccari, via S. Nicolò 12, da dove i corridori partiranno alle 12 precise. Il tratto sino a San Sabba, dove verrà dato il «via» ufficiale, sarà neutralizzato.

**C. S. Ponziana - C. N. T. Monfalcone.** Alle 17.30, sul campo sportivo di Sant'Andrea, avrà luogo il preannunciato match amichevole di foot-ball fra il Circolo sportivo Ponziana e la forte squadra del C. N. T. Monfalcone. Precederà una partita di boys.

## Il V camp'onato annuale di nuoto dei ricreatori

La Società operaia si fa iniziatrice anche quest'anno del campionato di nuoto fra i Ricreatori triestini. Il campionato si svolgerà domenica 6 settembre, alle 9, lungo la spiaggia di Muggia.

Fra le disposizioni del bando della gara notiamo:

Possono partecipare a questa gara coloro che sono almeno da tre mesi regolarmente inscritti a un Ricreatorio cittadino (Educatorio Triestino e Lega Nazionale) e che nel giorno della gara non abbiano sorpassato il 14.o anno di età.

I concorrenti devono portare un berrettino di colore diverso per ciascun Ricreatorio, con il numero corrispondente a quello della inscrizione.

Ogni Ricreatorio sceglie un concorrente: il primo arrivato avrà il titolo di «campione di nuoto dei Ricreatori 1925» e della targa trasmissibile, sulla quale verrà inciso il suo nome. Essa sarà affidata fino al prossimo campionato annuale all'istituzione cui appartiene il Ricreatorio, accompagnata da un diploma ricordo. L'allievo che ha vinto una prima volta il campionato, negli anni successivi non può concorrere al campionato stesso.

Al traguardo d'arrivo sarà posto un palo, che ogni concorrente dovrà toccare con una mano.

Ogni concorrente deve portare con sè la fede di nascita e la pagella scolastica, per comprovare la sua età.

Per la gara di campionato verranno assegnati i seguenti premi individuali: 1) classificato medaglia d'argento mm. 37; 2) medaglia d'argento mm. 32; 3) medaglia d'argento mm. 28; 4) medaglia di bronzo mm. 37; 5) medaglia di bronzo mm. 32; 6) medaglia di bronzo mm. 28; dal 7) al 9) medaglia di bronzo mm. 24.

Oltre alla gara di campionato, avranno luogo anche le seguenti: Gara A) nuoto, m. 50: per allievi sotto i 10 anni; gara B) ondine, m. 50: fino al 14.o anno; gara C) giovanetti, m. 200 eliminatorie e m. 400 finale: fino al 16.o anno; gara D) ondine, m. 100: sopra i 14 e sino al 16.o anno di età; gara E) «staffetta» per giovanetti fino ai 14 anni: m. 50x4, nuoto libero.

Ogni Ricreatorio sceglie per queste cinque gare tre dei suoi migliori nuotatori (nuotatrici) che, con sorteggio fatto sul posto, correranno in tre batterie e i primi tre di ogni batteria nella finale. Per la gara C) la finale avrà luogo su due frazioni di metri 200 più 200, con traguardo di virata, che ciascun concorrente dovrà toccare con la mano, pena la squalifica.

Per queste gare sono stabiliti i seguenti premi individuali:

Gare A) e B): 1) medaglia d'argento mm. 28; 2) medaglia d'argento mm. 24; 3) medaglia di bronzo mm. 32; 4) medaglia di bronzo mm. 28; 5) medaglia di bronzo mm. 24.

Gare C), D) e E): 1) medaglia d'argento mm. 32, più una medaglia al Ricreatorio, primo arrivato della gara D); 2) medaglia d'argento mm. 28; 3) medaglia d'argento mm. 24; 4) medaglia di bronzo mm. 32; 5) medaglia di bronzo mm. 28.

Al Ricreatorio meglio classificato nelle gare A), B), C), D) e E), verrà destinata una coppa della Società operaia triestina, premio da vincersi in tre anni non consecutivi.

Le inscrizioni si chiuderanno infallantemente venerdì 4 settembre a. c. alle 20, e saranno da inviarsi alla Società operaia triestina, via Emo Tarabochia N. 3.

**La quinta popolare di nuoto a Pirano.** Come annunciato, domani, domenica, alle 16, si svolgeranno nelle acque di Portorose le gare della quinta popolare di nuoto per la «Coppa Scarioni» indette dalla Società «Redenta» di Pirano per incarico della *Gazzetta dello Sport*. Le gare si svolgeranno con il consenso della Rari Nantes. Negli intervalli tra le eliminatorie e le finali seguiranno le seguenti gare: 1) ondine; 2) adolescenti; 3) rana; 4) nuoto libero 400 metri per i già classificati.

## La Tendopoli e l'accantonamento in montagna dell'Alpina delle Giulie

L'attività sociale dell'Alpina è in questi giorni nel suo pieno sviluppo. Mai come quest'anno la montagna ha attratto nella sua cerchia di bellezza e di superbe visioni i soci di questo sodalizio, che durante tutto l'anno ha intensamente lavorato per organizzare le tendopoli e gli accantonamenti estivi, per aprire e arredare nel miglior modo possibile i suoi rifugi, affinchè potessero offrire la più gradita ospitalità agli alpinisti soci e non soci, per segnare sentieri di accesso alle vette ad essi circostanti, per facilitare con ogni mezzo la salita alle cime più impervie e remote.

E gli sforzi della direzione furono coronati dal più lieto successo: il gruppo studentesco, costituito in massima parte da elementi giovanissimi, ha piantato le tende sul Jof-Fuart in immediata vicinanza del Rifugio Guido Corsi. Dalle relazioni pervenute alla direzione, si apprende che gli studenti sono sempre in moto, ed estendono le loro attività anche sulle cime dei gruppi circostnati. Cordate studentesche sono salite sulla Torre Villacco, sulla Vergine, sulla Cima Vallone, sulla Torre e sulla Cima Alta delle Madri dei Camosci, sul Oregnedul, sul Jof Fuart, sulle Cime Castrein; alcune cordate si portarono nel gruppo del Canin ed attraversarono il Crestone dal Grande Baba alla vetta; altre salirono al Montasio per la direttissima, partendo dal Rifugio Stuparich. Nella notte fra il 2 e il 3 la neve fece la sua comparsa sul Jof Fuart e imbiancò le tende, oggetto di continue cure e innovazioni da parte dei giovani abitatori, che vanno a gara nell'arredare con eleganza e comfort le passeggere abitazioni di tela.

Una simpatica nota è data dal fatto che nelle Giulie occidentali svolgono in questi giorni contemporaneamente la loro attività quattro gruppi diversi di giovani triestini, che danno bella prova di maturità alpinistica e di fraterno cameratismo, sia nella permanenza nelle capanne, sia nelle salite più aspre e difficili. Sui giovani di Trieste vigilano lassù gli spiriti eroici dei nostri caduti, alla cui memoria gli alpinisti hanno consacrato i nuovi rifugi.

Il Rifugio Corsi è la meta di numerose carovane di escursionisti provenienti da ogni parte della Venezia Giulia e dall'Austria tedesca, e a sua volta il ricovero Pellarini si è rivelato veramente prezioso per le salite sulla parete settentrionale del Jof Fuart e sulle guglie circostanti.

Ieri, poi, in diversi scaglioni, sono partiti per Trento, Chiasso, Chiusa e Ortisei, i partecipanti all'accantonamento sull'Alpi di Siusi. L'accantonamento posto a 2100 metri è situato in posizione centrica fra i gruppi del Sassolungo, del Catenaccio, del Sella e dello Schlern: bastano questi nomi per comprendere quale immensa palestra di salite e di rampicate si offra a ipartecipanti alla manifestazione.

Nel pomeriggio di ieri inoltre sono partiti per Wocheiner-Feistriz trenta soci dell'Alpina, guidati dal dottor Sacchi e diretti al Tricorno, che verrà salito per la via delle malghe Uscovniza, mentre la discesa sarà effettuata per i sette laghi. La Prefettura del Friuli, grazie all'interessamento del cav. Paces, e il Consolato locale del Regno S. C. S., hanno facilitato l'organizzazione di tale gita, concedendo il passaggio del confine senza bisogno di presentazione dei passaporti.

## Manifestazioni sportive dell'Associazione Zorutti

CERVIGNANO, 14

Anche quest'anno la solerte Associazione Zorutti sta preparando per domenica 6 e lunedì 7 settembre la festa estiva, che richiama sempre grande numero di partecipanti alle gare e numerosi ospiti da Trieste, dal Veneto e dal Friuli.

Ecco il programma: Domenica 6 settembre alle 10: Grandi gare di tiro al piattello (campo sportivo delle Rotonde), campionato sociale e mandamentale; tassa d'iscrizione lire 20, soci lire 10. Premi: 1) medaglia d'oro grande; 2) medaglia d'oro piccola; 3) vermeil grande; 4) vermeil piccola. Alle 13.30: Corsa ciclistica su strada, per dilettanti dell'U. V. I. di IV categoria, sul percorso: Cervignano, Scodavacca, Perteole, Cavenzano, Campolongo, Tapogliano, Visco, Ioanniz, Strassoldo, Cervignano in doppio percorso km. 55; tassa d'iscrizione lire 2. Premi: 1) medaglia d'oro con contorno e diploma, 2), 3) e 4) medaglia vermeil e diploma, dal 5) al 10) medaglia di argento e diploma. Alle 15.30: Campo sportivo delle Rotonde. Corsa veloce m. 100 (per batterie) per dilettanti della P. I. S. A. Tassa d'iscrizione lire 3. Premi: 1) medaglia d'oro con contorno e diploma, 2) medaglia vermeil e diploma, 3) medaglia argento grande e diploma, 4) medaglia argento piccola e diploma. Alle 16: Stand tiro al piattello. Poule libere. Alle 16.30: Gara di calcio, Associazione XXX Ottobre contro Zorutti. Alle 18.30: Piazza Emanuele Filiberto di Savoia, giuoco di tombola, tombola lire 800, cinquina lire 200. Alle 21-22: Mostra delle vetrine a premi.

Lunedì 7 settembre: Gara di boccie sui giuochi dell'Albergo «Angelo d'oro», dotata di ricchi premi in medaglie, denaro e diplomi. Tanto la domenica che il lunedì sulla Piazza Filiberto di Savoia avranno luogo due grandi serate di danza sostenute dall'orchestra cervignanese.

**I campionati studenteschi di nuoto.** L'Associazione studenti medi fascisti comunica: I campionati di nuoto avranno luogo domenica 23 corr. al Savoia, e non il 16 corr. come era stato erroneamente annunciato. L'orario delle singole gare rimane invariato ed è a disposizione dei concorrenti ogni giorno, dalle 18 alle 19, in sede sociale, via d'Annunzio 1. Le iscrizioni si chiudono sabato 22 corr. alle 19.

## Le prossime corse al trotto a Montebello

Come abbiamo già annunciato, fra due settimane, cioè domenica 30 corrente, si inizierà sulla pista dell'ippodromo di Montebello, la riunione autunnale di corse al trotto.

La riunione consta di dodici giornate di corse per l'ammontare complessivo di 450.000 lire di premi ripartito nel seguente modo:

Prima giornata, 30 corrente, 33.500 lire; seconda giornata, mercoledì 2 settembre, 33.000; terza giornata, domenica 6 settembre, 35.000; quarta giornata, martedì 8 settembre, 30.500; quinta giornata, domenica 13 settembre, 37.500; sesta giornata, mercoledì 16 settembre, 33.000; settima giornata, domenica 20 settembre, 80.000, fra le quali sono comprese 52.000 lire del «Premio Infanzia», per puledri e puledre di due anni.

Con l'ottava giornata, cioè domenica 27 settembre, con corse dotate di 37.000 lire di premi, s'inizia il secondo periodo della riunione. La nona giornata, giovedì 1.o ottobre, comprende premi per 33.000 lire; la decima, domenica 4 ottobre, 34.500; la undecima, mercoledì 7 ottobre, 32.000; e la dodicesima e ultima giornata della riunione, domenica 11 ottobre, 30.500.

Ricordiamo ai proprietari di scuderia che le inscrizioni si chiudono, per il primo periodo, martedì prossimo 18 corrente e, quelle del secondo periodo, che va dal 27 settembre al giorno 11 ottobre, si chiudono il 24 settembre; ma che si possono fare le inscrizioni per tutti e due i periodi contemporaneamente già entro il 18 corrente.

Le inscrizioni vanno indirizzate alla segreteria della Società delle Corse in Trieste, via del Canale Piccolo n. 2.

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Associazione Enrico Toti.** Il consiglio direttivo è convocato lunedì alle 19.30 col seguente ordine del giorno: 1) Visita dell'on. gr. uff. Alceo Speranza; 2) Eventuali.

**«Sursum Corda».** Domani l'istruzione premilitare resta sospesa.

**Esercito della Salvezza** (via dei Gelsi 5). Adunanza domani alle 20.30. Il comandante Viljola parlerà sul soggetto: «Nemici di Dio» e la signora Ida Schulz-Richter canterà.

**Gruppo escursionisti Primavera.** Domani il Gruppo intraprenderà una gita alla volta di Gropada, con visite speleologiche in detta località. Ritrovo alle 5 al monumento Rossetti.

**Edera S. Giacomo.** La squadra allievi si trovi oggi alle 15 all'ingresso del campo Ponziana. La terza squadra domani alle 15 in campo dell'Adria. Questa sera in sede i podisti, i calciati e i nuotatori.

**Comitato Fenice Azzurra.** In sala Nichetto, via Lamarmora, si terranno oggi e domani due festini danzanti dalle 17 alle 24.

**Unione Sportiva Triestina.** La prima squadra e le riserve si trovino oggi alle 17 in campo per l'allenamento.

Gli Hockeysti sono invitati all'allenamento domenica alle 9 sul campo di Barcola.

**Associazione «XXX Ottobre».** I giuocatori della prima squadra si trovino questa mattina alle 7.45 in campo del C. S. Ponziana, per una partita di allenamento contro il G. S. del porto.

**C. S. «Tergeste».** La direzione e la commissione tecnica del C. S. «Tergeste», rende noto a tutte le società che hanno inscritto i concorrenti alla doppia traversata podistica diurna del rione di Barriera vecchia, di voler mandare i propri delegati alla riunione che si terrà oggi alle 18 nella sede di via A. Manzoni 13, p. t., per comunicazioni in merito alla gara.

I soci e i simpatizzanti sono invitati in sede alle 19 per importanti comunicazioni.

**Escursionisti ponzianini.** La Sezione si recherà domani domenica, in gita nei dintorni di Pirano, con visita delle antichità. Ritrovo alle 6.30 al molo della Pescheria. Ritorno alle 20.30.

## Teatri e concerti

**Filodrammatico.** «Il giogo», l'avvincente dramma proiettatosi ieri, fu seguito dal pubblico con interesse e specialmente l'ottimo interprete Robert E. Heines fu ammiratissimo. L'interessante film si replica anche oggi e domani. Gli spettacoli s'iniziano alle 16.

**Eden.** Continua il più vivo successo di «Papà», dinanzi a teatri gremiti. Oggi e domani ultime rappresentazioni, incominciando dalle 15.30.

### CINEMA E VARIETA'

**Oggi ancora il grande dramma «Cirano di Bergerac» al Modernissimo.** Pubblico numeroso anche ieri alle proiezioni della cinematografia «Cirano di Bergerac», il poema di Edmondo Rostand. Visto il grande successo, oggi il «Cirano» si replica. Principia alle 16.

**Contessa Rina de Liguoro, Marcella Sabbadini, Mario Bonnard, A. Bertone al Novo Cine** sono i protagonisti del capolavoro «Trittico» di Roberto Bracco. Oggi dalle 15 in poi, altre repliche.

E' viva l'attesa della brillante «pochade» «L'ideale della telefonista N. 1969» con protagonista la Leda Gys americana, Glady Walton.

**«La trappola» con Leda Gys al Cine Savoia.** A grande richiesta viene ripreso questo capolavoro che tanto entusiasmo ha destato in tutto il mondo, e che sicuramente verrà rivisto con piacere. Leda Gys in questo lavoro ha superato sè stessa.

Oggi principia alle 15.30. I posti L. 1.30, II posti cent. 90.

**Cine Edison.** Oggi Maria Jacobini nella sua grande interpretazione: «La Boheme», vero capolavoro dell'arte cinematografica.

Principia alle 16.

### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Filodrammatico.** Dalle 16 in poi: «Il giogo» con Robert Heuines.

**Eden.** Dalle ore 15.30 in poi: «Papà» con Jackie Coogan.

**Modernissimo.** Dalle 17 in poi: «Cirano di Bergerac».

**Cine Edison.** Dalle 16 in poi: «La Boheme» con Maria Jacobini.

**Novo Cine.** Dalle 15 in poi: «Trittico».

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30 in poi «Amorosa avventura» con Emma Saredo e Augusto Poggioli.

**Maxim** (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

**Cine Famigliare** (via dell'Istria 5-6). Dalle 16.30 in poi: «Vascello tragico», grandi avventure.

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle 15 in poi: «L'arte di farsi amare» con Leda Gys, Leonte Laporte e Silvio Corsini.

**Cine Buffalo Bill** (via Raffineria 11). Dalle 15.30 in poi: «Gli adoratori del diavolo» con Sessue Hayakawa.



HEADON HILL 11

# *Il dito dello scheletro*

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*

CAPITOLO VIII.

**Violenze**

Il giorno seguente alla partenza del dottor Melville, sir Dudley Glenister recatosi a Londra col treno del mattino, prese alloggio all'Hotel Millenium a Piccadilly.

Nel pomeriggio si fece condurre in taxi all'indirizzo della signora Marrables a Cadogan Gardens.

Dopo essere stato quasi scacciato da Beechwood, la vecchia signora e Caterina ritornate in città ripresero le consuete abitudini di vita. La signora Marrables ciarlando da mane a sera, mentre Caterina pazientemente ascoltava quel chiacchierio a getto continuo. Ma pur prestando un orecchio distratto alle futili divagazioni della vecchia parente, lo spirito della fanciulla era incessantemente assillato dal mistero che circondava la morte di suo fratello.

Dal momento in cui la cornacchia aveva lasciato cadere sulla mensa imbandita la sua macabra preda, ella non trovava pace nè poteva rassegnarsi ad accettare per vero il parere delle autorità locali le quali escludevano che il cadavere rinvenuto nella cava di marna fosse quello del giovane figlio di sir Filippo. Ma a chi rivolgersi per un aiuto, per un consiglio?

Pur ricordandosi dell'offerta fatta da Stefano Colne al baronetto, pur conoscendo le alte aderenze del ministro a Scotland Yard, ella non osava rivolgersi a lui. Il pensiero della propria impotenza, faceva insonni ed agitate le sue notti.

Aveva pensato di consultare il famoso legale Parkins incaricatosi a suo tempo delle pratiche inerenti all'eredità di suo padre. Ma egli era divenuto consulente di sir Dudley e, senza dubbio avrebbe riso dei suoi sospetti, tanto più che una sentenza emessa dall'Alta Corte ritenendo validi i documenti comprovanti la morte di Giorgio, aveva autorizzato Dudley ad entrare in possesso dell'eredità.

Restava Norman Slater, il buono, fedele Norman. Ma egli, franco e generoso soldato, sempre pronto ad affrontare un avversario a viso scoperto, non era certo l'uomo adatto a scoprire le oscure trame di un tenebroso delitto.

Quel giorno, mentre sir Dudley lasciava l'albergo diretto a Cadogan Gardens, Caterina Glenister riceveva la visita di uno strano individuo, le cui rivelazioni facevano ad un tratto rinascere tutte le sue speranze sopite.

Il visitatore stava accomiatandosi dalla signorina Glenister, quando il baronetto suonò alla porta della signora Marrables.

— Le signore sono in casa? — chiese alla cameriera Genoveffa accorsa ad aprire.

— La signora Marrables è uscita, ma la signorina è in casa — rispose la cameriera. — Soltanto in questo momento, non so se potrà ricevervi.

— E perchè? — chiese sir Dudley messo in curiosità dal fare misterioso di Genoveffa.

— Gli è che ella è in salotto con un individuo così strano... così poco gentiluomo. Ma entrate, signore, suppongo che egli non starà molto ad andarsene.

E così dicendo ella introdusse il baronetto nel vestibolo. Dopo pochi minuti, sir Dudley udì qualcuno scendere le scale; sporse il capo e con suo sommo stupore scorse la magra ed allampanata figura, il naso rosso di Simone Trickey.

Un'esasperazione subitanea invase il baronetto. Avrebbe desiderato disporre di un mezzo per dominare, per abbattere quell'uomo che gli intralciava incessantemente il cammino, ma reprimendo con uno sforzo inaudito il proprio furore, si ritrasse aspettando che Genoveffa dopo aver riaccompagnato l'odioso segretario, lo introducesse presso sua cugina.

Quando il baronetto entrò nel salotto, Caterina era intenta ad esaminare alcune carte.

— Ebbene — disse la fanciulla con una intonazione ironica nella voce — ci fate veramente troppo onore dopo di averci scacciate dalla vostra casa.

— Vi ci fui costretto — replicò sir Dudley. — Voi e quello sciocco Slater tramavate contro di me. Ma io sono venuto per farvi una generosa offerta. Vi chiedo, mia vezzosa cugina, di rientrare a Beechwood, nonostante vi abbia sorpresa poc'anzi in colloquio con Simone Trickey che non è precisamente mio amico. Tengo a dichiararvi però che non intendo con ciò insinuare che siete stata voi ad andarlo a cercare.

— Quanta cortesia — rispose Caterina noncurantemente. — Ma in che cosa consiste la vostra generosità? Non mi sembra che la vostra casa sia un luogo adatto per me. Nè sicuro di certo.

Sir Dudley si morse le labbra e guardò Caterina negli occhi.

— Sarò esplicito, cugina mia — rispose poi pallidissimo e con voce un po' soffocata. — Vi apro le porte della mia casa a condizione che diveniate mia moglie. No, vi prego non m'interrompete lasciatemi finire. Desidero sposarvi prima di tutto perchè mi piacete, perchè la vostra bellezza mi affascina e mi turba... ma anche per un'altra ragione importantissima. Sposandomi, cade il sospetto che io abbia ucciso vostro fratello.

— Non lo avete forse ucciso? — chiese violentemente Caterina.

— No, ve lo giuro.

— Se non lo avete ucciso personalmente, siete però la causa diretta della sua morte. Ne sono convinta come se avessi veduto uccidere Giorgio con i miei occhi.

— Vi giuro Caterina che non ho più veduto Giorgio nè vivo nè morto dopo la sua partenza per l'America.

— Ed io vi ripeto che non presto fede ai vostri giuramenti. Mio fratello è stato assassinato a Beechwood ed i documenti comprovanti la sua morte sono apocrifi. In quanto alla vostra proposta di matrimonio, Dudley, essa è semplicemente assurda. Anche se non ci fosse un cadavere fra di noi, non vi sposerei mai. Vi ho sempre disprezzato dolendomi in cuor mio di portare lo stesso vostro nome.

— Ebbene — gridò sir Dudley fuori di sè tremando in tutta la persona — ebbene alla mia volta vi pongo un «ultimatum». Se non acconsentite a sposarmi vi disonorerò agli occhi del mondo, dirò che il capitano Slater ha passato la notte nella vostra camera a Beechwood, e che voi abusaste della ospitalità offertavi facendo della mia casa un luogo di convegni.

Al colpo inaspettato, Caterina trasalì. Ignorando di esser stata spiata dalla signora Coningsby, ella era lontana dal supporre che suo cugino fosse a conoscenza della sua gita notturna.

Esitò un istante, poi forte della propria innocenza esclamò:

— Non credo vi convenga raccontare quanto è avvenuto a Beechwood quella notte. Voi sapete benissimo che il capitano Slater ed io, uscimmo unicamente per seguirvi. Non fate la voce grossa Dudley, vi assicuro che non è il caso e spero fra pochi giorni essere in condizione di poter narrare al mondo delle cose che non vi faranno precisamente piacere. Oh, Norman! giungete a tempo.

Le ultime parole di Caterina erano rivolte al capitano Slater che entrava in quel momento nel salotto senza essere stato annunziato. Il giovane ufficiale guardò stupito Caterina tanto essa appariva trasfigurata dalla collera. Guardò il baronetto che stava in piedi muto ed ostile.

— Di che si tratta? — chiese. — Perchè giungo a tempo?...

— Mio cugino dopo avermi fatto l'onore di chiedermi in moglie minaccia di ricattarmi — rispose Caterina anelante. — Egli osa affermare che voi passaste la notte nella mia stanza a Beechwood.

Norman ascoltò fremendo le parole di Caterina, poi, mosso un passo verso il baronetto con i pugni tesi, e, senza far motto, cominciò a tempestarlo di colpi con una maestria ed una eleganza tale da far concorrenza al più abile «boxeur». Invano sir Dudley tentava sottrarsi alla furia di quell'energumeno, cercando scampo qua e là a casaccio. Il capitano più alto e più slanciato aveva su di lui una indiscutibile superiorità.

Ma mentre Norman si accingeva a dargli il colpo di grazia, la porta del salotto si spalancò improvvisamente ed un uomo irruppe violentemente nella stanza.

— Che accade mai qua dentro? — esclamò. — Questa povera donna che mi ha accompagnato fin qui — soggiunse accennando a Genoveffa — è mezza morta dallo spavento. Sono l'ispettore Wragge e debbo richiedere alcune informazioni alla signorina.

— La signorina Glenister mia cugina, mi accusa di averle ucciso il fratello, e questo signore si è fatto suo paladino — rispose il baronetto cercando di assumere un contegno dignitoso. — Se siete al corrente del caso avvenuto a Beechwood, e se condividete le idee della signorina qui presente, mi dichiaro a vostra disposizione, benchè il magistrato mi abbia assolto da qualunque sospetto.

— Eh, come correte! Calma, signori miei — replicò l'ispettore con un sorrisetto. — Che bisogno c'è di scalmanarsi tanto. Non ho nessun mandato di arresto e la miglior cosa che possiate fare a parer mio, è di riconciliarvi. Richiederò semplicemente alcuni dati alla signorina.

— L'inchiesta non è dunque chiusa ancora? — chiese il baronetto con simulata indifferenza riaggiustandosi la cravatta innanzi allo specchio.

(Continua)

# MARINA E NAVIGAZIONE

## Movimento settimanale dei piroscafi

### Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Egeo A; «Adria», in linea Levante celere B; «Asia», in linea Soria A; «Esquilino», partito il 10 corr. da Colombo per Penany; «Bucovina», in linea Levante celere A; «Carinthia», in linea Egeo B; «Carnaro», in linea Levante celere B; «Celio», in linea Soria B; «Cleopatra» i nlinea celere di Costantinopoli; «Cracovia», partito l'8 corr. da Porto Said per Brindisi; «Dalmatia», in linea Soria B.; «Fiume L.», arrivato il 3 corr. a Singapore; «Friuli», in linea celere di Dalmazia; «Galicia», in linea Soria A; «Gianicolo», in linea Trieste-Palestina; «Gorizia», in linea Levante celere A; «Graz», in linea Soria A; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Leopolis», in linea Soria B; «Merano», in linea Levante celere A; «Pilena», partito il 12 corr. da Aden per Bombay; «Praga», atteso a Trieste; «Quirinale» in linea Soria B; «Semiramis», in linea celere di Costantinopoli; «Vesta» in linea Egeo A; «Silvio Pellico», partito il 14 corr. in linea Estremo Oriente, commerciale; «Soria», in linea straordinaria di Egeo; «Trento», in linea Egeo B; «Trieste», partito il 24 luglio da Samarang per Bombay; «Venezia», partito il 12 corr. da Massaua per Suez; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Cherca» partito il 10 corr. da Aden per Suez; «Dalia», in linea straordinaria d'Egeo; «Duchessa d'Aosta», partito il 12 corr. da Aden per Colombo; «Gerania», partito il 10 corr. da Karachi per Bombay; «Laconia», partito l'11 corr. da Hongkong per Shanghai; «Numidia» partito l'8 corr. da Modi per Shanghai; «Campidoglio», «Carniola», «Gastein», «Ischia», a Trieste; «Africa», «Aventino», «Diana», Nippon», «Palacky», «Palatino», «Persia», «Remo», «Tevere», «Rosandra» in arsenale.

### Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Pir. «Argentina» servizio Napoli-Palermo; «Martha Washington» in partenza pr New York via scali; «President Wilson» arrivato il 9 corr. a New York.

Servizio passeggeri Sud America: Pir. «Atlanta» partito il 12 corr. da Rio per Las Palmas; «Belvedere» arrivato il 7 corr. a Trieste; «Sofia» partito l'1 corr. da Las Palmas per Santos.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» arrivato il 13 corr. a New York; «Anna C.» arrivato l'11-7 a Trieste; «Caterina Gerolimich» partito il 29-7 da Trieste per Key West (ordini); «Clara» partito il 4 corr. da Orano per Boston e New York; «Clara Camus» arr. a Pola il 13 corr.; «Columbia» arrivato l'1 corr. a Filadelfia; «Dora C.» viaggiante negli Stati Uniti; «Gilda» partito il 30-7 da New Orleans per Venezia e Trieste; «Ida» partito l'8 corr. da Napoli per Portland Me. e New York; «Laura C.», arrivato il 27-7 a Monfalcone; «Lucia C.» arrivato il 12 corr. a Monfalcone; «Teresa» arrivato il 13 corr. a Trieste; «Carla» partito l'8 corr. da Rio de Janeiro per Montevideo; «Carolina» partito il 27-7 da Victoria per Gibilterra; «Georgia C.» partito il 6 corr. da Buenos Aires per Santos; «Gerty» partito il 6 corr. da Gibilterra per Rio de Janeiro; «Lodovica» a Trieste; «Monte Bianco» partito il 30-7 da Bahia per Gibilterra.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York: pir. «President Wilson» circa il 18 corr., «Alberta» circa il 20 corr., «Columbia» circa il 31 corr., «Clara» circa il 4 settembre; da New Orleans, Houston e Galveston: pir. «Caterina Gerolimich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 15 settembre, «Clara Camus» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 30 settembre; da Buenos Aires e Brasile: pir. «Georgia C.» da Santos seconda decade agosto, da Rio seconda metà agosto, da Victoria seconda metà agosto; «Sofia» da Buenos Aires il 29 agosto, da Santos il 3 settembre, da Rio il 5 settembre; «Carla» da Buenos Aires prima decade settembre, da Santos seconda decade settembre, da Rio seconda metà settembre, da Victoria e Bahia terza decade settembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 24 settembre, da Santos il 28 settembre, da Rio il 30 settembre; «Gerty» da Buenos Aires fine settembre-primi ottobre, da Santos prima decade ottobre, da Rio seconda decade ottobre, da Victoria metà ottobre da Bahia seconda metà ottobre.

### D. Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich», a Palermo; «Arcadia», a Trieste; «Andalusia», part. il 12 corr. da Buenos Aires per S. Vincent; «Antonio Tripcovich», a Fiume; «Bellena», arr. il 13 corr. a Genova; «Bellanoch», proseguito il 13 corr. da Imperia per Genova; «Bellaura», arr. l'11 corr. a Casablanca; «Bellenden», part. il 13 corr. da Valencia; «Dalia», in linea Egeo; «Dardania», atteso in Ancona il 17 corr.; «Ellenia», passò Capo Wrath il 4 corr. diretto a Montreal; «Filippo Artelli», part. il 13 corr. da Rotterdam per il Tyne; «Fram», a Trieste; «Gerania», part. il 10 corr. da Karachi per Bombay; «Giovinezza» a Trieste; «Laconia», part. l'11-8 da Hong-Kong per Shanghai; «Numidia», part. l'8 corr. da Moji per Sourabaya; Raffaello, arr. il 12 corr. al Tyne; «Risveglio», part. il 14 corr. da Trieste per Tripoli; «Saraceno», part. l'8 corr. da Tunisi per Ravenna; «Belrorie», «Cyclops», «Titan», a Trieste; «Le Tre Marie», in partenza oggi da Siviglia; «Guido Brunner», a Trieste; «Venezia», linea giornaliera Trieste-Venezia e ritorno.

### Gerolimich & Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», arr. a Torre (Istria), il 12 corr.; «Atlantico», part. il 12 corr. da Sunderland per Venezia; «Baltico», arr. a Venezia l'8 corr.; «Monte Maggiore», part. il 2 corr. dal «Tyne» per Venezia; «Monte Ossero», arr. a Fianona l'11 corr.; «Caterina Gerolimich», passò Gibilterra il 6 corr. diretto a Tampa; «Generale Petitti», arr. a Novorossisk il 2 corr.; «Monte Bianco», part. il 30-7 da Bahia per Napoli; «Clara Camus», arr. il 13 corr. a Pola.

### Perseveranza

Piroscafi: «Persevera», a Catania; «Immacolata», atteso a Rotterdam.

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

### Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

**Situazione giornaliera del 14 per il 15 agosto**

**Turno generale:** marinai: 184; giov. cop. in I: 72; giov. cop. in II: 5; mozzi cop.: 58; fuochisti: 275; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 11; mozzi cucina: 58; mozzi camera: 81; giovani camera: 11.

**Turno Lloyd:** marinai: 143; giovani cop. in I: 72; giov. cop. in II: 66; mozzi cop. 65; fuochisti: 256; carbonai: 152; mozzi macchina: 46.

**Turno Cosulich:** marinai: 41; marinai sud: 29; giov. cop. sud: 5; mozzi cop. sud: 3; fuochisti sud: 45; carbonai sud: 76; fuochisti nafta sud: 6; giov. macchina sud: 1; giov. coperta: 55; mozzi cop. 32; fuochisti in I: 110; fuochisti nafta: 36; carbonai: 44; II camerieri: 8; III camerieri: 79; giov. camera: 48; mozzi camera: 18; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 39; giov. macchina: 13; allievi cuochi: 6.

Totale inscritti al 14 corr.: 1392; imbarcati e cancellati: 12; totale inscritti al 15: 1380.

**Movimento settimanale del R. Ufficio di collocamento.** Settimana dal 9 agosto al 15-16 agosto. Il numero medio degli ufficiali inscritti presso l'Ufficio di collocamento è di 20. Durante la settimana sono stati imbarcati 12 ufficiali così ripartiti: coperta 1, ufficiali in II 3, allievi nautici 8.

Il numero medio degli inscritti (bassa forza) è di 1373. Durante la settimana sono stati imbarcati 102 marittimi così ripartiti: camerieri 8, giov. camera 1, mozzi camera 3, cuochi 4, giov. cucina 4, mozzi cucina 4, musicisti 2, guardarobiere 1, infermieri 1, infermiere 1, barbieri 1, capi stiva 1, nostromi cop. 1, fuochisti 22, carbonai 11, marinai 12, giov. coperta 7, mozzi coperta 3, mozzi macchina 2, giov. macchina 4, operai meccanici 5, elettricisti 2, carpentieri 2.

### Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Almissa» naz. da Venezia con 14 pass. e 55 tonn. merci; «Severnmede» da Newcastle con 6600 tonn. m. ferro; «Cimarosa» naz. da Valencia con 11 pass. e 138 tonn. merci; «Kumanovo» jugosl. da Gravosa con 49 pass. e 7 tonn. merci; «Majdan» jugosl. da Metcovich con 20 tonn. merci; «La Foce» naz. da Rio Marina con 3391 tonn. min. ferro; «Ivo Racic» jugosl. da Sunderland con 5600 tonn. carb.; «Friuli» naz. da Gravosa.

# Gite per mare

Con i piroscafi della Società di navigazione a vapore «Istria-Trieste», sabato 15 agosto avranno luogo (tempo permettendo), con partenza dal Molo della Pescheria, le seguenti gite:

Per Grado, alle 8.30, alle 9 e alle 14; ritorno da Grado alle 12 e alle 19.

Per Isola e Pirano: alle 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto) alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30 e alle 23.30.

Per Strugnano, alle 6; ritorno da Strugnano alle 17.

Domenica 16 avranno luogo (tempo permettendo), con partenza dal Molo della Pescheria, le seguenti gite:

Per Grado, alle 8.30, alle 9 e alle 14; ritorno da Grado alle 12 e alle 19.

Per Isola e Pirano, alle 15; ritorno da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto), alle 15; ritorno da Portorose alle 19.30.

Sulla linea Trieste-Miramar-Grignano, sabato 15 e domenica 16 corr., partenze da Trieste (radice del Molo Audace), alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11.15, 12.30, 12.15, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17.15, 18, 19, 19.30, 20; partenze da Grignano: 9, 9.30, 10, 11.30, 12, 12.30, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 18, 19, 19.30, 20, 21 e 22.

Sabato e domenica, la Capodistriana effettuerà il seguente orario: Per Capodistria, dalla riva di piazza Unità: alle 8, 9, 10, 10.30, 11, 12.05, 15, 15.05 O., 15.10 (direttissimo), 16, 18 B., 19.45, 21.45.

Ritorno da Capodistria: alle 5.45 O., 6.10, 6.30, 6.50, 9.05, 10 B., 12, 12.30, 12.45, 13.30, 17 B. O., 19.40 e 21.

Per S. Nicolò-Bagni, dalla riva di piazza Unità: alle 8, 9, 10, 10.30, 11, 12.05, 13.15, 14, 15, 16, 18, 18.45, 20.30.

Da S. Nicolò-Bagni per Trieste: alle 6.50, 10, 12, 12.45, 14, 14.45, 17, 18, 19, 19.05, 20 e 21.

Sabato e domenica, la Navigazione comunale di Muggia effettuerà il seguente orario orario sulle sue linee:

Linea Trieste-Muggia e Bagno Postogna: Da Trieste alle 6.40, da S. Marco alle 7, da Trieste alle 8, 9.20, 10.40 tocc. bagno, 12 diretto, 13.10 da S. Marzo, 14.45 toccando bagno, 15.30 per Muggia e Lazzaretto, 16.05 tocc. bagno, 19.45, 21.30 diretto.

Da Muggia alle 7.05, 8, 8.40, 10, 11.20, 12 dal bagno, 12.45 per S. Marco, 13.45, 15.30 diretto, 18 per San Marco, 19, 21 diretto.

Linea Trieste - Bagni Punta Sottile: Da Trieste alle 9, 10.15, 12.40, 13.45, 15.05, 18.35, 19.50.

Dal Bagno alle 9.30, 11.50, 13, 14.20, 18, 19.15, 20.30.

Linea Trieste - Lazzaretto - Valle di San Bartolomeo: Da Trieste alle 8.30, 9.40, 10.50, 13, 14.15, 13.30 per Muggia e Lazzaretto.

Da Lazzaretto alle 7, 9.05, 10.15, 11.30 per il bagno di Muggia, 12 dal bagno, 13.40, 14.50, 20.

Per Sistiana, il piroscafo «Monfalcone» intraprenderà domani (tempo permettendo), le seguenti gite: Partenza da Trieste alle 9.30 e alle 15; partenza da Sistiana alle 13 e alle 18, e un'eventuale corsa di sfollamento con partenza da Sistiana alle 21.40.

Domenica: partenza da Trieste alle 9 e alle 15; partenza da Sistiana alle 13 e alle 19 e un'eventuale corsa di sfollamento con partenza da Sistiana alle 21.40.

Il piroscafo «Bella Riviera» intraprenderà oggi e domani una gita per Capodistria, con partenza da Trieste alle 15.5; ritorno da Capodistria alle 19.35. Oggi, con lo stesso piroscafo (tempo permettendo), verrà effettuato un fresco in mare nel golfo; partenza dal molo Audace alle 21.15; ritorno alle 23.45. Verrà aperta pure la sala da ballo. In caso di tempo sfavorevole, il fresco in mare vrrà effettuato domani.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

**PARTENZE**

**VENEZIA:** 5.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 14.00 D.D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.

**UDINE:** 6.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

**POSTUMIA:** 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 6.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D (Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 O.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

**FIUME:** 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

**ARRIVI**

**VENEZIA:** 6.30 A.; 6.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

**UDINE:** 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

**POSTUMIA:** 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 A. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 O.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

**FIUME:** 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.;

### STAZIONE CAMPO MARZIO

**PARTENZE**

**PARENZO:** 6.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 6.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia).

**ARRIVI**

**PARENZO:** 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

**COSINA-POLA:** 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.;

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 7.40 O. (Gorizia); 16.00 D.; 21.05 A.

### Orario della Tramvia Trieste-Villa Opicina

**valevole dal 1.o maggio al 30 settembre 1925**

**Partenze da TRIESTE, Piazza G. Oberdan:**

7.—, 7.24, 7.48, 8.12, 8.36, 9.—, 9.24, 10.12, 11.—, 11.24, 11.48, 12.12, 12.36, 13.—, 13.48, 14.36, 15.—, 15.24, 15.48, 16.12, 16.36, 17.—, 17.24, 17.48, 18.12, 18.36, 18.48*, 19.—, 19.12*, 19.24, 19.48, 20.12, 20.36**, 21.—, 21.24**, 21.48, 22.12**, 22.36, 23.—**, 23.24, 23.48**, 0.24***

**Partenze da VILLA OPICINA:**

6.—, 6.36, 7.—, 7.24, 7.48, 8.12, 8.36, 9.24, 10.12, 10.36, 11.—, 11.24, 11.48, 12.12, 13.—, 13.48, 14.12, 14.36, 15.—, 15.24, 15.48, 16.12, 16.36, 17.—, 17.24, 17.48, 18.12, 18.20*, 18.36, 18.44*, 19.—, 19.24, 19.48**, 20.12, 20.36**, 21.—, 21.24**, 21.48, 22.12** 22.36, 23.—**, 23.48***.

* dal 1. luglio al 31 agosto.

** con bel tempo dal 1. luglio al 31 agosto.

*** al mercoledì ed al sabato (dal 1. luglio al 31 agosto ogni giorno).

Tempo permettendo verranno aggiunti treni ausiliari oltre quelli in orario.

### LINEA AUTOMOBILISTICA TRIESTE BARCOLA MIRAMARE (Grignano)

Partenze dai Portici di Chiozza per Barcola e Miramare: 10, 14, 15, 16, 17, 18. — Partenze da Miramare per Barcola e Trieste 12, 14.30, 15.30, 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 24.10 D.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore ... alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.*

*Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 2 per cinque giorni, di lire 3 per dieci, lire 5 per quindici.*

*Le offerte inviate a mezzo „raccomandato" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità, dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.*

### Offerte di personale di servizio

*cent. 10 la parola Minimo L. 1.— A*

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, prestaservizi, lavapiatti, bambinaie, ottime referenze, per famiglie, trattorie, hotels, Trieste, fuori offronsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3 primo. 71298 A

**CUOCA** a giornata o stabile offresi. Rivolgersi S. Nicolò 31, quarto. 71671 A

**CUOCHI,** cuoche, cameriere, lavapiatti, servette, personale hotels, domestiche, prestaservizi sanno lavare, cucinare, rispettose per privati, albergatori, Trieste, fuori offronsi. Valdirivo 21. 01990 A

**PRESTASERVIZI** per mattina o pomeriggio, offresi. Ginnastica 28, quarto. 71723 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B*

**A. A. A. DOMESTICA** cercasi prontamente da piccola famiglia, buona paga. Barcola Riviera 185, telef. 175. 71114 B

**A. DOMESTICHE** 6, per Trieste, Roma, Torino; lavandaia, lavapiatti hotel, cercansi in giornata. Via Machiavelli 24, pianoterra. 71653 B

**A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, lavapiatti, altissime paghe, per famiglie, trattorie, hotels, Trieste fuori cercansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, primo. 71298 B

**DOMESTICA** per tutti lavori, buona paga, cercasi. Scala Belvedere 2, IV. 71157 B

**DOMESTICA** o prestaservizi con buoni attestati cercasi. Molingrande 34, quarto piano, destra. 71306 B

**DOMESTICA** pratica lavori casa cercasi. Via Battisti 22, quarto, Brunelli. 71685 B

**DOMESTICA** forte, capace, cercasi, buona paga. Milano 14, secondo. 71679 B

**DOMESTICA** buoni attestati, sappia cucinare, forte, cercasi. S. Lazzaro 1, porta 4. 71665 B

**DOMESTICA** con attestati cerca piccola famiglia. Via Udine N. 2, terzo piano, porta 13. 71268 B

**DOMESTICA** cercasi. Via Torrebianca 22, primo. 71743 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, con attestati, cercasi. Gatteri 6, secondo. 71330 B

**DOMESTICHE** due, una bambinaia, cercansi. Felice Venezian 8, pianoterra. 8919 B

**DONNA** lavapiatti e ragazzo cercansi per Trattoria Cimetta, piazza Goldoni N. 5. 71625 B

**LAVAPIATTI** brava, giovane forestiera, volendo alloggio, cercasi per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 71278 B

**PRESTASERVIZI** 18-30 anni, sana, robusta cercasi per fuori Trieste, paga 150 mensili, mangiare, vestire, viaggio gratis. Via Valdirivo 15, magazzino. 71234 B

**PRESTASERVIZI** per la mattina cercasi. Scala Belvedere 4, porta 20. 71312 B

**PRESTASERVIZI** svelta pel mattino cerca piccola famiglia. Chiozza 55, porta 8. 71541 B

**PRESTASERVIZI** tutta giornata o soltanto meriggio, cercasi. Via Ruggero Manna 16, secondo, Toso. 71665 B

**PESTASERVIZI** capace tutti lavori per dopopranzo cercasi. Via della Zonta 2, secondo, destra. 71318 B

**RAGAZZA** per cucina cercasi prontamente. TrattoriaRocco, via Ghiacciera 4. 71503 B

**RAGAZZA** per trattoria cercasi. Campo Marzio 4. 71163 B

**RAGAZZA** stabile oppure prestaservizi intera giornata cercasi. Via Manzoni 4, secondo, sinistra. 71240 B

**RAGAZZA** onesta ,con attestati, cercasi. Via Felice Venezian 4. Bonivento. 8921 B

**RAGAZZA** per cucina cercasi. Ristorante Colombo, Cesare Battisti N. 4. 71717 B

**SIGNORA** signorina indipendente, sappia cucire, cercasi per due persone, trattamento famigliare, in cambio vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 71566 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*cent. 10 la parola Minimo L. 1.— C*

**A CASA** di spedizioni offresi giovane serio, attivo, capace, qualunque mansione concetto, lavoro indipendente, ottimo corrispondente italiano, nozioni contabilità. Scrivere cassetta sub «71237 C» al Piccolo. 71237 C

**ASSOLTO** le commerciali, conosce italiano, sloveno e tedesco, offresi quale praticante. Gentili offerte sub «71493 C» Piccolo. 71493 C

**CALZOLAIO** ammogliato offresi come portinaio Scrivere: Simeone Savino, Concordia 19. 71228 C

**CHAUFFEUR**-meccanico, lunga pratica, disposto recarsi all'estero, cerca posto. Offerte Piccolo «71381 C». 71381 C

**CHAUFFEUR** meccanico, celibe, anni trenta, buoni attestati, conoscenza lingue, offresi. Scrivere Piccolo «15569 C». 15569 C

**CONTABILE,** corrispondente, perfetto italiano, tedesco, ottimo francese, giovane serio e attivo, con primario referenze, offresi. Scrivere al Piccolo «71659 C». 71659 C

**DONNA** quarantenne, seria, già portinaia, con figlio anziano, cerca posto portinaia. Rivolgersi via Milano 13, portinaio. 71587 C

**ELETTRICISTA** meccanico o comune, con attestati offresi. Scrivere «71533 C» Piccolo. 71533 C

**FATTORINO** facchino venticinquenne, onesto, offresi. Indirizzo al Piccolo. 71749 C

**GIARDINIERE** offresi. Via del Vento 14, Sergio Mazzino. 71629 C

**GIOVANE** venticinquenne, capace lavori ufficio e dattilografia, occuperebbesi subito ovunque. Offerte dettagliate Piccolo «71188 C». 71188 C

**GIOVANE** venticinquenne, intelligente, volonteroso, ex studente universitario, disimpegnato servizio militare, perfetta conoscenza italiano, cerca impiego presso ditta o altrove; miti pretese. Offerte al Piccolo «71495 C». 71495 C

**GIOVANE** cinque ginnasiali, conoscenza tedesco, francese, dattilografia, cerca posto come praticante. Scrivere «15434 C» Piccolo. 15434 C

**IMPIEGO** cambierebbe signore 31enne, triestino, 6 lingue, migliori attestati e referenze, cauzione 10.000 lire, abile contabilità, preferirebbe cassiere, capo ufficio, ecc. Scrivere «71202 C» al Piccolo. 71202 C

**MARITO** e moglie con buone referenze offronsi come portinai. Indirizzo: Ginnastica 43, porta 9. 71511 C

**MURATORE,** pittore, assume qualsiasi restauro prezzi miti. Offerte Rigutti 13, II, Andrea. 8878 C

**ORLATRICE** pratica, perfezionata, negozio calzature e pellami, offresi prontamente. Nicolazzo, Alfieri 15-I. 71139 C

**RAGAZZA** 16 anni, pratica in gelateria e macchina espressi, offresi. Via Udine N. 51, quarto. 0027C

**RAGIONIERE** giovane, francese inglese, tutto fare, preferibilmente lavoro di movimento, disposto viaggiare offresi. Referenze posti occupati. Marco A. Rosminis, Milano. 15508 C

**SIGNORA** distinta, bella presenza, parla tre lingue, offresi quale direttrice di casa presso persona sola anche fuori Trieste. Scrivere: Dell'Angelo, via Settefontane 34, secondo. 71535 C

I collettivi continuano in VIII pagina

**SIGNORA** giovane, seria, energica, offresi venditrice, altro posto qualsiasi purchè decoroso, disposta trasferirsi ovunque. Offerte Piccolo «71683 C». 71683 C

**SIGNORINA** offresi quale cassiera principiante miti pretese. Indirizzo Piccolo. 71317 C

**SIGNORINA** giovane, presenza conoscenza sloveno, praticissima tutti lavori farmaceutici cerca posto anche fuori Trieste. Scrivere Piccolo «71193 C». 71193 C

**SIGNORINA** bella presenza, pratica banco lotto offresi anche rivendita tabacchi. Scrivere Piccolo «71246 C». 71246 C

**SIGNORINA** tedesca di buona famiglia, parla italiano, cerca posto presso distinta famiglia per uno due bambini non inferiori ai tre anni. Offerte al Piccolo «71741 C». 71741 C

**UOMO** fiducia, operoso, pensionato, 50enne, cerca posto quale guardiano. Scrivere «71643 C» al Piccolo. 71643 C

**VIAGGIATORE** abile conoscenza lingue, offresi seria ditta, qualsiasi articolo, disposto viaggiare anche estero. Scrivere «71256 C» al Piccolo. 71256 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— CC*

**A. A. SARTA**, maestra taglio, confeziona in giornata eleganti͏ssimi princesses, tailleurs, mantelli. Prezzi bassissimi. S. Michele 26-I. 71675 CC

**A-JOUR**, punto inglese, bottoni, ricami macchina. S. Sebastiano 4 (atrio). 8918 CC

**A-JOUR** macchina punto inglese macchina, ricami macchina spugna o cotonella, assumonsi Rieger, Commerciale 3. 01987 CC

**MATERASSAIO** assume materassi a lire 16 Ferriera 37. 71707 CC

**PITTORE** in stanze damascate, cuscini, stoffe tabelle, mobili ecc., offresi prezzi e preventivi miti. G. Brunner (ex Bachi) 3 telefono 42-78. 71184 CC

**SARTA** capace offresi a giornata. Via Rossetti 41, IV destra. 71709 CC

## Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— D*

**A A A. STENODATTILOGRAFA** italiano, tedesco, perfettissima, preferibilmente corrispondente indipendente per posto stabile, ben rimunerato, cercasi. Offerte indicando età, posti occupati, pretese, referenze «71731 D» al Piccolo. 71731 D

**APPRENDISTA** pasticcere pratico cercasi. Pasticceria Luzzatti. Via Rossetti 33. 71631 D

**APPRENDISTI** bandai e installatori cercansi. Ginnastica 29. 01988 D

**BARISTA** urge per recarsi a Postumia. Buon trattamento. Presentarsi Bar «Perpetuo», via Imbriani. 01996 D

**CAPO** muratore, abile, cercasi per Gorizia. Offerte «71352 D» al Piccolo. 71352 D

**CHAUFFEUR** con lire 2000 cauzione, cercasi. Bar Procuratie, dalle 8-12. 0030 D

**CHAUFFEUR** meccanico, conoscenza italiano e tedesco o italiano e sloveno, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71308 D

**CHAUFFEUR** meccanico, giovane sobrio, buona famiglia, cercasi per servizio privati. Offerte con pretese paga «1937 D» al Piccolo. 1937 D

**CONDUTTORE** con cauzione cerco per primario Ristorante, Monfalcone. Rivolgersi Campi Marcello, Cantiere Trevisan. 71721 D

**DATTILOGRAFA** perfetta italiano, tedesco cercasi prontamente. Offerte «71254 D» al Piccolo. 71254 D

**DONNA** per massaggio cerco subito. Machiavelli 15, terzo. 71605 D

**GARZONE** pratico negozio manifatture cercasi. Corso Garibaldi 12. Levi. 71243 D

**GIORNALIERE** pratiche cantina vini, lavaggio bottiglie, cercansi. Offerte «71274 D» al Piccolo. 71274 D

**IMPIEGATA** principiante, dattilografa, ufficio tintoria, cercasi prontamente. Offerte con pretese «71561 D» al Piccolo. 71561 D

**LAVORANTE** capace, sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71571 D

**MARITTIMO** per guardiano e lavori leggeri per Bagno cercasi. Offerte «71244 D» Piccolo. 71244 D

**MEZZO** operaio installatore d'acqua e gas cercasi. Indirizzo Piccolo. 71292 D

**MONTATORI** iniziati riscaldamento centrale e sanitari, cerca ditta ing. R. Mauro e C.i. Presentarsi dalle 8 alle 8 pom., Viale XX Settembre 38. 71557 D

**OPERAI** e apprendisti bandai ed installatori di acqua e gas cercansi per nuovo ufficio. Presentarsi dalle 10-12 ant. domenica, Viale XX Settembre N. 87, Marini. 71529 D

**PARRUCCHIERE** e pettinatrice provetti per signora, manicure, applicazioni, cercasi subito o per fine stagione. Scrivere Pezzotti Giovanni, Salò. 15323 D

**PIANISTA** per cine, capacissimo cerco. Riferire coltura ed esigenze sub «71180 D» al Piccolo. 71180 D

**PITTORI** stanze, coloritori capaci, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71513 D

**PULITRICE** smacchiatrice per vestiti a giornata, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71563 D

**RAGAZZA** apprendista cerca Legatoria di libri. Indirizzo Piccolo. 71298 D

**RAGAZZA** cercasi. Macelleria, via Madonna del Mare n. 6. 71348 D

**RAGAZZE** per ristorante cercansi prontamente Piazza Oberdan 1. 71262 D

**RAGAZZETTA** per ricamo, smoia a-jour, punto inglese, cercasi. Piazza Leonardo Vinci 4, p. 10. 71248 D

**RAGAZZO** per pistoria cercasi. Tesa N. 3. 71477 D

**RAGAZZO** cercasi. Macelleria, Rossetti 25. 71729 D

**RAGAZZO** negozio pellicciaio cerco. Presentarsi con genitori. Via Imbriani 5. 71162 D

**RAGAZZO** per lavoratorio sellaio cercasi. Via Cecilia 10. 71481 D

**RAGAZZO** per cantina, bravo, cercasi. Trattoria, Viale Regina Elena 1. 71589 D

**RAGAZZO** cercasi. Fioricultore Furlani, Viale Venti Settembre 14. 71543 D

**SIGNORINA** dattilografa corrispondente perfetta tedesco, francese, cercasi da ditta seria. Offerte «70821 D» al Piccolo. 70821 D

**SIGNORINA** pratica lavori ufficio, calcoli, dattilografa, cercasi pronta entrata. Offerte con pretese al Piccolo «71239 D». 71238 D

**SIGNORINA** oppure giovanotto corrispondente italiano, tedesco e dattilografo cerco. Libermann e Linschiz, R. N. Sauro 2. 71636 D

**STENODATTILOGRAFA** perfetta italiana e possibilmente tedesca cercasi. Offerte corredate di copie attestati, indicazioni, pretese, al Piccolo «71302 D». 71302 D

**STENODATTILOGRAFA** italiano, conosca tedesco, cercasi prontamente. Offerte con pretese «01989 D» al Piccolo. 01989 D

**STENODATTILOGRAFA** italiano-tedesco, conoscenza inglese preferita, cerca subito ditta marittima. Indirizzo Piccolo. 71507 D

**STIRATRICE** pratica, cercasi per stabilimento locale. Indirizzo al Piccolo. 71737 D

## Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— E*

**A. AMMOBILIATA** con costo, presso famiglia non mestierante, cerca giovane ventiquattrenne, esigendo trattamento famigliarissimo. Ritira venerdì, offerte dettagliate presso «71549 E» al Piccolo. 71549 E

**A. STANZA** vuota, uso ufficio, posizione centrale, cercasi. Offerte «71733 E» al Piccolo. 71733 E

**AMMOBILIATA** o vuota, poco comodo cucina, per due persone, presso distinta famiglia, cercasi, centro. Offerte «71200 E» al Piccolo. 71200 E

**AMMOBILIATA**, paraggi campagna, pianterreno cerca maestra stabile. Via Ireneo 10, II., destra. 71172 E

**AMMOBILIATA** matrimoniale, cerca distinto stabile. Offerte, pretese «71224 E» al Piccolo. 71224 E

**AMMOBILIATE** elegantissime, comodo cucina, urgentemente cercansi. Via Brunner 5, Latteria. 71329 E

**CAMERA** matrimoniale, modesta, ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli. Scrivere «71475 E» al Piccolo. 71475 E

**CAMERA** vuota, comodo cucina, oppure quartiere vuoto, camera e cucina cercasi pagando un anno anticipato, oppure spese. Sanità 7, portiere. 8917 E

**CAMERA** due letti, una un letto, cercansi vicinanza centro, primo settembre. Offerte Negozio Ramponi, Spiridione 6. 70543 E

**STANZA** vuota, comodo cucina, cercano madre e figlio. Scrivere «71483 E» al Piccolo. 71483 E

**STANZA** vuota, possibilmente ingresso libero, cerca prontamente Circolo mandolinistico. Offerte «71553 E» al Piccolo. 71553 E

**STANZA** bella per uso ufficio, col telefono, cercasi. Offerte sono da spedire all'indirizzo Vigor, Casella postale 245. 61567 E

**STANZE** due, matrimoniali, posizione centrica, tutto comfort moderno, ascensore, oppure I.o piano, si paga bene, esclusi mediatori, cercansi prontamente. Offerte «71272 E» al Piccolo. 71272 E

**STANZETTA** ammobiliata, possibilmente vicinanza via Rossetti, cerca prontamente distinta signorina. Offerte «71226 E» al Piccolo. 71226 E

## Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— F*

**A. AMMOBILIATA**, arredata a modo, affitto, eventualmente ottimo vitto, elettricità, cura vestiario, biancheria. Indirizzo al Piccolo. 71346 F

**A. AMMOBILIATA** pulitissima, affittasi, escluso donne. Valdirivo 11, I destra. 71715 F

**A. CAMERA** matrimoniale, camera letto per una persona, salotto, grande comodità, cucina, posizione centrale, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, I. 71298 F

**A. CAMERE** matrimoniali, comodo cucina, altre per scapoli, ingresso scale, vuote, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi piazza Goldoni 3, I. 71298 F

**A. DIVERSE** stanze matrimoniali, cucina, salotti anche vuote, offro. Sandri, XXX Ottobre n. 17. 71294 F

**A. SARTA** bianco o ricamatrice macchina cedesi metà stanza laboratorio. Corso 2, quarto. 71358 F

**A scopolo** affittasi camera lussuosa, centrica, libera, altre matrimoniali, uffici. Via Machiavelli 24, pianoterra. 71653 F

**A. VITTO** famigliare darebbesi a distinti signori. Battisti 25, p. II (interno). 71174 F

**AMMOBILIATA**, luce elettrica, poggiuolo, affittasi a distinto. Zovenzoni 4, secondo, sinistra. 71471 F

**AMMOBILIATA** 2 letti affittasi, escluso cucina. Parini 11, porta 10. 71649 F

**AMMOBILIATA**, luce, soleggiata, pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 17, II, 6. 71284 F

**AMMOBILIATE** due, comodo cucina, adatte piccola famiglia, affittansi, tre mesi anticipati. Corso 21, IV. 71739 F

**AMMOBILIATE** elegantissime, garconnieres, ingresso libero, comodo cucina, offronsi. Via Brunner 5, Latteria. 71328 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi a persona distinta. Alfieri 4, porta 3. 71164 F

**CAMERA** ammobiliata, ariosa, soleggiata, davanti, affittasi a due persone. Roiano 4, IV, porta 21. 71693 F

**CAMERA** ammobiliata, affittasi ad impiegato. Indirizzo al Piccolo. 71326 F

**CAMERA** vuota, ingresso libero, luce elettrica, affittasi. Via Corridoni 13, I. 71320 F

**CAMERA** bellissima, buon vitto, affittasi a due amici. Madonnina 11, porta 8. 71316 F

**CAMERETTA** ammobiliata affittasi presso stazione centrale. Boccaccio 17, porta 4. 71651 F

**CAMERETTA** ammobiliata, affittasi a distinto signore. Maiolica 16, V., Puntar. 71324 F

**LETTO** per un uomo affittasi prontamente Donato Bramante 3, corte. 71647 F

**MATRIMONIALE** ingresso libero, luce, presso signora sola, affittasi a coniugi, escluso cucina. Genova 12, porta 9. 71356 F

**MATRIMONIALE** elegante, ammobiliate, luce elettrica, volendo bagno, sala pranzo, pure vuote, ufficio abitazione, senza cucina, coniugi soli, affittansi centro. Genova 17, Caffà. 71278 F

**PORTINERIA**, casa signorile, affittasi a coniugi senza figli. Amministrazione stabili, via Sanità 14, dalle 15 alle 18. 71497 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, escluso donne, affittasi. Via Fortino 9, I. 71751 F

**STANZA** mobiliata, affittasi. Via Carducci 36, II, sinistra. 71727 F

**STANZA** ammobiliata, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71713 F

**STANZA** ammobiliata, volendo uso salotto, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 71689 F

**STANZA** con 2 letti e salotto, luce, lussuoso, affittasi, volendo comodo cucina. Toro 8, II. destra. 6232 F

**STANZA** ammobiliata, vicino posta centrale, affittasi a signore. Visibile dalle 9 alle 11.30. Indirizzo Piccolo. 71176 F

**STANZA** ingresso libero, per ufficio, attiguo salottino o stanza letto. Madonna del mare n. 2, p. II, porta mezzo. 71186 F

**STANZA** ammobiliata, interna, soleggiata, luce, affittasi persona stabile, escluso donne. Campo 11, III, destra. 71681 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso libero, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71661 F

**STANZA** ammobiliata, affittasi prontamente a signore solo. Via dei Fabbri 10, II, 10. 71615 F

**STANZA** ammobiliata, affittasi a distinto signore. Viale Venti Settembre 41, IV, sinistra, dalle 11-13. 71559 F

**STANZA** ammobiliata, pulita, luce elettrica, uso bagno, pure pianoforte, per una persona, paraggi Stazione, Sanità, qualcun'altra anche ingresso libero affittansi. Rivolgersi Genova 17, Caffà. 71278 F

**STANZA** ammobiliata 2 letti, luce, massima pulizia, affittasi. Via Mazzini 46-III. 01994 F

**STANZE** 2 o 3 per ambulatorio medico o ufficio, affittasi buona posizione, I piano. Indirizzo al Piccolo. 712[illegible]

**STANZETTA** con letto, affittasi prontamente. Via Pondares 11, II. 71700 F

**STANZINO** con letto affittasi. Pietà 12, II. 71579 F

## Istruzione

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.— G*

**A. A. A. A. A. ALLA** Berlitz Schol, via Torre Bianca 21, Trieste, aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di francese, inglese, tedesco, italiano per stranieri, spagnolo, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità, successo garantito. 15 G

**A. A. A. A. A. LATINO**: esami riparazione ottobre. Allievi suddivisi secondo rispettive classi. L'onorario comprende la sorveglianza nello studio, che viene totalmente compiuto nella scuola stessa, lasciando libero l'allievo da ulteriori occupazioni scolastiche. Chiedere informazioni giornalmente. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 5. 01993 G

**A A. ASPIRANTI** scuole medie, assicuratevi ottima pagella in francese, prendendo 20 lezioni preparatorie col metodo prof. Charles. Via Chiozza 26, II. 71593 G

**A. A. ESAMI** ottobre tutte materie, tutte scuole medie inferiori, superiori. Corsi, lezioni singole. Insegnano professori. Programmi ministeriali. Tariffa. Informazioni, iscrizioni, all'Istituto privato «Cesare Battisti» (via Battisti 10). 01997 G

**A. ESAMI** ottobre, riparazione, ammissione, licenze elementari, cittadine, istituto (ragioneria), passaggi ad altra scuola. Corsi diurni serali. Informazioni giornalmente. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 5. 01993 G

**A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 71310 G

**LATINO**, greco, insegna paziente esperto, coscienzioso istruttore. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 71338 G

**RIPETENTI** possono riacquistare anno perduto Chiedere informazioni giornalmente scuola «Audace», Lavatoio 5. Corsi speciali elementari. 01993 G

**RIPETIZIONE** matematica. Istituto tecnico III inf. Offerte «71539 G» al Piccolo. 71539 G

## Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 10 la parola Minimo L. 1.— H*

**CAGNA** lupina, trovata. Viale Raffaele Sanzio n. 527. 71362 H

**CANE** lupo, pelo nero, risponde nome «Argo», smarrito; mancia portandolo Farmacia Benussi. 71485 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— I*

**A. OFFRO** quartieri vuoti, mabiliati, centrichi, anche ambulatori. Sandri, Trentaottobre 17. 71294 I

**A. QUARTIERE** 4 stanze, stanzetta, cucina, acqua, luce elettrica, gas, soleggiata, vista mare, IV. piano, 2 minuti dalla Stazione centrale, cambiasi con più piccolo, I. o II. piano, centralissima, luce, eventualmente telefono, bagno. Gentili offerte «71607 I» al Piccolo. 71607 I

**A. QUARTIERI** piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, senza buona uscita, affittasi. Valdirivo ventuno. 01990 I

**A. QUARTIERI** vuoti, cinque stanze, posizione centrale, sei stanze, due camerini, orto in villa, cedonsi. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, primo. 71298 I

**A. QUARTIERI** piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, diverse posizioni, cedonsi; oltre 70 scambi disponibili. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 71298 I

**ABITAZIONE** elegante, cinque stanze, stanzino bagno, comfort moderno, ammobiliato, eventualmente solo in parte cedesi. Offerte «1003 I» al Piccolo. 1003 I

**APPARTAMENTI** camera, camerino, cucina e 2 camere, cucina, vuoti, affittansi. Torrebianca n. 34, Latteria. 71695 I

**APPARTAMENTO** signorile, centrale, 5 stanze, bagno, luce, accessori, telefono, cedesi preferibilmente scambiasi con altro di uguale condizione almeno 6 camere, pianoterra, primo piano od ascensore, possibilmente giardino. Offerte al Piccolo «71215 I». 71215 I

**APPARTAMENTO** 2 camere, cucina, villa; altro vuoto, paraggi giardino, affittansi in giornata. Via Machiavelli 24, pt. 71653 I

**APPARTAMENTO** camera, cucina, ammobiliato, cedesi, splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 71699 I

**APPARTAMENTO** 4 camere, camerino, cucina, II piano, elettrica, gas, acqua, cedesi completamente ammobiliato, eventualmente vuoto. Indirizzo al Piccolo. 01998 I

**APPARTAMENTO** signorile, 3 stanze, bagno accessori pressi fabbrica Dreher, cedesi od affittasi completamente ammoboliato. Offerte sub «71350 I» al Piccolo. 71350 I

**CAMERA**, cucina, acqua e gas, paraggi giardino, scambiasi con due camere oppure camera camerino e cucina. Via Toricelli 7, I. 71192 I

**CAMERA**, cucina, scambiasi con eguale oppure più grande. Indirizzo al Piccolo. 71519 I

**CAMERA**, salotto, camerino bagno, affittansi presso distinta signora. Indirizzo al Piccolo. 70848 I

**CAMERA** e cucina, paraggi arsenale. Offerte «71555 I» al Piccolo. 71555 I

**CAMERA**, cucina, bene arredato, soleggiato, arioso, cedesi in giornata. Via della Guardia 23, terzo. 71264 I

**CAMERE** due, scambio con camera, cucina, città. Indirizzo al Piccolo. 71537 I

**CAMERE** tre, cameretta, cucina, via Fabbri III, scambiasi paraggi indifferente. Offerte sub «71623 I» al Piccolo. 71623 I

**MAGAZZINI** diversi, affittansi prontamente. Informazioni Corso Vitt. Emanuele 17, II., dalle ore 15 alle 18. 71597 I

**MAGAZZINO** affittasi prontamente, via Paduina n. 9, rivolgersi portinaio. 71291 I

**MAGAZZINO** uso negozio, S. Giacomo, affitto Rovis, Nazario Sauro 2, II. 71726 I

**MAGAZZINO** grande, 4 fori, posizione centrica, affittasi 24 agosto. Via Felice Venezian 9. 71701 I

**PARTE** casa, civile, ammobiliata, con corte ed orto, siti collina, sulla linea tram Udine-San Daniele, affittasi a piccola famiglia per novembre, per non meno di un anno. Rivolgersi Caffè Roma, Udine. 5683 I

**QUARTIERE**, 2 stanze, stanzino, comfort, semi-ammobiliato, subaffittasi, anno anticipato, paraggi Kandler. Offerte «01991 I» al Piccolo. 01991 I

**QUARTIERE** ammobiliato o vuoto, 4 stanze, II.o, elettrica, gas, acqua, telefono, cedesi. Indirizzo Picciolo. 70948 I

**QUARTIERE** nuovo, completamente ammobiliato cedesi; quattro stanze, cucina, accessori, luce, acqua, gas; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 68258 I

**QUARTIERE** centrale, signorile, 3 stanze, camerino bagno, cucina, giardino, ogni comfort, cederebbesi prontamente. Offerte «71006 I» al Piccolo. 71006 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina, affitto massimo lire 100 mensili, scambio con tre o quattro stanze, bagno, ecc. Indirizzo al Piccolo. 71196 I

**QUARTIERE** camera, cameretta, cucina, semiammobiliato, cedesi causa partenza. P. Revoltella 462, IV. 71691 I

**QUARTIERE** 7 stanze, accessori, cedesi vuoto. Rossetti 11, IV. 71603 I

**QUARTIERE** 3 stanze, cucina, bagno, accessori, completamente ammobiliato, vicino Politeama, cedesi. Offerte: Guido Fermo, Caffè Tommaso. 71591 I

**QUARTIERE** 5 stanze, bagno, comfort moderno, paraggi pescheria, scambiasi con altro eguale condizioni, vicinanze Acquedotto, eventualmente giardino. Scrivere «71569 I» al Piccolo. 71569 I

**QUARTIERE** bellissimo, pronto, due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Ginnastica 2, trattoria Girolamo. 71276 I

**QUARTIERE** ammobiliato, 2 stanze, cucina, cedo prontamente. Popzianino 9, II., ore 10. 71290 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzino, cucina, poggiuolo, completamente ammobiliato, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 71344 I

**QUARTIERE** 3 stanze, camerino, terrazza, vuoto, due stanze. Carducci 34, portiere. 71697 I

**QUARTIERE** in villa, vicino tram, 3 camere, 2 camerette, vasto orto, acqua, gas, rimesso tutto nuovo, cedesi. Offerte «71322 I» al Piccolo. 71322 I

**STANZETTA** uso abitazione, annessa bottega, cedesi 500. Informazioni, spaccio, via Palestrina cinque. 71585 I

**VILLA** con sei stanze, e campagna, bella posizione al mare. Fiesso, presso Pirano. Indirizzo al Piccolo. 71178 I

**VILLINO**, città, di nuova costruzione, 4 camere, camerino, camerino bagno, tutto comfort, affittasi al miglior offerente, trattasi direttamente proprietario; esclusi mediatori. Offerte «71160 I» al Piccolo. 71160 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— L*

**APPARTAMENTO** vuoto, due camere, camerino, cucina, pago tremila indennizzo. Offerte «70476 L» al Piccolo. 70476 L

**APPARTAMENTO** centrale, 4-6 camere, ammobiliato o vuoto, cerca verso compenso distinta famiglia straniera. Offerte dettagliate Campelung, casella postale 286, Trieste (centro). 70894 L

**APPARTAMENTO** vuoto, signorile, sei stanze, bagno, centrale, ascensore o in villa, cercasi. Offerte al Piccolo «71213 L». 71213 L

**APPARTAMENTO** bello, vuoto, quattro o cinque stanze, cucina, bagno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 71258 L

**APPARTAMENTO** vuoto, due camere, cucina, acqua, gas. Scorcola Coroneo, Guardiella, San Giovanni, cercasi, indennizzo spese. Offerte sub «71517 L» al Piccolo. 71517 L

**APPARTAMENTO** 5-6 stanze, pressi stazione centrale, ricercato prontamente. Offerte «71663 L» al Piccolo. 71663 L

**LOCALE** oppure magazzino, adatto per sartoria, affitto non oltre 2000 annue, posizione centrica, cercasi. Offerte «71599 L» al Piccolo. 71599 L

**MAGAZZINO**, arioso, nel Punto franco, cercasi per i mesi di ottobre-dicembre. Offerte: Casella postale 242. 71212 L

**MAGAZZINO** anche interno, cercasi. Offerte «71286 L» al Piccolo. 71286 L

**QUARTIERE** consistente di stanza da letto, da pranzo, salone, elegantemente ammobiliati, stanza da bagno con uso di cucina, più servizio, cercasi per il 20 agosto, presso buona famiglia, quale riflette a seri primari inquilini. Offerte «71092 L» al Piccolo. 71092 L

**QUARTIERE** in campagna cercasi verso compenso. Indirizzo al Piccolo. 70729 L

**QUARTIERE** 2 stanze, camerino, cucina, cerco pagando spese. Offerte «71509 L» al Piccolo. 71509 L

**QUARTIERE** di camera e cucina, vuoto, cerca impiegato senza figli, regalando 400 lire, più anno affitto anticipato. Scrivere «71252 L» al Piccolo. 71252 L

**QUARTIERE** vuoto, 2 stanze, stanzino, cucina, con comfort, disposti pagare 3-4 mila, cercano coniugi distinti, senza figli. Offerte «71637 L» al Piccolo. 71637 L

**REGALO** 4000 per quartiere 3 stanze, camerino, bagno, cucina. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728, orario 11-12 e 17-18. 71336 L

**STANZE** due, eventualmente appartamentino o negozio vuoto, uso ufficio, paraggi Chiozza, Rossetti, cercasi. Offerte «71531 L» al Piccolo. 71531 L

**VILLINO** 6 stanze, oppure quartiere 6 stanze, vista al mare, cercasi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I., telefono 1728, orario 11-12 e 17-18. 71336 L

## Vendite d'occasione

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— M*

**APPARATO** fotografico 9 per 12 ed altro 4 1/2 per 6, luminosissimi, vendo occasione. Via Carducci 32, porta 13. 71314 M

**BOLLITORE** a due fiamme, tipo tedesco, vendesi prontamente. Via Galleria 11, porta 22. 5706 M

**CANE** caccia esemplare, 6 mesi, razza finissima ferma e porta, vendesi. Spettich, Cattinara. 71170 M

**CARRETTI** due, a due ruote, cerchi, vere e legname per carretti, banco piccolo e ordigni da falegname, vendo. Roiano, via delle Quercie 59, Rose. 71194 M

**CASSAFORTE** quasi nuova, viennese, vendesi immediatamente. Vianello, Caterina 11. 71203 M

**CATENA** orologio oro uomo, portafoglio pelle foca; bambola grande, vendonsi. Istituto 25, porta 6. 71641 M

**DIVISA** gabardine grigio-verde per ufficiale, alta statura, nuovissima, vendesi occasione. Rivolgersi portinaio, Cesare Battisti 26. 71204 M

**FUCILE** tedesco anteguerra, calibro 14, lire 300. Via Piccardi 7, porta 4. 71669 M

**GIUOCO** cinese Mag-jou, valigie cuoio, vendonsi. Rossetti 43, porta 19. 71667 M

**INVETRIATA** 22 lastre, porta uso scrittoio, vendonsi. Via Carpison, macelleria Grusovin. 71527 M

**LENZUOLA**, capi biancheria nuovi, vendonsi ottima occasione. Kandler 1, porta 18. 71332 M

**MACCHINA** cucire vendesi, lire 170. San Maurizio 8, porta 7. 71214 M

**MACCHINA** fotografica Kodak 9/12, lastre film vendo occasione. De Amicis 11, porta 11. 8920 M

**MACCHINA** Singer spoletta rotonda, quasi nuova, vendo. Anastasio 10, secondo, sinistra. 71747 M

**MACCHINA** gelato accoppiata con motore elettrico, vendesi rara occasione. Madonna mare 9. 71745 M

**MACCHINA** cucire Singer, vendesi qualunque prezzo. Via Ponte 6, I, sinistra. 8914 M

**MACCHINA** Singer vendesi. Via Conti N. 18, terzo piano. 7147 M

**MACCHINE** da calze bislunghe, rotonde a motore ed a mano, stufa a gas, lampadario elettrico esterno, quadro ad olio, vendo causa sloggio. Simeoni, Giorgio Vasari 11, secondo. 71639 M

**OCCASIONE**: buccole 18 brillanti, anello 6 brillanti, vendonsi. Viale Venti Settembre 59, portinaio. 71525 M

**PINTSCH** bianco, razza pura vendesi. Via Udine 37, terzo, porta 8. 71609 M

**TARTARUGHE**, differenti grandezze vendo occasione, prezzo conveniente. Offerte, visita, Pescheria, facciata esterna. 71515 M

**VESTITI** uomo finissimi, d'occasione; vestiti usati vendo, metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 71002 M

## Acquisti d'occasione

*cent. 20 la parola Minimo L. 2.— N*

**CENTRIFUGA** (Idroestrattore) usata, cercasi prontamente. Tintoria, Corso 39. 71563 N

**GATTINO** Angora maschio cerco. Indirizzo Piccolo. 71619 N

**RINGHIERA** di ferro per giardino cercasi occasione. Offerte Villa K, Barcola Bovedo 239, indicando lunghezza, altura e prezzo. 71152 N

**SERVIZIO** Fiandra, ottimo stato, occasione, acquisterei. Offerte «71250 N» Piccolo. 71250 N

**TAPPETI** orientali (alcuni) compero occasione. Scrivere Tommaso, Caffè Unità. 71545 N

## Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

*cent. 40 la parola Minimo L. 4.— NN*

**A A A A A. COMPERO** mobili, camera pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, cassaforte pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 6915 NN

**A A A A A. MOBILI!** Compero stanze letto, pranzo, salotti, mobili ufficio americani, comuni, casseforti, Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto Banco lotto). 8912 NN

**A A A. VOLETE** risparmiare denaro? Comperate i mobili da M. Steiner, via Geppa 17. 238 NN

**ANTICAMERA** legno scuro, adatta ufficio, vendesi. Gatteri 23, mezzanino, (scendere). 71334 NN

---

Oggi si spense il

# dott. GUIDO cav. de BEDEN

**Ufficiale della Corona d'Italia, medico provinciale dell'Istria**

**Costernatissimi, ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero, il figlio dott. RICCARDO, la figlia IOLANDA in BISIGNANI assieme al marito dott. EMPEDOCLE e alla figlioletta FLAVIA, a nome pure di tutti gli altri congiunti.**

**I funerali seguiranno domenica 16 corr., alle ore 10, partendo dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.**

**Trieste, 14 agosto 1925.**

**Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza**
**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

---

Oggi, nelle ore pomeridiane, spegnevasi improvvisamente

# Romolo Bellini

**d'anni 45, maestro calzolaio**

lasciando nel più profondo dolore la moglie **ADELE**, il figlio **RENATO**, il fratello **REMO** (assente), nonchè gli altri congiunti, i quali partecipano tale perdita a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali del caro estinto seguiranno domenica 16 corrente, ad ore 9, partendo il convoglio dalla casa N. 23 del Viale XX Settembre.

Trieste, 14 agosto 1925.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

---

Ieri, dopo breve malattia, si spense serenamente, confortato dall'affetto dei suoi cari e munito dei conforti religiosi,

# CARLO ABRAM

**negoziante**

lasciando nel dolore più profondo l'inconsolabile consorte **LUCIA nata TONON** e le congiunte famiglie **ABRAM** e **TONON**, che partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'adorato estinto seguiranno domenica 16 corrente, ad ore 10, dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 15 agosto 1925.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

---

Alla cara memoria di

# Giovanni Abram

Oggi ricorre l'anno della tua dipartita, mio Giovanni; ma, come in vita, tu vivi in me e nei miei più santi affetti. L'unico conforto che mi resta è di venire assieme al nostro tenero pargoletto a cospargere di lagrime e fiori quella zolla che ti racchiude, e attendendo l'ora di essere a te congiunta, ti dico pace.

**GIOVANNA GOSTISSA ved. ABRAM**
**col figlioletto SERGIO**

La SS. Messa in suffragio del defunto sarà celebrata nella chiesa di Roiano lunedì 17 agosto 1925, alle ore 8.

---

## RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che in varia guisa onorarono il nostro adorato angioletto

# ALDO

giungano i sensi della nostra più sincera gratitudine.

Un grazie particolare al medico curante dott. Giovanni Stuparich, al Consiglio accademico, al personale amministrativo e di servizio della R. Università.

Trieste, 14 agosto 1925.

**Famiglia NODALE**

---

## RINGRAZIAMENTO

Commosso profondamente, il sottoscritto, con viva gratitudine, ringrazia tutti coloro che vollero in vari modi onorare la memoria della sua adorata indimenticabile

# LUIGIA

**CARLO CIAN**

---

## RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la viva partecipazione presa al suo immenso dolore per la perdita della sua adoratissima indimenticabile sorella

# MARIA

Ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che partecipando ai funerali col copiosissimo invio di fiori ed in altro vario modo, vollero onorare la memoria della sua diletta.

Tributa inoltre sentiti ringraziamenti all'esimio primario dott. **Sturli**, per le onorevoli e zelanti prestazioni per le quali serberà perenne ricordo.

**GIOVANNINA STOCHEL**

---

## Ringraziamento

Commossa per lo spontaneo tributo d'affetto reso all'adorato

# FRANCESCO

la famiglia ringrazia tutti coloro che in vario modo vollero partecipare al suo grande dolore.

**Famiglia SOLARINO**

---

**ATTACCAPANNI**, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendonsi prezzi assoluta convenienza. Chiozza 39. 71116 NN

**ARMADIO**-toilette, tavolo cucina, letti, sgabelli, vendonsi partenza. Solitario 2-II. 01995 NN

**BANCO**, scansie, scrittoio, vetrine negozio, vendonsi prontamente. Via Rivo 44, rivendita giornali. 71342 NN

**BIBLIOTECA**, divano, armadio, trumeau, altri mobili vendonsi. Torre bianca 14, II. 71242 NN

**CAMERA** pranzo antica, moderna, marmi, specchi, compero d'occasione. Offerte «71228 NN» al Piccolo. 71228 NN

**CAMERA** matrimoniale ciliegio, vendesi. Visitare tutto giorno. Caprin 5, primo. 71613 NN

**CAMERA** matrimoniale moderna, psiche, farmacie, credenza, floraia, vendesi. Malcanton 7, I sinistra. 8911 NN

**CUCINA** nuova, credenza, tavolo, tre seggiole, portaimmondizie, 390 vende privato. Ruggero Manna 16, portinaio. 71197 NN

**CUCINA** completa, ottomana con materasso, vendo, occasione. Commerciale 329, porta 17. 71218 NN

**MOBILI** cucina, tavole stiratrice e tavolo allungabile vendo. Venti Settembre 53, porta 6. 71232 NN

**MOBILI** diversi vendonsi, Esclusi rivenditori. Dalle 10. Portici Chiozza 1-II porta 5. 01992 NN

**OCCASIONE**: vendesi camera marimoniale. Indirizzo Piccolo. 71617 NN

**PIANINI**, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi Scambi. Corso Garibaldi 13. 15183 NN

**PIANINI**, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Hoffmann e Czerny», vendita, scambi, facilitazioni anche in prova un anno. Pianino germanico nuovo 4200. Mezzacoda viennese 2300, armonium 900. Via Sanità 16. 71499 NN

**PIANINO** germanico mogano, perfetto, vendesi prezzo irrisorio. Via Commerciale 13, II. 01978 NN

**PIANINO** primissima marca vendesi. Ispezione domenica, lunedì mattina. Indirizzo Piccolo. 71282 NN

**PIANINO** finissimo, massima perfezione, garanzia, vendesi comprovatissima convenienza, esclusivamente 11-12.30. Solitario 25, terzo. 71601 NN

**PIANINO** nero, splendido modello incrociato, tre pedali, ottima voce, vendesi. Istituto 21, I. 8922 NN

**PIANOFORTE** Mignon da concerto vendesi ottime condizioni, causa trasloco. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 71266 NN

**PIANOFORTE** autentico Boesendorfer, lire 1400. Da visitare dalle 10 ore in poi. Via Stuparich 16, mezzanino, sinistra. 71260 NN

**SALOTTO**, fioraia, tavolino, divano, 4 poltrone, buonissimo stato, cedesi. 10-12. Ind. Piccolo. 71304 NN

**STANZA** letto semplice, vendesi, lire 670. Rivolgersi Valdirivo 23, IV, portinaia. 71236 NN

**STANZA** pranzo 3600, vendesi. Venti Settembre 5, terzo, sinistra. 71621 NN

**STANZA** matrimoniale buono stato cedesi, rivenditori esclusi, 10-12. Indirizzo al Piccolo. 71304 NN

**STANZA** matrimoniale mogano fiorato vendesi Lazzaretto vecchio 37, primo. 71705 NN

**TAVOLINI** da lavoro usati cede privato. Via Ruggero Manna 16, portinaio. 71197 NN

**VETRINE** tre, una scrivania 100x60, un tavolo, quattro sedie, da vendere, occasione. Scorola 20, falegname. 71593 NN

## Commercio ed industria

*cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O*

**A A A A A A. PRIMA** di vendere il vostro oro, brillanti, monete argento, visitate la nota oreficeria già Chiarelli, Tarabochia 2. 70871 O

**A A A A A. BRILLANTI**, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45. 1793 O

**A A A A A. VESTITI**, biancheria uomo, mobili, macchine cucire, grammofono, cassaforte, compero pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 8916 O

**A A. ARGENTERIE**, brillanti, orologi, oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, I. 122 O

**BOTTIGLIE**, damigiane, fiaschi, compransi e vendonsi. Coen, via Pane, telefono 1154. 1911 O

**BRANDE** 50, suste 70, materassi lana, crine vegetale 60, ottomane e qualsiasi genere tappezziere, vendonsi. Solitario 11, I piano, lavoratorio tappezziere. 71633 O

**BRILLANTI**, oro, argento, acquista e sovvenziona gioie l'orefice Arturo Aumaitre, dalle 13 alle 16. via Canova 22, porta 16. 67450 O

**ELETTROPOMPE**, monopompe, ogni impiego, massimo rendimento, garantisco. Ing. Contaldi, via Velan, Milano. 5687 O

**«ELITE»** ed altri giornali moda autunnale, massima scelta, arrivati. Libreria-cartoleria, Via Spiridione 1. 71521 O

**CASSEFORTI** comperansi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1154. 1910 O

**IL** «Sirofosfit» è ricco di fosforo, perciò è un rimedio eccellente nei disturbi nervosi, come le nevrastenie, esaurimenti, debolezza virile, instabilità di memoria. In tutte le farmacie. 180 O

**OSTI**, trattori, arrivata forte partita vino Istria bianco e nero a prezzi convenientissimi. Rivolgersi Valdirivo 21, Bressani. 70654 O

**PRESERVATIVI** insuperabili «Sanitas» unicamente Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 71016 O

**RADIODILETTANTI**. Materiale radio sceltissimo a prezzo più conveniente. S. Nicolò 13. 71551 O

**ROMANZI** italiani, francesi, tedeschi, scelta. Biblioteca circolante, via Spiridione 1. 71523 O

**SAPONE** lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 5698 O

**SIGNORINE** e giovinotti che si sentono infelici per le lentiggini, acne, foruncoli, macchie, efelidi, bitorzoli che nascondono la bellezza del viso e rovinano la morbidità della pelle, usino esclusivamente l'Acqua Antifelidica che si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo e che si trova in tutte le farmacie. 180 O

**TINTORIA** Beegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 15554 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 40 la parola Minimo L. 4.— P*

**AGENTE** produttore per Trieste e provincia, formaggi ed affini, cerco. Stipendio e provvigione. Esigonsi referenze di primissimo ordine per affidare eventualmente incarichi di fiducia. Scrivere «71479 P» Piccolo. 71479 P

**EX** ufficiale serio, onesto, disposto viaggiare per seria ditta, per Veneto, anche Italia settentrionale. Scrivere «71337 P» al Piccolo. 71337 P

**RAPPRESENTANZA** seria, qualunque articolo, purchè conosciutissimo, assumerebbesi da viaggiatori con abbonamento, introdotti Tre Venezie. Offrire «Condizioni» «71501 P» Piccolo. 71501 P

**SUB** agente per importante società assicurazione cercasi prontamente. Paga fissa e provvigione. Indirizzo al Piccolo. 71360 P

## Automobili, biciclette e sports

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.— Q*

**A. BICICLETTA** corsa Salvador, nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 71230 Q

**BICICLETTE** mezzacorsa, viaggio, militare. Coroneo 29, portinaio, dalle 11-15. 71210 Q

**BICICLETTA** nuova vendesi 1.50 al giorno. XXX Ottobre 13. «Iba». 71311 Q

**BICICLETTA** corsa, marca mondiale, quasi nuova, accessori, vendesi. Indirizzo Piccolo. 71300 Q

**BICICLETTA** straoccasione vendesi lire 300. Via Imbriani 10, II p. 71573 Q

**FIAT** 510 quasi nuova, 5-7 posti, freni anteriori, con ammortizzatori, gommata a nuovo, con 2 ruote scorta, vendesi. Pilnap Daniele, Fagagna. 5692 Q

**OCCASIONE**. Auto Spa, 6 posti, landaulet, perfettissima, vendesi, cambiasi con più piccola. Corso 39, Zanetta. 71079 Q

**SPA** lussuosa, 23.000, normale, torpedo seminuova, 6 ruote, vendesi. Visibile Garage Sardegna, S. Lazzaro 19. 71577 Q

## Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.— R*

**ALBERGO**-ristorante con caffè-biliardo, completamente ammobiliato, località medio Isonzo, vendesi 25.000. Scrivere sub «Isonzo» Pubblicità Molesini, Gorizia. 1002 R

**CAFFE'**-gelateria, locale moderno, adatto bar, buffet, unico rione grande avvenire, lavoro garantito, con decreto, ricco inventario, vendesi prezzo irrisorio, causa assoluta partenza. Drecs, Caffè Tommaso, ore 8-10, oppure via Conti 4, trattoria, 2-5 giornalmente. 71166 R

**CAFFE'** in provincia bene avviato, affittasi a persona capace, cauzione cinquemila. Rivolgersi Caffè Firenze, Dellavodova. 71571 R

**CAPITALISTA** 10.000 lire cercasi per articolo grandissimo consumo, utile minimo 100 lire giornaliere. Offerte «71355 R» al Piccolo. 71355 R

**IMPORTANTE** falegnameria con macchinari vendesi prontamente. Rivolgersi Maiolica 16, III, porta 8. 71735 R

**IMPRESA** elettrica associerebbe ingegnere o elettrotecnico disponga discreto capitale, conoscitore Venezia Giulia; ottime referenze. Scrivere cassetta 4 M, Unione Pubblicità, Venezia. 5693 R

**INDUSTRIA** triestina vecchia cerca 20.000, garanzie ineccepibili, interesse 20 per cento. Offerte «71270 R» Piccolo. 71270 R

**MAGAZZINO** zona agrumaria, uffici, mobili, luce, telefono, cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71687 R

**SCRITTOIO** bene arredato, mobilia nuova, lire 5200 cedesi. Offerte «71573 R» Piccolo. 71573 R

**SIGNORE**, signora, disponga piccolo capitale, cercasi per collaborazione intelligente in affari di sicuro esito, splendido introito assicurato. Scrivere «70292 R» Piccolo. 70292 R

**STABILIMENTO per la riparazione calzature usate, con macchinario, impianto elettrico, vendesi bassissimo prezzo, eventualmente macchine separatamente. Rivolgersi Enrico Nemes, Fiume, piazza Scarpa 10.** 15553 R

## Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.— S*

**ACQUISTASI** casa, villa, città o territorio. Perich, Risorta 22. 71719 S

**CASA** vendesi a Muggia, 5 minuti dalla città, con 3 stanze, cucina, camerino, stalla, orto, pozzo, campagna bene coltivata, con frutteti, viti, bellissima vista al mare, adatta villeggiatura, prezzo 40.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 15500 S

**CASA** 6-8 camere, con annesso giardino, vicinanze città, comodità tram, acquisto se comodità pagamento. Trattative indirizzo Piccolo. 71399 S

**CASA** da vendere: 5 quartieri, via Scalimata n. 14 e 16, lire 16.000, trattabile proprietario. Via dell'Istria n. 129, Crematorio. 71611 S

**CASA** Gorizia, nuova, 4 grandi quartieri, fondo, esente tasse 3 anni, vendesi occasione lire 90.000. Rivolgersi Visintini, Camposanto 4. 71657 S

**CASETTA** con giardino, 7-10 stanze, cercasi facilitazioni pagamento, 80.000. Offerte «71505 S» Piccolo. 71505 S

**CASETTE** 2, città, rendita 6000, vendonsi lire 35.000. Offerte «71547 S» al Piccolo. 71547 S

**STABILE** saldoprezzo 23.000 scambierebbesi merce. Offerte dettagliate «71645 S» Piccolo. 71645 S

**STABILI** rendita, casette, ville, Trieste-Portorose, vendonsi 12.000 in poi. Palma, Caffè Negozianti. 71220 S

**VILLA** città fino 100.000; casa rendita, saldoprezzo 85.000, compero. Rag. Bellizzi, Tiziano 9. 71677 S

**VILLA** splendida vendesi Aurisina, massimo comfort, occasione. Informazioni corso Vittorio Emanuele 17, II, dalle 15 alle 18. 71595 S

**VILLINO** vicinissimo città, comfort moderno, cercasi, saldo prezzo 40-45.000. Offerte «71076 S» al Piccolo. 71076 S

## Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— T*

**STANZA** al mare affittasi prontamente a distinto signore. Burlo 1, I, sin. 8910 T

## Diversi

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U*

**A. SULL**, avvenire indovina grafologo. Via Pietà 12, porta 6. 71354 U

**ACQUISTATE** un magnifico orologio da parete nella ben assortita Orologeria-oreficeria F. Covallar, via S. Lazzaro-via delle Torri. 67397 U

**CINQUANTENNE** benestante, negozio avviato, contrarrebbe matrimonio ragazza modesta, sìlva, robusta, brava in cucito, affettuosa. Cestinansi anonime. Offerte «71222 U» Piccolo. 12222 U

**DENTATURA** sana, invidiabile, si ottiene usando soltanto dentrificio «Fatma» (London). 70463 U

**DIVORZIATA** 37enne, quartiere, posizione indipendente, sposerebbe distinto signore. Scrivere «71703 U» Piccolo. 71703 U

**G. P.** Immensamente desideravo, ma non sono stata compresa, da chi mi fa soffrire. Mercoledì ora. 71216 U

**GRATUITAMENTE** disinfettiamo abitazioni, non estirpiamo cimici, blatte ec. «Assddi», Rossetti 2. 70705 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti. Ada lo Emerschitz-Sbaizero. Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-64. 70478 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglie gestanti in casa. Via Chiozza 50, pt. 71003 U

**LUFT**. Scrittoti anche ieri. Anniversario animo mio costantemente te rivolto. Effusioni, tenerezze infinite! Tuo sempre!... 71206 U

**OSTETRICA** Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti. S. Maurizio 10, I. 71627 U

**PEDICURE**-callista, orario festivo 9-13. Via San Nicolò 13. 71296 U

**PERTOSSINA**, nuovo ottimo rimedio contro la tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina). Contiene quei farmachi che la scienza ha giudicato i migliori nella tosse pagana. Istruzione per l'uso annessa alla boccetta. Si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. 180 U

**PICI**. Mire adorata, ritirasti lettere, attendo tue notizie. Saluti. Tuo. 15561 U

**RESTAURANT** «Villa Professor», Moccò (Borst), trovansi vino nostrano, pollame, dolci cc. 71190 U

**VENTINOVENNE** distintissimo desidera conoscenza qualsiasi, semprechè scopo matrimonio. Scritti, anche anonimi, purchè seri, preleverà martedì, «71340 U» Piccolo. 71340 U